

2015



REPORTING DI SOSTENIBILITÀ

in accordo al Sustainability Reporting Guidelines del Global Reporting Initiative (GRI) versione 3.1



This is our **Communication on Progress** in implementing the principles of the **United Nations Global Compact** and supporting broader UN goals.

We welcome feedback on its contents.

Indice dei contenuti

1. Strategia e analisi	pag. 3
1.1 Dichiarazione della più alta autorità del processo decisionale in merito all'importanza della sostenibilità per l'organizzazione e la sua strategia.	pag. 5
1.2 Descrizione dei principali impatti, rischi e opportunità.	pag. 7
2. Profilo dell'Organizzazione	pag. 13
3. Parametri del report	pag. 27
4. Governance, impegni, coinvolgimento degli stakeholder	pag. 35
5. Modalità di gestione e indicatori di performance	pag. 51
5.1 Indicatori di performance economica	pag. 53
5.2 Indicatori di performance ambientale	pag. 58
5.3 Indicatori di performance sociale	pag. 86
5.4 Indicatori di performance dei diritti umani	pag. 101
5.5 Indicatori di performance sulla società	pag. 109
5.6 Indicatori di performance della responsabilità di prodotto	pag. 116
6. Tabella esplicativa dei contenuti del Report (GRI 3.1) e collegamento con i 10 principi UN Global Compact	pag. 121



Strategia e Analisi

1 Strategia e Analisi

1.1

Dichiarazione d'Intenti dell'Amministratore Delegato in merito all'importanza della sostenibilità per l'organizzazione e la sua strategia.

Dr Mauro Marchi
Amministratore Delegato
Palladio Zannini s.p.a



Dal maggio 2012 Palladio Zannini aderisce al Global Compact delle Nazioni Unite , un'iniziativa congiunta tra Aziende di tutto il mondo, agenzie delle Nazioni Unite e Gruppi che rappresentano gli interessi del lavoro e della società civile. Lo scopo dell'iniziativa è quello di coinvolgere il mondo delle imprese in una nuova forma di collaborazione attraverso l'adesione a dieci principi universali relativi ai diritti umani, alla tutela del lavoro, alla salvaguardia dell'ambiente e alla lotta alla corruzione.

Esso si prefigge inoltre l'obiettivo di far diventare i suoi principi parte integrante della strategia delle imprese e di promuovere collaborazioni in linea con gli obiettivi delle Nazioni Unite al fine di una crescita globale che tenga conto degli interessi e delle preoccupazioni degli stakeholder.

La motivazione di Palladio Zannini di aderire al UN Global Compact si è basata sul fatto che molti dei suoi principi favoriscono il nostro business, mentre altri sono direttamente correlati alle attività principali del Gruppo ed alla sua competitività sul mercato.

Trattare i dipendenti in modo equo e rispettoso è una cosa naturale per una società ben gestita, e contribuisce alla capacità di Palladio Zannini di attrarre e trattenere i migliori talenti.

Il mantenimento di misure di salvaguardia contro la corruzione e la violazioni dei diritti umani oltre ad essere la cosa corretta da fare, e protegge l'Azienda da responsabilità legali.

Ottimizzare le prestazioni ambientali delle attività della nostra società di è una responsabilità chiave di business, e contribuisce a ridurre i costi di materiali ed energia.

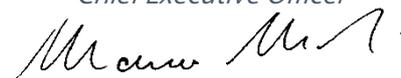
In relazione a queste regole generali di buona gestione aziendale, ci impegniamo perciò a mantenere il Global Compact (e i suoi principi) quale parte integrante della nostra strategia d'impresa e della nostra cultura in tutte le attività aziendali. Attività che pongono al centro la tutela e l'uso compatibile delle risorse naturali e delle risorse umane.

Volendo essere scrupolosi nel fornire ai clienti, dipendenti, fornitori e altri soggetti interessati informazioni sui nostri obiettivi di sostenibilità e prestazioni abbiamo basato il reporting di sostenibilità sulle linee guida GRI (Global Reporting Initiative) al fine di comunicare in totale trasparenza i risultati ottenuti ai nostri Stakeholder. La consueta Communication On Progress (COP) per descrivere quanto attuato e messo in atto dalla Palladio Zannini per rispettare principi promossi dal Global Compact è stata integrata al presente reporting.

In qualità di Amministratore Delegato cordialmente ringrazio, onorato nel perseguire questo cammino insieme al Global Compact delle Nazioni Unite.

Mauro Marchi

Chief Executive Officer



1.2

Descrizione dei principali impatti, rischi ed opportunità

Palladio Zannini, coerentemente con la propria vocazione di Azienda Socialmente Responsabile, conferma il proprio impegno nel promuovere nuove possibilità di sviluppo garantendo la tutela e l'uso compatibile ed etico delle risorse naturali e umane.

In linea con gli impegni presi e perseguiti nell'arco degli anni per la qualità, per l'ambiente e per la salute e sicurezza sul lavoro e l'etica, intende fare della sostenibilità l'elemento centrale di tutti i processi aziendali che concorrono alla realizzazione del prodotto fornito al mercato in cui la stessa opera.

Il pensiero della nostra azienda a riguardo, si può riassumere nella convinzione che lo sviluppo sostenibile è l'unica forma di sviluppo della società che non compromette la possibilità delle future generazioni di perdurare nello sviluppo stesso, preservando la qualità e la quantità del patrimonio e delle riserve naturali.

Il rispetto e tutela della Salute e Sicurezza sul Lavoro, dell'Ambiente e dei Diritti Umani costituiscono il fondamento delle strategie operative della Società e riguardano tutta l'Organizzazione in relazione alle pertinenti attività/processi pianificati e svolti per la: "Progettazione e produzione di materiali di confezionamento per l'industria farmaceutica e cosmetica".

Nel rispetto delle Prescrizioni Legali vigenti nei Paesi in cui operiamo ed in conformità ai principi definiti nel Codice Etico, il Gruppo Palladio Zannini è impegnato a rispettare e promuovere azioni per una gestione delle risorse forestali coerente con il rispetto dei valori etici e ambientali e con l'orientamento al miglioramento continuo.

In particolare l'organizzazione è impegnata nei confronti delle principali preoccupazioni del nostro tempo: sviluppo sostenibile, il rispetto della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e l'adesione ai principi internazionali, come definiti dall'OCSE e l'ONU, come il Global Compact.

L'obiettivo di tutto il Gruppo Palladio Zannini è di perseguire, anno dopo anno, uno sviluppo economico compatibile con l'equità sociale e gli ecosistemi, operante in regime di equilibrio ambientale. Ciò significa che le dimensioni economiche, sociali ed ambientali sono strettamente correlate e ogni intervento di programmazione dovrà inevitabilmente tenere conto delle reciproche interrelazioni.

Nel corso degli anni abbiamo investito in risorse umane ed economiche per assicurare benessere e soddisfazione sul luogo di lavoro.

In questo senso abbiamo condotto analisi del clima organizzativo interno volto a registrare il grado di apprezzamento rispetto al rapporto di lavoro nelle sue diverse sfaccettature, nell'ottica di

miglioramento e di sviluppo di nuove iniziative (corsi di yoga, concorsi a premi, competizioni sportive).

Abbiamo inoltre confermato il nostro impegno nell'aderire ad attività benefiche che potessero aiutare il prossimo provvedendo ad effettuare donazioni a fondazioni non profit, locali ed internazionali consapevoli che un nostro piccolo gesto è per loro un grande aiuto. Siamo inoltre stati attivi nel sostenere progetti ambientali, attività sociali, culturali nelle comunità locali in cui operiamo in special modo coinvolgendo le generazioni future.

Recentemente abbiamo stabilito nuovi obiettivi sulle emissioni totali di gas serra per il 2018 e il 2020, che rappresentano una riduzione assoluta del 15% entro il 2018 e del 20% entro il 2020, sulla base di livelli del 2012.

Nel corso dei prossimi anni continueremo ad operare al fine di migliorare le nostre performance economiche, sociali e ambientali con un pensiero rivolto sempre alle generazioni future.

I nostri Principi (Valori) di Sostenibilità

Palladio Zannini persegue i propri obiettivi economici dando priorità ai fattori sociali, la salute e la difesa dell'ambiente nella consapevolezza che il nostro agire imprenditoriale debba essere in linea con gli interessi della società.

Responsabilità

Siamo consapevoli che il nostro agire imprenditoriale debba essere in linea con gli interessi della società, la sicurezza delle persone, la gestione oculata delle risorse ed il rispetto dell'ambiente.

Diritti Umani

Rispettiamo e supportiamo l'osservanza dei diritti umani riconosciuti a livello internazionale, in particolare quelli dei nostri collaboratori nonché dei nostri partner d'affari.

Pari Opportunità

La forza lavoro di Palladio Zannini è costituita senza discriminazioni di razza, colore, religione, età, sesso, orientamento sessuale, handicap, opinioni politiche, origine nazionale, estrazione sociale. Rispettiamo le convinzioni politiche e religiose dei nostri collaboratori purché si basino su principi democratici e sulla tolleranza nei confronti di opinioni diverse.

Ogni collaboratore può fare le proprie rimostranze al suo superiore o alla relativa direzione se dovesse sentirsi trattato in modo ingiusto o impari per quanto riguarda le proprie condizioni di lavoro. I collaboratori non subiranno alcuno svantaggio a causa delle proprie rimostranze. Rifiutiamo ogni genere di lavoro forzato e rispettiamo il principio del lavoro scelto liberamente.

Integrazione di persone disabili

Nella nostra visione, le persone disabili godono degli stessi diritti quali membri della società e della vita professionale. Sostenere nell'integrazione in azienda e lavorare con loro in un clima di cooperazione sono principi essenziali della nostra cultura imprenditoriale.

Lavoro Minorile

Condanniamo il lavoro minorile e rispettiamo i diritti dei bambini.

Correttezza delle condizioni di lavoro

La retribuzione e i benefits sociali riservati ai nostri dipendenti corrispondono almeno agli standard legali nazionali o locali, alle disposizioni o ai rispettivi accordi. Oltre il 70% dei nostri dipendenti usufruisce di un superminimo rispetto al minimo salariale legale. Osserviamo i regolamenti nazionali relativi all'orario di lavoro ed alle ferie.

Rapporti con i Sindacati

Riconosciamo il diritto fondamentale di tutti i dipendenti ad associarsi a sindacati, ai quali aderire secondo la propria e libera volontà. I collaboratori non verranno né avvantaggiati né svantaggiati a causa della loro appartenenza a sindacati dei lavoratori. L'azienda è aperta al dialogo con loro e con le organizzazioni che li rappresentano.

Qualificazione

L'azienda, oltre ad incoraggiare i nostri dipendenti alla formazione volta a sviluppare capacità, conoscenze e professionalità, provvede a mantenere ed aumentare il know - how dei propri dipendenti attraverso specifici programmi di formazione.

Tutela del Lavoro e della Salute

La sicurezza sul luogo di lavoro e l'incolumità fisica dei nostri collaboratori rivestono per noi un'alta priorità. Palladio Zannini rispetta gli standard nazionali per un ambiente di lavoro sicuro e igienico e prende in questo ambito le misure adatte per assicurare ai propri collaboratori la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro, in modo da garantire condizioni di lavoro non nocive alla salute. L'applicazione delle normative OHSAS 18001 ed ISO 14001 si traduce in elevati standard di sicurezza nel rispetto delle legislazioni vigenti ed in ottica di una costante vigilanza in campo ambientale.

Ambiente

Palladio Zannini, attraverso le proprie Politiche (Qualità, Ambientale, Sicurezza e di Sostenibilità forestale) e programmi di gestione si è impegnata a preservare le risorse naturali riducendo l'impatto ambientale delle proprie attività.

Palladio Zannini si impegna fattivamente per la salvaguardia e la protezione dell'ambiente.

Le nostre certificazioni ISO 14001, FSC e PFSC rispecchiano la nostra responsabilità verso l'ambiente. Questi principi sono inseriti nei vari Manuali di gestione per la qualità, l'ambiente, la sicurezza, FSC e PEFC nonché nelle pertinenti Politiche.

Soddisfazione Stakeholder

La nostra crescita e la sostenibilità, e quindi la nostra capacità di rispettare i nostri impegni per i nostri stakeholder, sono condizionati dalla soddisfazione del cliente.

Clienti

L'obiettivo di Palladio Zannini è quello di offrire prodotti, servizi e competenze nel rispetto dei requisiti previsti cercando, nel contempo, di anticipare e soddisfare le loro esigenze.

I dati e know - how che i nostri clienti e partner ci affidano vengono trattati con la massima riservatezza, salvaguardia e rispetto delle leggi e dei requisiti normativi.

Fornitori

Palladio Zannini, attraverso un processo regolato da specifiche procedure qualitative, ambientali e di sicurezza, è sempre alla ricerca di partnership durature con i propri fornitori.

In questo processo Palladio Zannini si impegna a verificare che i fornitori utilizzati svolgano le attività richieste coerentemente con il nostro Codice Etico, le specifiche di appalto ed in conformità alle procedure ambientali e di sicurezza.

Azionisti

Palladio Zannini è guidata dai principi di governo societario, in particolare nella ricerca dei rendimenti e nella crescita del capitale investito dai propri azionisti.

Partnership

Palladio Zannini cerca di costruire relazioni franche e costruttive con tutti gli Stakeholder. Per soddisfare le loro esigenze, coltiviamo uno spirito di partnership basato sulla reciproca responsabilità, dialogo ed interesse.

Corruzione

Non c'è tolleranza per la corruzione.

I rapporti tra i dipendenti e clienti, fornitori, partner e servizi pubblici sono gestiti con obiettività e integrità. E' vietato qualsiasi tipo di accordo o clausole accessorie ad accordi che si riferiscano ad acquisizioni di vantaggi o agevolazioni di singole persone mediante procacciamento, assegnazione, fornitura, esecuzione e pagamento di incarichi.

Trasparenza e Fiducia

Trasparenza, comunicazione sincera e apertura al dialogo sono le caratteristiche distintive dei nostri programmi di comunicazione. Il nostro obiettivo è quello di fornire informazioni affidabili e pertinenti che consentano una valutazione obiettiva della nostra gestione ambientale, finanziaria, delle prestazioni sociali e societarie.

Redditività

Agiamo e decidiamo orientandoci alla redditività per garantirci crescita ed autonomia finanziaria. E' nostro dovere raggiungere e mantenere un elevato rendimento per i nostri azionisti, i dipendenti e tutti i nostri stakeholder.

Integrità

Tutte le nostre decisioni si basano su l'onestà, l'integrità e la lealtà nello scrupoloso rispetto di tutte le leggi e regolamenti dei Paesi in cui opera.



Profilo dell'Organizzazione

2 Profilo dell'Organizzazione

2.1

Nome dell'Organizzazione

Palladio Zannini Industrie Grafiche Cartotecniche

2.2

Principali marchi prodotti o servizi

Palladio Zannini è un'azienda cartotecnica che produce materiali di confezionamento in particolare:

- astucci pieghevoli
- astucci blister
- fogli illustrativi da bobina piegati, stesi ed incollati
- fogli illustrativi a libretto (booklets)
- etichette autoadesive
- etichette con codici a barre
- operazione di bollinatura su astucci
- stampa su alluminio e materiali accoppiati



L'obiettivo di Palladio Zannini è quello di offrire prodotti, servizi e competenze nel rispetto dei requisiti previsti cercando, nel contempo, di anticipare e soddisfare le loro esigenze.

La produzione avviene su progetto, secondo le indicazioni ed i capitolati tecnici forniti dai Clienti, in conformità con standard certificati ed in ottemperanza a requisiti applicabili e leggi cogenti.

Tutte le attività di produzione sono effettuate utilizzando macchinari e impianti tecnologicamente avanzati anche dal punto di vista della sicurezza, del contenimento dei consumi energetici e di tutela dell'ambiente.

Il ciclo di produzione consta delle seguenti macrofasi comuni a tutti i siti:

- Prestampa: l'insieme delle attività che partendo da un artwork, cartaceo o digitale, conducono a realizzare/sviluppare polimeri per la stampa.
- Stampa: l'insieme delle attività che consentono utilizzando apposite macchine, matrici di stampa e inchiostri / vernici di ottenere supporti stampati ad uno o più colori (nel ns. caso fogli di carta o cartoncino o laminati).
- Post stampa: l'insieme delle attività che partendo dal materiale stampato e utilizzando apposite macchine, colla, materiali ausiliari e imballaggi, conducono a realizzare il prodotto finito attraverso le fasi di taglio / fustellatura, piegatura, incollatura e imballaggio.

Le attività a supporto della produzione possono essere così catalogate:

- Informatizzazione dei processi di gestione e pianificazione della produzione.
- Approvvigionamento di energia e risorse naturali.
- Approvvigionamento/stoccaggio e utilizzo di materie prime, materiali di imballaggio e materiali ausiliari (prodotti chimici, pellicole, lastre alluminio, ecc.).
- Manutenzione attrezzature e impianti.
- Spedizione e consegna.
- Gestione controllata dei rifiuti prodotti dai/nei siti (deposito temporaneo e movimentazione).
- Amministrazione e Vendite
- Formazione del personale.

2.3

Struttura operativa dell'organizzazione, considerando anche le principali divisioni, aziende operative, controllate e joint-venture

Palladio Zannini opera nei Settori Farmaceutico e Cosmetico, per i mercati nazionali e internazionali, ai quali fornisce materiali di imballaggio secondario e primario.

Le attività operative sono condotte attraverso tutte le società del Gruppo Palladio che possiede le società estere su cui esercita il proprio controllo.

Il nostro Gruppo è attualmente costituito da cinque stabilimenti di produzione situati in:

- Dueville-Vicenza (Italia)
- Thiene-Vicenza (Italia)
- Pontedera-Pisa (Italia)
- Vršac-Vojvodina (Serbia)
- Tullamore-County Offaly (Irlanda)

2.4

Luogo in cui ha sede il quartiere generale dell'organizzazione

Palladio Zannini spa ha il suo headquarters in Dueville (Vicenza) – Italia



Sede Legale

Palladio Zannini IGC spa

Via Cresole, 8 – Dueville (Vicenza) - Italia

Prodotti: astucci, foglietti illustrativi

Superficie: 30.891 mq



Palladio Zannini IGC spa

Via Campazzi, 10 - Thiene (Vicenza) – Italy

Prodotti: astucci, blister

Superficie: 15.992 mq



Palladio Zannini IGC spa

Via Maremmana (Z.I. Gello) – Pontedera (Pisa) - Italy

Prodotti: astucci, foglietti illustrativi, etichette, nastri alluminio

Superficie: 38.000 mq



Zannini Ireland Ltd

Sragh Industrial Estate - Tullamore (Co. Offaly) – Ireland

Prodotti: astucci

Superficie: 10.000 mq



Zannini East doo

Beogradski put 26300 – Vršac (Vojvodina) - Serbia

Prodotti: astucci, foglietti illustrativi, etichette

Superficie: 30.000 mq

2.5

Numero dei Paesi nei quali opera l'organizzazione, nome dei Paesi nei quali l'organizzazione svolge la maggior parte della propria attività operativa o che sono particolarmente importanti ai fini delle tematiche di sostenibilità richiamate nel report.

Negli anni la Società è stata protagonista di un ampliamento che ha portato ad estendere la propria attività produttiva anche in Paesi Esteri.

L'ingresso in un mercato internazionale ha aperto i nostri orizzonti da un punto di vista commerciale contribuendo alla nostra crescita grazie anche al confronto con le comunità circostanti e con il personale straniero operante nei nostri Stabilimenti.

Attualmente la produzione viene effettuata in tre Paesi:

- Italia,
- Irlanda
- Serbia

Nell'immagine sottostante sono indicati i Paesi in cui operiamo



2.6

Assetto proprietario e forma legale

Palladio Zannini Industrie Grafiche Cartotecniche, società madre del Gruppo, è una società per azioni secondo il diritto Italiano.

Le due società controllate sono società a responsabilità limitata.

2.7

Mercati serviti

Il nostro mercato di riferimento è il mercato farmaceutico e il nostro core business è rappresentato dalla produzione di materiale di confezionamento secondario per le più importanti aziende farmaceutiche multinazionali.

L'oggetto dell'attività del Gruppo è sostanzialmente omogeneo tra i vari Siti e può essere indicato come "la progettazione e produzione di packaging per l'industria farmaceutica e cosmetica".

2.8

Dimensione dell'organizzazione

Nel nostro Gruppo, al 31/12/2014, erano impiegati 496 dipendenti, operanti presso i cinque stabilimenti di produzione .

Il fatturato di Gruppo, nel 2014, ha superato i 66 milioni di euro.

La capacità produttiva totale del Gruppo è di circa:

- 1500 milioni di astucci,
- 800 milioni di fogli illustrativi
- 600 milioni di etichette.
- 50 milioni di blister
- 10 milioni di booklets

2.9

Cambiamenti significativi nelle dimensioni, nella struttura o nell'assetto proprietario avvenuti nel periodo di rendicontazione

I cambiamenti significativi avvenuti nel periodo di rendicontazione possono essere riassunti con il raddoppio dello stabilimento Serbo e con il progetto di costruzione, assieme ad un partner estero, di un nuovo stabilimento ad Obninsk in Russia.

2.10

Riconoscimenti/premi ricevuti nel periodo di rendicontazione

Diversi sono stati nel corso del periodo di rendicontazione i riconoscimenti e i premi a testimonianza dell'impegno di Palladio Zannini nella gestione responsabile.

Johnson & Johnson nel 2012 ci ha premiato per l'attività Lean con la seguente motivazione:
"Congratulation has attained a Lean Maturity Phase of PULL as assessed using the Johnson & Johnson Lean Maturity Assessment Criteria. We want to THANK YOU for you continued efforts to remove waste and drive Lean Principles into your organization...as well as throughout our shared supply chain".

Abbott Corporate Purchasing - G.P.O. ha conferito per per 6 anni consecutivi il prestigioso premio ABBOTT SUPPLIER EXCELLENCE a PalladioZannini (un premio internazionale rivolto a quei fornitori che si distinguono per la qualità dei servizi e dei prodotti offerti garantendo alla multinazionale farmaceutica un supporto eccezionale e costante).

Avendo raggiunto per il terzo anno consecutivo il risultato Oro, nell'aprile 2012 a Tornhout (Belgio), abbiamo ricevuto direttamente dalle mani del Vice Presidente Johnson & Johnson il premio denominato Supplier Performance Excellence Award.

Questa la motivazione:

"This year we do not have a gold award, instead we have a Supplier Performance Excellence Award. This award is presented to suppliers who have maintained their gold level for two consecutive years or more.

Excellent Customer Service is the ability of an organization to constantly and consistently exceed the customer s expectations and this is what this supplier does.

This supplier fully utilizes the lean methodology to improve their production efficiency.

In terms of Sustainability: all the materials, from this supplier are FSC certified. This supplier combined innovation with sustainability by proposing an aesthetic solution which helped us eliminated the use of hot foil on certain products"

This supplier sets a great example on supplier integration as they have successfully integrated

SMICS, Janssen's Vendor Managed Inventory system into their planning system.

Their delivery and quality performance has been excellent.

This supplier shares a similar philosophy as our Credo which we treasured dearly. This company financially supports a foundation called "Citta della speranza" (City of Hope) that contributes to the building of a department of pediatric oncohematology.

Nel corso del 2013 abbiamo ricevuto da parte del nostro Cliente Johnson & Johnson due importanti riconoscimenti:

Supplier Performance Excellence Award

in riconoscimento del nostro impegno come fornitore di eccellenza e per aver mantenuto il livello oro per 4 anni consecutivi

Sustainability Award

in riconoscimento dell'eccellente contributo ambientale come fornitore

Il 29 maggio 2013 in occasione di San Teodoro, festa del Comune di Vršac e Patrono della città, l'Assemblea del Comune di Vršac, in sessione solenne, ha deciso di conferire la Cittadinanza Onoraria della città di Vršac per il 2013 al Dr. Mauro Marchi con la seguente motivazione:

"Per il Suo eccezionale contributo allo sviluppo economico ed alla promozione di potenzialità economica della Città".



Nel 2014 Johnson & Johnson ha voluto premiarci con una targa denominata "Premio Credo" per l'impegno che Palladio Zannini ha dimostrato nel sociale.



Nel ottobre 2014, dopo opportuna valutazione del nostro CSR (Corporate Social Responsibility) da parte di EcoVadis che ha classificati come Advanced ed identificati come Gold per quanto riguarda il nostro approccio alla Responsabilità Sociale d'Impresa.

La nostra storia

La storia di un'azienda Italiana, fondata nel 1946, concentrata sui risultati, capace di evolversi da un ambito localistico a livelli nazionali, riuscendo ad emergere nella sfida con i competitor internazionali.

Il tutto, tenendo ben saldo un modello di lavoro collaudato, oggi apprezzato da tutti i nostri clienti poiché sinonimo di qualità e affidabilità.

Le Origini

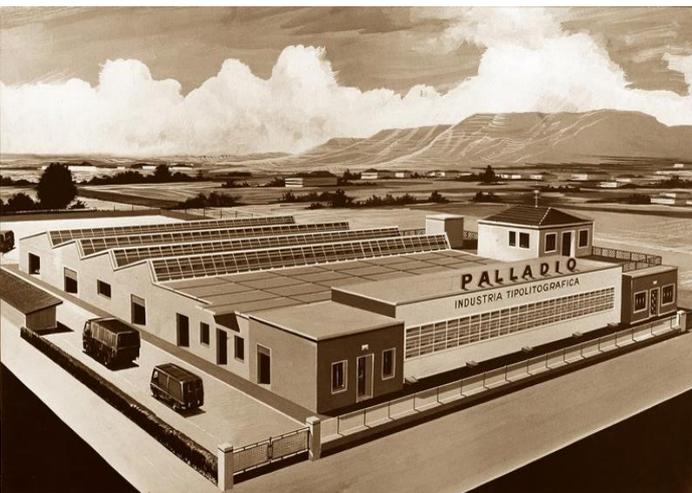
L'intuito imprenditoriale alla base del progetto industriale della Famiglia Marchi:



1886

Inizio della attività imprenditoriale della Famiglia Marchi di Arzignano nel settore della filatura della seta.

Nei primi del 900, arrivano ad avere 4 filande con circa 500 dipendenti.



dal 1945-1955:

Crollo del settore serico e risposta imprenditoriale della Famiglia Marchi.

Diversificazione produttiva:

Acquisto di una quota della Tipolitografia Palladio

Riconversione di impianto:

Arzignano da filanda a cartiera. Inizia lo sviluppo nel mercato cartario fino ad arrivare al colosso Burgo Group.

Le principali tappe

1946



Girolamo Marchi e i figli Antonio, Aldo e Guido, nell'ambito di una politica di diversificazione produttiva, investono capitali nella S.I.T.A.P (Società Industria Tipolitografica Andrea Palladio).

Nel corso degli anni '50, l'azienda si sviluppa e cambia la denominazione in Palladio Industria Tipolitografica S.p.A.. Inizia la specializzazione nel settore farmaceutico.

(nella foto Girolamo Marchi e il figlio Antonio)

1980

Il lavoro è in costante aumento. L'azienda si trasferisce nel nuovo stabilimento di Dueville, tuttora sede centrale Palladio. Nello stesso anno entra in azienda Mauro Marchi, figlio di Antonio, terza generazione imprenditoriale

1996

A 50 anni dalla fondazione viene aperto un secondo stabilimento a Thiene. La capacità produttiva raddoppia e nel contempo il mercato del packaging si estende all'industria cosmetica.

2000

Nasce la Start-Up ufficiale della divisione del Foglietto illustrativo nel sito di Dueville, ampliando così la gamma di prodotti di secondary-packaging forniti ai propri clienti

2004

Si realizza l'acquisizione di Grafica Zannini spa: il gruppo si arricchisce di due nuovi stabilimenti in Toscana, uno in Irlanda e uno in Serbia. Il Gruppo è leader assoluto in Italia nel campo del packaging secondario per il settore farmaceutico.

2011

Viene ufficializzata la fusione tra Palladio e Grafica Zannini. Nasce la Palladio Zannini Industrie Grafiche Cartotecniche S.p.A.

2012

La controllata serba Zannini East celebra il decimo anniversario. Lo sviluppo e la crescita sono tali che il Dr. Mauro Marchi non esita ad approvare il progetto che prevede di raddoppiare lo stabilimento entro il 2014.

2013

Nell'ambito di una strategia di diversificazione delle proprie attività, Palladio Zannini assume il controllo della Officina Farmaceutica Pharma Partners, integrandola in un ampio progetto di crescita industriale.

2014

Ampliamento, di circa 2000 mq di superficie coperta, dello stabilimento situato in Serbia.



Parametri del Report

3 Parametri del Report

3.1

Periodo di rendicontazione delle informazioni fornite

I dati di rendicontazione si riferiscono all'ultimo triennio (2012, 2013, 2014) e sono indicati sia per unità produttiva che a livello di Gruppo

3.2

Data di pubblicazione del report di sostenibilità più recente

Sono stati pubblicati 3 report di sostenibilità e due Communication On Progress, l'ultima pubblicazione, presente sul nostro web site e su quello del U.N. Global Compact risale al maggio del 2014. Essendo Palladio Zannini membro ufficiale del Global Compact delle Nazioni Unite dal maggio 2012 ed al fine di garantire informazioni ben organizzate sul tema della sostenibilità, soddisfacendo nel contempo i dieci principi del UN Global Compact, abbiamo redatto ed integrato la Communication On Progress (COP) ed il Report di Sostenibilità utilizzando le Sustainability Reporting Guidelines della Global Reporting Initiative (GRI) versione 3.1.

3.3

Periodicità di rendicontazione (annuale, biennale, ecc.).

Il Bilancio di Sostenibilità viene pubblicato con cadenza annuale e rendiconta le informazioni qualitative e quantitative richieste dagli indicatori Core e dai principali indicatori Additional del GRI. Lo scopo è infatti quello di divulgare annualmente agli Stakeholder le informazioni relative alle performance economiche, ambientali, sociali derivanti dalle attività produttive del Gruppo Palladio Zannini. In particolare ha lo scopo di inquadrare in un contesto più ampio le attività dell'azienda nel rispetto degli standard secondo le linee guida 3.1 del GRI e i Principi del Global Compact, che sono parte integrante Bilancio stesso.

3.4

Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni sul report di sostenibilità e i suoi contenuti.

Il presente report sarà reso pubblico attraverso pubblicazione sul sito del Global Compact delle Nazioni Unite e sul sito internet aziendale www.palladiozannini.com.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare: giampaolo.carone@palladiozannini.com.

3.5

Processo per la definizione dei contenuti del report

L'organizzazione, si è ispirata, per la definizione dei contenuti del presente Report, ai principi di materialità, inclusività degli stakeholder, contesto di sostenibilità e completezza, al fine di garantire la qualità delle informazioni e l'adeguatezza delle modalità di presentazione ai principi di equilibrio, chiarezza, accuratezza, tempestività, comparabilità e affidabilità previsti dal GRI.

L'utilizzo di questa metodica di reporting, universalmente riconosciuta, prevede l'utilizzo di specifici indicatori a seconda dei livelli di applicazione, porta l'azienda a:

- effettuare un monitoraggio completo delle proprie performance
- consuntivare i principali impatti ambientali derivanti dalle attività produttive del Gruppo
- comunicare i Progressi in relazione dei Principi del UN Global Compact
- assicurare che si stanno compiendo progressi misurabili.

Le attività di rendicontazione e di redazione del documento finale hanno coinvolto trasversalmente i vari Responsabili Funzione in relazione alle competenze e ruoli ricoperti in Azienda di tutti gli stabilimenti del Gruppo e sono state coordinate centralmente dalla funzione Qualità e Sostenibilità.

3.6

Perimetro del report (ad esempio, Paesi, divisioni, controllate, impianti in leasing, joint venture, fornitori).

Il perimetro di rendicontazione di questo Bilancio di Sostenibilità si riferisce (laddove non espressamente specificato) a tutte le aziende/stabilimenti che compongono il Gruppo Palladio Zannini, ovvero:

- Palladio Zannini Industrie Grafiche Cartotecniche spa - Dueville (VI) - Italy
- Palladio Zannini Industrie Grafiche Cartotecniche spa - Thiene (VI) - Italy
- Palladio Zannini Industrie Grafiche Cartotecniche spa - Pontedera (PI) - Italy
- Zannini Ireland Ltd –Tullamore (County Offaly) – Ireland
- Zannini East doo – Vrsac (Vojvodina) – Serbia

Per quanto sopra, quando nel report citiamo Palladio Zannini si intende l'intero Gruppo.

3.7

Dichiarazione di qualsiasi limitazione specifica dell'obiettivo o del perimetro del report.

Non ci sono limitazioni specifiche nel presente report.

3.8

Informazioni relative a joint venture, controllate, impianti in leasing, attività in outsourcing e altre entità che possono influenzare significativamente la comparabilità tra periodi e/o organizzazioni.

Le variazioni significative sono state indicate al paragrafo 2.9 e sono riferite all'anno 2014.

Non sono previste, nel 2015, variazioni significative che possano variare la struttura del Gruppo.

3.9

Tecniche di misurazione dei dati e basi di calcolo, incluse assunzioni e tecniche sottostanti le stime applicate al calcolo degli Indicatori e alla compilazione delle altre informazioni del report.

L'attendibilità delle informazioni riportate è garantita da grandezze direttamente misurabili evitando il ricorso a stime. I coefficienti utilizzati sono riportati in apposita tabella.

3.10

Spiegazione degli effetti di qualsiasi modifica di informazioni inserite nei report precedenti (re-statement) e motivazioni di tali modifiche (ad esempio, fusioni/ acquisizioni, modifica del periodo di calcolo, natura del business, metodi di misurazione).

I dati di rendicontazione si riferiscono all'ultimo triennio (2012, 2013, 2014) e sono indicati sia per unità produttiva che a livello di Gruppo.

Alcuni dati potrebbero essere stati rielaborati rispetto agli anni precedenti a causa di cambiamenti nei coefficienti, di errori di base e di reporting al fine dell'omogeneità in modo da consentire confronti senza distorsioni.

La tabella seguente mostra i coefficienti per i calcoli ambientali utilizzati nel triennio

FATTORI DI CONVERSIONE								
	CRITERI ADOTTATI	RIF.	U.M.	FATTORE DI CONVERSIONE			FONTI	
				2012	2013	2014		
GASOLIO	Quanto di seguito descritto trova applicazione per determinare le emissioni di CO ₂ derivanti dalla combustione del metano nel periodo di riferimento (anno solare). La quantità di combustibile utilizzata è espressa in termini di contenuto di energia (TJ) e pertanto la formula base di calcolo è: Ton/CO₂ = (t di gasolio x PCI x Fattore di emissione x Fattore di ossidazione) x 0,000001 . Dove: la quantità di gasolio è data dalle fatture di acquisto. Gli altri dati sono estratti dalla tabella dei parametri nazionali comunicati dal EPA (Environmental Protection Agency)	DENSITÀ	KG/L	0,82	0,82	0,82	http://www.epa.ie/pubs/reports/air/airemissions/Emission_Factors_%20for_2013%20V112111_2013.pdf	
		PCI	TJ/KT	43,31	43,31	43,31		
		FATT. EMISS.	TCO ₂ /TJ	73,30	73,30	73,30		
		FATT. OSSIDAZ.	COEFF.	1,000	1,000	1,000		
METANO	Quanto di seguito descritto trova applicazione per determinare le emissioni di CO ₂ derivanti dalla combustione del metano nel periodo di riferimento (anno solare). La quantità di combustibile utilizzata è espressa in termini di contenuto di energia (TJ) e pertanto la formula base di calcolo è: Ton/CO₂ = (Sm³ di gas x PCI x Fattore di emissione x Fattore di ossidazione) x 0,000001 . Dove la quantità di gas utilizzato è ricavata dai dati fattura. Gli altri dati sono estratti dalla tabella dei parametri nazionali comunicati dal Ministero Ambiente (Direttiva Emission Trading)	PCI	GJ/1000SM ³	35	35	35	http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/emission_trading/tabella_coefficienti_standard_nazionali_2010_2012_v3_rdl.pdf	
			MCAL/STD ³	8	8	8		
		FATT. EMISS.	TCO ₂ /TJ	56,00	55,89	55,89		
			TCO ₂ /1000STD ³	1,96	1,96	1,96		
		FATT. OSSIDAZ.	COEFF.	0,995	1	1		
ENERGIA ELETTRICA	Determinare la quota di CO ₂ correlata all'energia elettrica acquistata indipendentemente dal tipo di utilizzo. Di questa dobbiamo determinare lo specifico inerente i grammi di CO ₂ correlati a 1 kWh (dato fornito dalla rete o da standard riconosciuti). Attraverso questi parametri si determina il totale della CO ₂ derivante dall'energia elettrica consumata. La formula utilizzata sarà quindi: (quantità di energia acquistata in kWh x fattore di conversione) x 0,000001	COEFF. DI CONV.NE	GCO ₂ /KWH	ITALIA	375,35	329,91	329,91	Rapporto ISPRA: Fattori di emissione atmosferica di CO ₂ e sviluppo delle fonti rinnovabili nel settore elettrico per Italia n. 215/2015. http://www.isprambiente.gov.it/it/publicazioni/rapporti/fattori-di-emissione-atmosferica-di-co2-e-sviluppo-delle-fonti-rinnovabili-nel-settore-elettrico "Pubblicazione della IEA http://www.iea.org/publications/freepublications/publication/CO2_EmissionsFromFuelCombustion_Highlights2013.pdf
				SERBIA	784	784	784	
				IRLANDA	427	427	427	
TRASPORTI	Trasformazione da km a gCO ₂	DA KM A GCO ₂	GCO ₂ /KM	712	712	712	Pubblicazione ANPA (Agenzia Nazionale Protezione per l'Ambiente) emissioni di CO ₂ da autotrasporto: 712 gCO ₂ /km percorso.	
ADESIVO	Trasformazione da mq a kg	COEFF.	KG/MQ	0,107	0,107	0,107	Peso specifico	
MATERIE PRIME		COEFF. DI CONV.NE	TCO ₂ /tonn. carta prod.	cartone	0,936	0,936	0,936	dati ETS forniti dai fornitori oppure valore massimo indicato in tabella
				carta	0,571	0,571	0,571	
				adesivo	0,936	0,936	0,936	

3.11

Cambiamenti significativi di obiettivo, perimetro o metodi di misurazione utilizzati nel report, rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Non ci sono stati cambiamenti significativi nel periodo in esame per quanto riguarda campo di applicazione, limiti di reporting o metodi di misurazione.

Se, in alcuni casi, è stato utilizzato un nuovo metodo di misura, lo stesso sarà evidenziato sotto il rispettivo indicatore.

3.12

Tabella esplicativa dei contenuti del report

Il documento è stato redatto sulla base delle “Linee guida per il reporting della sostenibilità” definite dal Global Reporting Initiative G3.1, che costituiscono ad oggi il principale standard riconosciuto a livello internazionale in tema di rendicontazione di sostenibilità, includendo anche i 10 principi del U.N. Global Compact.

Nelle pagine conclusive è comunque disponibile l’indice degli indicatori pubblicati, che evidenzia dove sono posizionate all’interno del documento le informazioni richieste e come sono soddisfatti i 10 principi del U. N. Global Compact.

3.13

Politiche e pratiche attuali al fine di ottenere l’attestazione esterna del report

Le performance economiche riportate in apposita sezione riportano i dati estratti dal Bilancio di Esercizio Consolidato sottoposto a verifica da parte di revisori della Soc. Reconta Ernst & Young.

Essendo il primo Bilancio di sostenibilità redatto in accordo al GRI, al momento, non è stato sottoposto ad attività di verifica esterna.

In relazione all'ampiezza dei contenuti della rendicontazione, il livello di applicazione delle linee guida per il reporting di sostenibilità GRI Global Reporting Initiative G3.1, è valutata al livello "A".

Livelli di applicazione delle Linee Guida del GRI

Livello di applicazione del report		C	C+	B	B+	A	A+
Informativa standard	 <p>Informativa sul Profilo G3.1</p>	Inclusione di: 1.1 2.1 - 2.10 3.1 - 3.8, 3.10 - 3.12 4.1 - 4.4, 4.14 - 4.15	Report con assurance esterna	Inclusione di tutti i criteri elencati per il Livello C più: 1.2 3.9 - 3.13 4.5 - 4.13, 4.16 - 4.17	Report con assurance esterna	Stessi requisiti previsti per il livello B	Report con assurance esterna
	 <p>Informativa sulle modalità di gestione G3.1</p>	Non richiesto		Informativa sulle modalità di gestione per ciascuna categoria di indicatori		Informativa sulle modalità di gestione per ciascuna categoria di indicatori	
	 <p>Indicatori di Performance G3.1 e Supplementi di Settore</p>	Inclusione di almeno 10 Indicatori di performance, di cui almeno un indicatore per ciascuna delle seguenti categorie: sociale, economica e ambientale		Inclusione di almeno 20 Indicatori di performance, di cui almeno un indicatore per ciascuna delle seguenti categorie: economica, ambientale, diritti umani, lavoro, società, responsabilità di prodotto		Inclusione di ciascun Indicatore G3 Core e di ciascun Indicatore del Supplemento di settore* considerando il Principio di materialità, includendo l'Indicatore oppure inserendo la spiegazione della sua omissione	

*Versione finale dei Supplementi di settore

A hand is shown holding a spray bottle of leather care product. The bottle is black with a white label that reads "Protection & cleaning kit only for Dainese leather". The background is a vibrant blue with light rays emanating from the bottom left. The text "Governance, impegni, coinvolgimento degli Stakeholder" is overlaid in white.

Governance, impegni, coinvolgimento degli Stakeholder

4 Governance, impegni, coinvolgimento degli Stakeholder

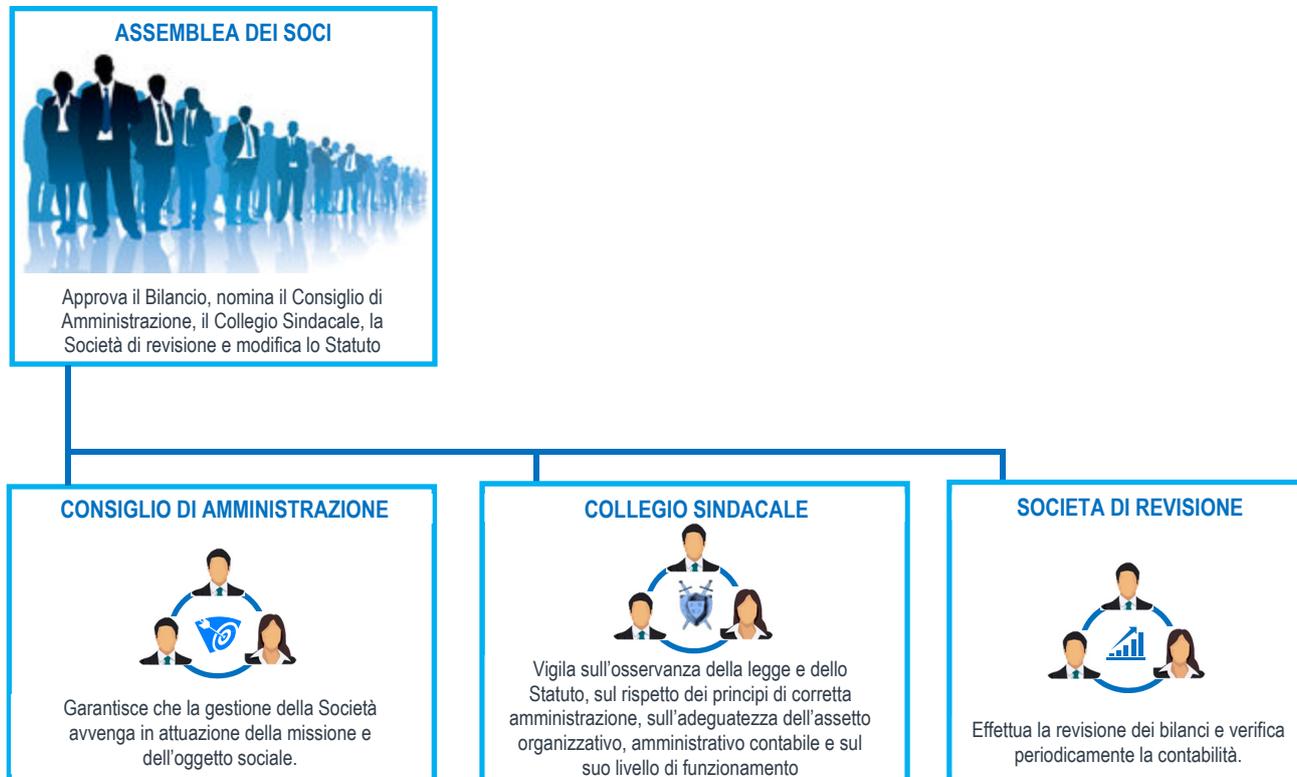
4.1

Struttura di governo dell'organizzazione, inclusi i comitati che rispondono direttamente al più alto organo di governo, responsabili di specifici compiti come la definizione della strategia, o il controllo organizzativo.

Il modello di Governance adottato è quello "tradizionale", caratterizzato dalla dicotomia tra l'organo di gestione (Consiglio di Amministrazione) e l'organo di controllo (Collegio Sindacale); le attività di revisione legale dei conti sono affidate ad una Società di Revisione.

I meccanismi di Corporate Governance adottati da Palladio Zannini, in linea con le previsioni statutarie, intendono garantire un efficiente e trasparente funzionamento degli organi di governo e dei sistemi di controllo della Società

I membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati dall'Assemblea, in considerazione dei criteri di onorabilità, professionalità e competenza definiti dallo Statuto, restano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori sono rieleggibili ai sensi dell'art. 2383 del Codice Civile.



L'assemblea degli azionisti di Palladio Zannini, con delibera del 26/04/2012 ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione della Società, in carica per gli esercizi 2012, 2013 e 2014.

Coerentemente con quanto previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 7 agosto 2012 n.135, Il Consiglio di Amministrazione Palladio Zannini è composto da sette membri: Presidente, Amministratore delegato e cinque Consiglieri. Ulteriori specifici dettagli sui membri (es.: età, genere) sono reperibili sulla visura camerale disponibile su richiesta presso le Aziende del Gruppo presso il Registro delle Imprese della pertinente C.C.I.A.A..

All'Amministratore Delegato, con verbale del 26/04/2012, sono stati attribuiti i seguenti poteri, con firma libera e disgiunta: tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, esclusi quelli non delegabili a norma di Legge e dello Statuto Sociale.

Il Consiglio di Amministrazione è investito, in via esclusiva, dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezioni di sorta, e ha facoltà di compiere a tutti gli atti che ritenga necessari, utili od opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'Assemblea dei Soci, la quale mantiene, comunque, il potere di deliberare in materia, le deliberazioni relative alle seguenti materie:

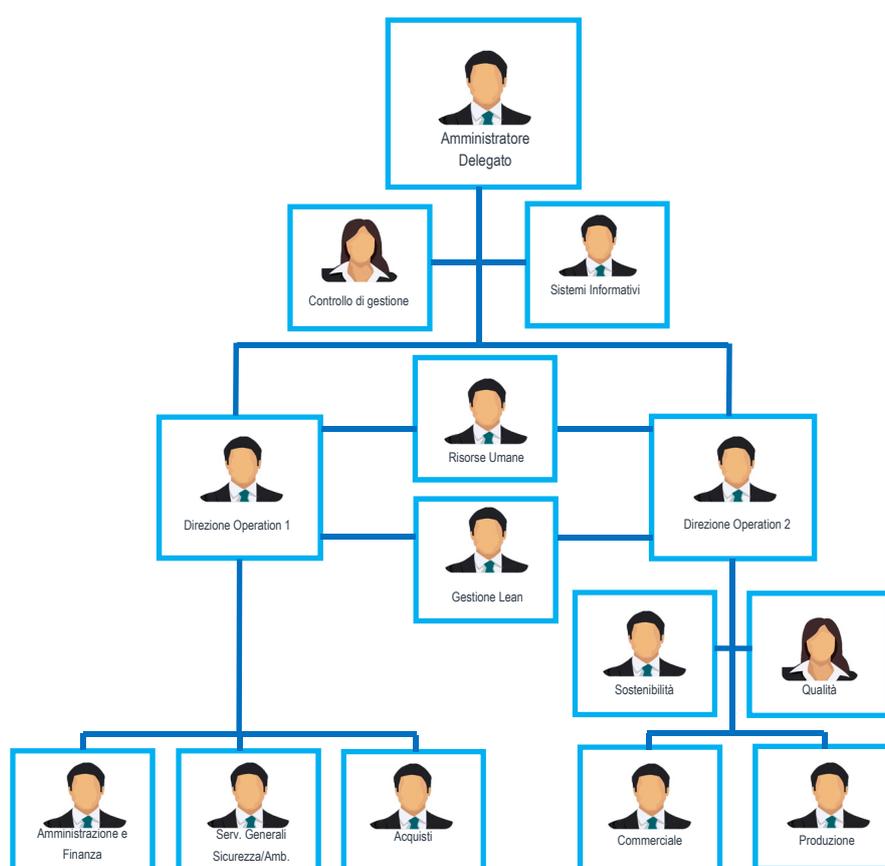
- la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis c.c.;
- l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- il trasferimento della sede sociale in altro comune del territorio nazionale;
- la riduzione del capitale in caso di recesso del socio;
- gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative.

Il Consiglio, nei limiti di cui all'art. 2381 c.c., può nominare tra i suoi membri uno o più Amministratori Delegati od un Comitato esecutivo o conferire speciali incarichi a singoli Amministratori, determinandone i poteri e le retribuzioni.

Gli Organi Delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferiscono all'organo amministrativo e al collegio sindacale almeno ogni sei mesi ai sensi dell'art. 2381, comma 5, del codice civile.

L'Organismo Amministrativo può pure nominare Direttori Generali, determinandone i poteri. Può altresì, nominare Institori, nonché procuratori "ad negotia" e mandarli in genere per determinati atti o categorie di atti. Analoga facoltà spetta al Presidente del Consiglio, al Comitato esecutivo e agli Amministratori Delegati, purché nei limiti dei poteri ad essi stessi conferiti. La Rappresentanza Generale della Società, nei confronti dei Terzi, in giudizio, ed in sede amministrativa, compresi i Giudici di Cassazione e Revocazione, nonché la facoltà di nominare avvocati e procuratori alla liti, competono, a firma sociale libera, al Presidente del Consiglio d'Amministrazione e, in caso di sua

assenza o impedimento, anche temporanei, a chi ne fa le veci. Di fronte a Terzi la firma di chi ne fa le veci del Presidente fa prova dell'assenza o dell'impedimento del medesimo. Spetta altresì, ai Consiglieri muniti di delega del Consiglio, nei limiti della delega. La rappresentanza Sociale spetta anche ai Direttori, agli Institori ed ai Procuratori di cui all'art. 28 dello Statuto Sociale, nei limiti dei poteri determinati dall'Organo Amministrativo nell'atto della nomina. La Rappresentanza della Società in liquidazione spetta al Liquidatore o al Presidente del Collegio dei Liquidatori ed agli altri eventuali componenti il Collegio di Liquidazione con le modalità ed i limiti stabiliti in sede di nomina.



Il Gruppo Palladio Zannini persegue l'obiettivo di buon governo societario tramite l'attuazione di un insieme di valori, regole e procedure il cui elemento fondamentale, il Codice Etico, esprime impegni e responsabilità che l'Azienda e chi vi lavora si assumono nella gestione di ciascuna attività aziendale.

4.2

Indicare se il Presidente del più alto organo di governo ricopre anche un ruolo esecutivo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha, per Statuto, i poteri di rappresentanza legale della Società ma non ricopre anche un ruolo esecutivo.

4.3

Per le organizzazioni che hanno una struttura unitaria dell'organo di governo, indicare il numero e il sesso dei componenti che sono indipendenti e/o non esecutivi.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da sette membri (sei uomini e una donna), di cui uno solo (l'Amministratore delegato) coinvolto in gestione operativa.

4.4

Meccanismi a disposizione degli azionisti e dei dipendenti per fornire raccomandazioni o direttive al più alto organo di governo.

Non sono formalizzati meccanismi specifici in quanto, in particolare per i dipendenti, le procedure adottate generalmente passano direttamente attraverso il Comitato Etico oppure interfacciandosi direttamente con il Responsabile Risorse Umane.

Data la non complessità e composizione dei componenti degli organi di governo anche per li azionisti non sono stati previsti meccanismi formalizzati ma è possibile che esprimano direttamente le proprie opinioni al più alto organo di governo.

4.5

Legame tra compensi dei componenti del più alto organo di governo, senior manager e executive (inclusa la buona uscita) e la performance dell'organizzazione (inclusa la performance sociale e ambientale).

Non ci sono legami tra compensi del Consiglio di Amministrazione e le performance dell'Organizzazione tranne che nel caso di parte del compenso dell'Amministratore Delegato.

4.6

Attività in essere presso il più alto organo di governo per garantire che non si verifichino conflitti di interesse

Palladio Zannini, dal 2008, ha adottato il Codice Etico, che definisce i valori, i principi e le regole comportamentali che tutti coloro che hanno una relazione con Palladio Zannini e agiscono per nome e per conto della Società. Questi sono chiamati ad osservare per garantire il rispetto dei valori di imparzialità, indipendenza, riservatezza e trasparenza riconducibili all'etica propria del pubblico servizio.

Il Codice Etico è parte integrante del modello organizzativo aziendale e per i dipendenti, il suo rispetto è da considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dai dipendenti stessi.

La violazione di tali norme può costituire inadempimento grave e fonte di illecito civile.

4.7

Processi per la determinazione della composizione, delle qualifiche e delle competenze dei componenti del più alto organo di governo e dei suoi comitati, comprese le considerazioni sulle questioni di genere e altri indicatori di diversità.

Non esistono procedure formali per la determinazione delle qualifiche dei membri del Consiglio di Amministrazione in materia ambientale e sociale.

4.8

Mission, valori, codici di condotta, principi rilevanti per le performance economiche, ambientali e sociali sviluppati internamente e stato di avanzamento della loro implementazione

Coerentemente con la nostra mission, Palladio Zannini ha sempre investito in tecnologie e attrezzature all'avanguardia, spesso sviluppate in anteprima grazie allo stretto rapporto stabilito con clienti e fornitori. Tutto ciò ha contribuito e contribuisce a offrire un valore aggiunto misurabile in termini logistici, di produttività e di leadtime. (Vedere anche 4.12)



***Costruire e mantenere
nel rispetto delle leggi e dell'etica aziendale,
la nostra leadership competitiva nel mercato
creando innovazione e valore
sia per il Cliente che per le altre parti interessate***

4.9

Procedure del più alto organo di governo per controllare le modalità di identificazione e gestione delle performance economiche, ambientali e sociali dell'organizzazione, includendo i rischi e le opportunità rilevanti e la conformità agli standard internazionali, ai codici di condotta e ai principi dichiarati.

Il Consiglio di Amministrazione (nella sua totalità o attraverso almeno un suo componente), con periodicità almeno annuale nel corso delle sue riunioni/comitati/riesami, svolge attività di controllo e verifica sulla performance finanziarie, ambientali e sociali dell'Organizzazione, sullo stato di conformità agli standard nazionali ed internazionali (volontari e/o obbligatori) anche grazie all'ausilio di codici di condotta come la Carta dei Valori e il Codice Etico.

4.10

Processo per la valutazione delle performance dei componenti del più alto organo di governo, in particolare in funzione delle performance economiche, ambientali, sociali.

Considerando la Mission dell'Organizzazione e la stretta partecipazione al raggiungimento di risultati da parte del Consiglio di Amministrazione, non è necessaria una procedura formale per valutare il funzionamento del Consiglio di Amministrazione, da un punto di vista della sostenibilità integrata. Pertanto il processo di valutazione delle performance dell'Organizzazione coincide quello del Consiglio.

4.11

Spiegazione dell'eventuale modalità di applicazione del principio o approccio prudenziale

L'utilizzo di tecnologie all'avanguardia aiutano il raggiungimento degli obiettivi fissati nella nostra politica di rispetto dell'ambiente e della Salute e Sicurezza sul Lavoro. Negli ultimi anni, grazie a processi tecnologici ed efficaci ci sono state riduzioni e (in alcuni casi) eliminazione di sostanze nocive per l'ambiente oltre che per la Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro. Quanto sopra ha consentito una maggiore tutela per i nostri dipendenti e la riduzione delle emissioni (produzione di rifiuti, emissioni in aria, scarichi etc.) di sostanze pericolose.

4.12

Sottoscrizione o adozione di codici di condotta, principi e carte sviluppati da enti/associazioni esterne relativi a performance economiche, sociali e ambientali.

Palladio Zannini dal punto di vista del miglioramento continuo e per assicurare a tutti i clienti e ai consumatori la qualità e la sicurezza dei nostri prodotti adotta già da diverso tempo Sistemi di Gestione Aziendale conformi ai requisiti delle seguenti normative volontarie:

- ISO 9001 (certificato dal 1994)
- ISO 14001 (certificato dal 2001)
- OHSAS 18001 (certificato dal 2010)
- CoC FSC (certificato dal 2010)
- CoC PEFC (certificato dal 2011)

Il Sistema di Gestione per la Qualità è sviluppato e mantenuto attivo tenendo conto anche dei requisiti GMP applicabili al packaging farmaceutico.

Recentemente l'Organizzazione ha anche ottenuto le certificazioni volontarie e indipendenti di tracciabilità (Catena di custodia - CoC) dei prodotti derivanti da foreste certificate FSC o PEFC. In ragione di questo l'Organizzazione si impegna anche a non essere coinvolta, né direttamente né indirettamente, in attività che risultano in contrasto con le proprie politiche di qualità, ambiente e sicurezza.

La tabella seguente mostra la situazione al 31/12/2014 delle certificazioni nei vari siti:

Stabilimento	Standard di Certificazione				
Palladio Zannini Dueville	ISO 9001	ISO 14001	OHSAS 18001	CoC FSC	CoC PEFC
Palladio Zannini Thiene	ISO 9001	ISO 14001	OHSAS 18001	CoC FSC	CoC PEFC
Palladio Zannini Pontedera	ISO 9001	ISO 14001	OHSAS 18001	CoC FSC	CoC PEFC
Zannini Ireland Tullamore	ISO 9001	-	-	-	-
Zannini East Vršac	ISO 9001	-	-	CoC FSC	CoC PEFC

Attualmente, anche nei siti estero di Zannini Ireland e Zannini East, nonostante non siano presenti

certificazioni Ambientale e di Sicurezza, vige il rispetto della legislazione cogente applicabile e gli acquisti, relativi a materie prime di origine forestale, sono gestiti in accordo alla Politica di Sostenibilità Forestale ed a quanto riportato nelle procedure e Vendor List comuni.

Ci preme inoltre ricordare il nostro impegno nei confronti dell'Etica e della Responsabilità Sociale. Per questo, oltre all'adesione, dal 2011, ai 10 principi del U.N. Global Compact, vogliamo rendere noto:

- il nostro Codice Etico, (dal 2008)
- la nostra Carta dei Valori (dal 2011)
- l'adesione dal 2011 alla Carta dei Principi per la Sostenibilità Ambientale
- l'adesione dal 2006 ad iniziative promosse dal Consorzio COMIECO
- l'adesione dal 2014 ad iniziative promosse da Legambiente

4.13

Partecipazione ad associazioni di categoria nazionali e/o internazionali

Palladio Zannini è membro ufficiale del Global Compact delle Nazioni Unite dal maggio 2012 ed fine di garantire informazioni ben organizzate sul tema della sostenibilità, soddisfacendo nel contempo i dieci principi del UN Global Compact, abbiamo redatto ed integrato la Communication On Progress (COP) utilizzando le Sustainability Reporting Guidelines della Global Reporting Initiative (GRI) versione 3.1.

Palladio Zannini è membro delle seguenti associazioni di categoria nazionali ed internazionali:

- AFI (Associazione Farmaceutici Industria)
- ASSOGRAFICI
- ATIF (Associazione Tecnica Italiana per lo sviluppo della Flessografia)
- CIAL (Consorzio Imballaggi Alluminio)
- COMIECO (Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica)
- CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi)
- ECMA (European Carton Makers Association)
- ENIPG (Ente Nazionale Istruzione Professionale Grafica)
- GIFASP (Gruppo Italiano Fabbricanti Astucci e Scatole Pieghevoli)
- GIPEA (Gruppo Italiano Produttori Etichette Autoadesive)
- HCPC Europe (Healthcare Compliance Packaging Council)
- Istituto Italiano Imballaggio
- UNIONE INDUSTRIALI (vicentina, pisana, serba)

Palladio Zannini paga le normali quote associative e considera le partecipazioni ad Associazioni come strategiche.

Abbiamo inoltre aderito a:

- Carta dei Principi per la Sostenibilità Ambientale dell'Unione Industriali
- iniziative promosse dal Consorzio COMIECO
- iniziative promosse da Legambiente

4.14

Elenco di gruppi di stakeholder con cui l'organizzazione intrattiene attività di coinvolgimento.

Palladio Zannini ha avuto successo sul mercato nazionale e multinazionale tenendo sempre presente che le proprie attività sono rivolte in primo luogo agli Stakeholder e conseguentemente il proprio sviluppo è stato costruito avendo come priorità la soddisfazione delle esigenze di tutti gli Stakeholder, compresi i diritti definiti dalle leggi nazionali e dagli standard internazionali applicabili (vedere 4.15)

4.15

Principi per identificare e selezionare i principali stakeholder con i quali intraprendere l'attività di coinvolgimento

Sono considerati stakeholder coloro che hanno un interesse in gioco con il nostro business quali:

- gli azionisti,
- i dipendenti,
- i collaboratori,
- i clienti,
- i fornitori,
- i partner d'affari.

Consideriamo inoltre stakeholder anche tutti quei singoli o gruppi, nonché le organizzazioni e istituzioni che li rappresentano, i cui interessi sono influenzati dagli effetti diretti e indiretti delle attività di Palladio Zannini, in particolare, le comunità locali in cui operiamo, le associazioni ambientaliste, le generazioni future.

4.16

Approccio all'attività di coinvolgimento degli stakeholder, specificando la frequenza per tipologia di attività sviluppata e per gruppo di stakeholder

L'approccio alla sostenibilità impiegato, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi, la qualità delle informazioni e l'adeguatezza delle modalità di presentazione dei principi nei confronti degli stakeholder prevede l'utilizzo del principio di inclusività e materialità.

Palladio Zannini ha voluto favorire l'informazione e le relazioni con i vari interlocutori promuovendo iniziative di coinvolgimento trasversale per i differenti portatori d'interessi attraverso piattaforme di comunicazione integrata esterna ed interna, che gli Stakeholder possono utilizzare senza particolari vincoli, quali:

- sito web (www.palladiozannini.com)
- sito intranet (intranet interno)
- casella e-mail (info@palladiozannini.com)
- facebook (www.facebook.com/pages/Amici-di-PalladioZannini)
- linkedin (www.linkedin.com/company/palladiozannini)
- yammer (www.yammer.com/palladiozannini.com)

È infatti nostra intenzione utilizzare sempre più questi mezzi di comunicazione, ed in particolare i social network, come piattaforme dinamiche dove intercettare eventuali richieste, avere forme di scambio, comprendere nuovi bisogni, necessità e doveri.

Anche per la preparazione del presente report sono stati coinvolti specifici gruppi di stakeholder interni.

Palladio Zannini News

Nel 2014 è stato ripristinato il nostro giornale aziendale, PZ News, pubblicato con cadenza quadrimestrale con lo scopo principale di raccontare tutto ciò che riguarda l'azienda a partire dalla organizzazione interna, passando ai principali eventi, fino alle novità sui prodotti, ma anche con l'importantissimo obiettivo di favorire e accrescere il senso di appartenenza dei dipendenti, lo spirito di collaborazione e il lavoro di squadra, migliorando il clima in azienda.

4.17

Argomenti chiave e criticità emerse dall'attività di coinvolgimento degli stakeholder e in che modo l'organizzazione ha reagito alle criticità emerse, anche in riferimento a quanto indicato nel report

I nostri Principi (Valori) di Sostenibilità sono frutto sia di temi materiali emersi dal coinvolgimento delle diverse funzioni che delle risultanze delle varie forme di dialogo e confronto con gli Stakeholder del Gruppo.

Questo documento è stato il primo passo per la redazione di un Bilancio di sostenibilità in linea con il GRI che ci ha portato a focalizzare sempre più sugli aspetti davvero importanti, sui quali provvederemo ad indirizzare i nostri sforzi anche in risposta alle esigenze e alle aspettative dei nostri Stakeholder.



Modalità di gestione e indicatori di performance

5 Modalità di gestione e indicatori di performance

5.1 Indicatori di performance economica

DMA EC

Informativa sulla modalità di gestione Economica

In questi ultimi anni Palladio Zannini ha riorganizzato la propria struttura per meglio rispondere alle esigenze di un mercato sempre più competitivo effettuando molti investimenti mirati a rendere più efficiente la nostra produzione e migliorando l'organizzazione introducendo concetti innovativi come il lean thinking.

Oltre alla chiusura di importanti progetti come l'avvio della nuova macchina da stampa, la chiusura del progetto "fabbrica integrata", abbiamo anche aumentato i nostri servizi verso i clienti istituendo una divisione per la gestione e sviluppo degli artworks e concentrandoci alla soluzione di problematiche rivolte all'anti contraffazione dei prodotti attraverso vari tipi di metodologie.

Nel corso dell'anno abbiamo raggiunto importanti risultati rafforzando la nostra leadership sul mercato in cui operiamo attraverso joint venture con altre aziende del settore; abbiamo raddoppiato il nostro stabilimento in Serbia ed è in previsione la costruzione di un ulteriore stabilimento, assieme ad un partner estero, in territorio Russo. Quest'ultimo progetto segue la strategia già consolidata con gli altri stabilimenti esteri di produrre direttamente nei Paesi in cui il mercato si prevede in crescita consentendoci di ampliare la nostra multinazionale. Tale attività oltre a generare valore per la nostra Azienda ha contribuito, seppure in maniera indiretta, a migliorare le condizioni economiche delle comunità locali in cui operiamo.

Sosteniamo inoltre progetti in favore della collettività quali attività sociali, culturali e artistiche che costituiscono valori fondamentali per la società civile, contribuendo al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali in cui operiamo. Negli ultimi anni abbiamo sostenuto diverse associazioni locali, nazionali ed internazionali quali ad esempio: Fondazione Città Della Speranza, Caritas, Croce Rossa Italiana, Missione Ciudad Del Nino, Charity Water, Legambiente, ecc..

Performance economica

EC1

Valore economico direttamente generato e distribuito, inclusi ricavi, costi operativi, remunerazioni ai dipendenti, donazioni e altri investimenti nella comunità, utili non distribuiti, pagamenti ai finanziatori e alla Pubblica Amministrazione.

Gruppo Palladio Zannini	2012	2013	2014
Valore economico direttamente Generato	61.188.839,24	63.510.353,39	66.055.508,11
a) Ricavi	61.188.839,24	63.510.353,39	66.055.508,11
Valore economico distribuito	56.367.384,00	59.114.349,00	60.453.974,73
b) Costi operativi	40.710.905,00	41.501.192,00	42.958.247,82
c) Retribuzioni e benefit	14.718.515,00	15.462.135,00	16.148.111,82
d) Pagamenti ai fornitori di capitale	679.691,00	250.869,00	- 621.185,17
e) Pagamenti alla PA	1.579.272,00	1.831.094,00	1.931.595,26
f) Investimenti nella comunità	38.383,00	69.059,00	37.205,00
Valore Economico trattenuto	4.821.455,24	4.396.004,39	5.601.533,38

EC2

Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità per le attività dell'organizzazione dovuti ai cambiamenti climatici

Consapevole dell'importanza di garantire nel tempo uno sviluppo sostenibile delle proprie attività ed un uso più efficiente dell'energia e dei materiali, Palladio Zannini persegue il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali ed energetiche, applicando best practices che consentano di migliorare la gestione ambientale in modo economicamente efficace.

Per raggiungere questi obiettivi, la Società ha adottato un modello di gestione basato sull'analisi preventiva degli impatti ambientali delle proprie attività e sul monitoraggio costante dei consumi e degli sprechi. Tale approccio ha consentito di individuare le aree di miglioramento ambientale

sulle quali intervenire con azioni mirate che hanno portato a progressive riduzioni della CO2 emessa.

Per diffondere in Azienda la cultura della sostenibilità, sono state inoltre promosse iniziative di sensibilizzazione per ridurre i consumi energetici e agevolare la raccolta differenziata nelle sedi di Palladio Zannini.

Palladio Zannini è consapevole dei rischi dovuti ai cambiamenti fisici in relazione ai mutamenti climatici ma, attualmente, riteniamo che non influenzino le attività operative dei propri stabilimenti e le decisioni aziendali a medio e lungo termine. L'Azienda ha comunque stipulato contratti assicurativi per tutelarsi in caso di eventi climatici imprevisti ed ha procedurizzato un piano di business continuity per garantire la continuità delle proprie attività.

EC3

Copertura degli obblighi assunti in sede di definizione del piano pensionistico (benefit plan obligations).

Palladio Zannini, totalmente in linea con le normative vigenti in materia, fornisce un piano pensionistico ai propri lavoratori secondo quanto previsto dai Paesi in cui opera.

Nell'anno 2014 i totali aggregati di copertura del piano pensionistico sono stati di 3.882.512 euro (euro 3.309.039 Italia, euro 519.089 Serbia, euro 54.384 Irlanda).

EC4

Finanziamenti significativi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione

Nel periodo di rendicontazione non sono stati ricevuti benefici finanziari significativi dalle Pubbliche Amministrazioni.

La Pubblica Amministrazione non fa parte della compagine azionaria.

Presenza sul mercato

EC5

Rapporto tra lo stipendio standard dei neoassunti, suddiviso per genere, e lo stipendio minimo locale nelle sedi operative più significative

Le sedi operative significative (basate sulla numerosità di dipendenti) sono l'Italia e la Serbia.

Lo stipendio dei neoassunti in tutte le sedi del gruppo è mediamente superiore allo stipendio minimo previsto per legge senza alcuna distinzione tra generi e provenienza.

	2012	2013	2014
Retribuzioni oltre minimo legale % dipendenti	77,09%	76,94%	78,80%
Incrementi retribuzione annuale in % su dip.	28,24%	32,52%	32,19%
Premi economici % su dipendenti	99,76%	99,78%	100,00%
Benefit % su dipendenti	10,47%	11,98%	12,43%

EC6

Politiche, pratiche e percentuale di spesa concentrata su fornitori locali in relazione alle sedi operative più significative

Il Gruppo privilegia i fornitori nazionali e, in particolare, le imprese in grado di fornire beni e/o servizi in tutto il territorio nazionale. La maggior parte della spesa per forniture per suoi tre Paesi viene effettuata presso fornitori locali, ossia operatori localizzati nello stesso Paese e in molti casi nella stessa regione o città, in cui si trovano le sedi delle società del Gruppo .

La materia prima utilizzata per le produzioni è definita da parte del cliente e, generalmente, prodotta/fabbricata da cartiere multinazionali. Per quanto possibile si prediligono fornitori locali così come evidenziato nella sottostante tabella.

percentuali di fornitura acquisita su territorio nazionale per ciascuna divisione			
divisione	2012	2013	2014
Italia	65.26%	61.69%	64.5%
Serbia	34,58%	43,57%	46,93%
Irlanda	95.39%	90.81%	80.14%

EC7

Procedure di assunzione di persone residenti dove si svolge prevalentemente l'attività e percentuale dei senior manager assunti nella comunità locale.

Palladio Zannini non ha una specifica politica globale relativamente all'assunzione di personale residente nei pressi degli stabilimenti; le pratiche di assunzione prevedono comunque di privilegiare persone residenti nelle vicinanze dove si svolge l'attività. Generalmente sia i manager che i dipendenti delle società controllate estere e dei vari stabilimenti italiani hanno la residenza nei pressi delle comunità locali di riferimento.

Impatti economici

EC8

Sviluppo e impatto di investimenti in infrastrutture e servizi forniti principalmente per “pubblica utilità”, attraverso impegni commerciali, donazioni di prodotti/servizi, attività pro bono

Donazioni, contributi finanziari ed attività pro bono sono stati eseguiti nel corso dell'anno di riferimento in relazione ad una analisi preventiva sulle necessità delle comunità locali o di interesse pubblico generale. Oltre a quanto riportato nei paragrafi DMAEC, SO1, EN6 e EN12, si segnala inoltre che i dipendenti Palladio Zannini hanno contribuito con oltre 400 ore di lavoro nell'ambito di progetti sociali, partecipato alla campagna promossa dall'Azienda a favore di Charity Water, contribuito assieme all'azienda, come ogni anno a sostenere, tramite donazioni, diverse Associazioni di carattere umanitario e sociale.

EC9

Analisi e descrizione dei principali impatti economici indiretti considerando le esternalità generate

Non è presente un'analisi sistematica dei dati relativa a impatti economici indiretti.

5.2 Indicatori di performance ambientale

DMA EN

Informativa sulla modalità di gestione ambientale

In relazione alla nostra attività, ai prodotti e ai servizi dell'Organizzazione individuamo i nostri aspetti ambientali diretti e indiretti e i correlati fattori d'impatto associato.

In base alla loro significatività determiniamo quelli più importanti. Questo al fine di tenerli sotto controllo e prevenire qualsiasi rischio in campo ambientale.

Il nostro "Registro dei Fattori d'Impatto" fornisce una panoramica delle attività più significative.

In tale contesto le prescrizioni legali applicabili e le prescrizioni di altro tipo sottoscritte dall'Organizzazione sono tenute in considerazione nella definizione, implementazione e mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale.

Specifici obiettivi di miglioramento vengono definiti annualmente al fine di migliorare le nostre performance e ridurre i consumi derivanti da eventuali sprechi.

Obiettivi che, anche nel corso degli anni hanno portato notevoli benefici come emerge dai dati riportati in questa sezione.

Diversi studi mirati alla definizione e modifica di metodiche procedurali ed interventi strutturali hanno permesso una riduzione dei consumi derivanti da sprechi. L'attuazione di questi interventi, come ad esempio: gestione domotica della climatizzazione, delle luci e di varie utilities a servizio della produzione, utilizzo di luci a led, hanno portato ad importanti efficienze energetiche e conseguenti riduzioni del fabbisogno energetico.

Ridurre i rifiuti e gli sprechi di risorse naturali

Un altro passo importante nella politica di riduzione dei rifiuti è la gestione dello scarto derivante dalla nostra materia prima (carta e cartone). La maggior parte di tale materiale è infatti gestito come sottoprodotto. Questo materiale viene perciò raccolto per essere riutilizzato o riciclato alla fine del proprio ciclo di vita. L'Organizzazione provvede inoltre ad effettuare opportuna separazione anche di vari materiali di imballaggio (quali pedane di legno, alcune tipologie di plastica, ferro, ecc.) al fine di contribuire a migliorare l'efficienza nell'uso di materie e risorse.

Dal 2009 Palladio Zannini ha analizzato il proprio LCI iniziando ad effettuare un monitoraggio delle proprie emissioni di Gas Serra (GHG) derivanti in particolare da:

- i consumi di gas naturale (emissioni dirette di gas serra)
- i consumi di energia elettrica (emissioni indirette di gas serra)

Verifica degli impatti indiretti derivanti dalla propria attività produttiva quali:

- Consumo materie prime cartacee
- Trasporto derivante dall'acquisto delle materie prime cartacee
- Trasporto derivante dalla vendita dei prodotti finiti.

A seguito della valutazione degli impatti ambientali (LCIA), in rapporto alla produzione annua, sono stati monitorati i nostri consumi per intervenire in modo significativo stabilendo degli obiettivi mirati alla:

- riduzione dello spreco di risorse naturali
- riduzione del contributo al Global Warming.

La misura della riduzione è stata eseguita attraverso la valutazione del Carbon Foot Print aziendale per gli anni presi a riferimento.

Attenzione nei confronti delle biodiversità

Uno degli elementi di carattere ambientale sui quali Palladio Zannini pone la propria attenzione, è la biodiversità. Sicuramente non operiamo in zone protette o dove vi sono specie in via d'estinzione, ma attraverso l'adesione a Sistemi di Gestione Forestale come FSC e il PEFC confermiamo il nostro interesse in questo campo.

Sostenere la tutela delle foreste e della fauna in esse presenti, così come opporci alla commercializzazione illegale nel settore del legno ci sembra doveroso visto il nostro tipo di produzione.

La sensibilizzazione del Personale in questo campo è molto forte; l'azienda promuove iniziative che coinvolgono direttamente i dipendenti, e in alcuni casi anche la sfera familiare attraverso campagne di pubblicizzazione delle nostre attività di sostenibilità mediante opuscoli, poster e visite presso i nostri stabilimenti, per far sì che la nostra visione e impegno in campo ambientale sia condivisa anche con loro.

Materie prime

EN1

Materie prime utilizzate per peso o volume

Grazie all'adozione, ormai da alcuni anni, della Lean Manufacturing ed dei conseguenti benefici e performance derivanti, siamo riusciti a ridurre impatto ambientale assoluto a livello di gruppo. Infatti l'aumento della produzione legato ad una migliore efficienza è riuscita a limitare l'incremento di CO₂.

Materie prime utilizzate	U.M.	2012	2013	2014	anno -1
Cartone utilizzato	kg	15.593.937	16.901.290	18.198.627	7,68%
Carta prelevata utilizzata	kg	1.925.504	2.981.309	2.852.735	-4,31%
Materiale autoadesivo utilizzato	kg	80.556	92.731	89.354	-3,64%
Alluminio per blister utilizzato	kg	14.612	11.405	9.430	-17,32%
Totale materie prime utilizzate	kg	17.614.610	19.986.734	21.150.146	5,82%
Prodotto spedito	kg	11.943.468	13.512.615	14.159.878	4,79%

EN2

Percentuale dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato

Palladio Zannini lavora su commessa in cui il Cliente specifica anche il tipo di materia prima e fornitore da utilizzare (packaging farmaceutico) con la conseguenza che deve attenersi tassativamente a tali richieste limitando l'acquisto di materie prime riciclate.

Pertanto non potendo agire direttamente sul prodotto venduto, promuoviamo il consumo sostenibile presso i Clienti come dimostrano alcune nostre iniziative (ad esempio il progetto "Pandora" o il progetto "Green Procurement"), mirate a sensibilizzare il Cliente al fine dell'utilizzo di cartone riciclato oppure alla riduzione della grammatura del cartone contribuendo così ad attuare:

- Un'azione positiva sull'ambiente
- Una riduzione dei rifiuti di cartone
- Una riduzione economica per il cliente
- Una razionalizzazione del magazzino del fornitore
- Una più grande flessibilità nella realizzazione degli ordini.

Come rilevabile dalla tabella seguente, le nostre iniziative hanno originato risultati positivi. Infatti nel 2014 si è registrato un incremento oltre il 50% rispetto al 2013 della richiesta di utilizzo di cartone riciclato da parte dei nostri clienti.

Materie prime riciclate	U.M.	2012	2013	2014
Totale materia prima riciclata	kg	2.474.131	2.444.584	3.675.806
Percentuale materia prima riciclata su totale materia prima	%	15,87%	14,46%	20,20%

Energia

EN3

Consumo diretto di energia suddiviso per fonte energetica primaria.

Attualmente Palladio Zannini non produce energia, questa viene solamente acquistata. Il consumo di energia diretta è attribuibile esclusivamente all'utilizzo di gas naturale (stabilimenti italiani e stabilimento serbo) oppure olio combustibile (stabilimento irlandese) per la climatizzazione invernale degli ambienti produttivi e degli uffici. Specifici interventi hanno permesso una riduzione dei consumi, sia a livello assoluto, che a livello comparativo sia con il prodotto spedito che con le ore lavorate.

Consumo diretto energia	U.M.	2012	2013	2014
Gas naturale	GJ	12.325,13	11.860,91	9.272,80
Olio combustibile	GJ	323,3	389,9	396,2

Per la conversione dei volumi in gigajoule è stata utilizzata la tabella riportata al paragrafo 2.4 del IP EN (GRI 3.1)

EN4

Consumo indiretto di energia suddiviso per fonte energetica primaria.

Il consumo di energia elettrica è significativo per il consumo dell'energia indiretta (Scope 2), e rappresenta, l'impatto ambientale maggiore.

Consumo indiretto energia	U.M.	2012	2013	2014
Energia elettrica	GJ	30.964,2	29.941,0	30.221,6

Per la conversione dei volumi in gigajoule è stata utilizzata la tabella riportata al paragrafo 2.4 del IP EN (GRI 3.1)

EN5

Risparmio energetico dovuto alla conservazione e ai miglioramenti in termini di efficienza.

In termini di consumo di energia in comparazione con prodotto spedito oppure con ore lavorate, è evidente una costante diminuzione. Questa riduzione, è stata raggiunta con una serie di interventi specifici sia procedurali, ovvero atti a sensibilizzare tutti i dipendenti ad una maggiore attenzione, che strutturali. Gli interventi strutturali sono stati invece mirati ad un riammodernamento delle apparecchiature di produzione come ad esempio la sostituzione dei bulbi a neon con lampade ad alta efficienza energetica (LED), l'utilizzo di apparecchiature domotiche per la gestione dei servizi asserviti alla produzione ed alla climatizzazione degli ambienti.

Consumo assoluto e comparato gas naturale	U.M.	2012	2013	2014	% anno -1
Consumo Gas naturale	Sm3	315.948	295.121	230.724	-21,82%
Gas consumato Sm3 / ore di produzione	Sm3/h	1,534	1,274	0,974	-23,55%
Gas consumato Sm3 /kg prodotto spedito	Sm3/kg	0,026	0,022	0,016	-25,39%
Consumo assoluto e comparato energia elettrica					
	U.M.	2012	2013	2014	% anno -1
Energia Elettrica Consumata	kwh	8.601.163	8.316.953	8.394.892	0,94%
Energia elettrica consumata Kwh / ore di produzione	kwh/h	41,754	35,915	35,451	-1,29%
Energia elettrica consumata Kwh /kg prodotto spedito	kwh/kg	0,720	0,615	0,593	-3,68%
Consumo assoluto e comparato olio combustibile					
	U.M.	2012	2013	2014	% anno -1
Consumo Olio combustibile	l	9.810	11.830	12.022	1,62%
Olio combustibile litri/ ore di produzione	l/h	1,159	1,380	1,247	-9,64%
Olio combustibile litri/ kg prodotto spedito	l/kg	0,027	0,033	0,033	-2,60%

EN6

Iniziative per fornire prodotti e servizi a efficienza energetica o basati su energia rinnovabile e conseguenti riduzioni del fabbisogno energetico come risultato di queste iniziative.

In termini di efficienza energetica sono stati attuati una serie di interventi specifici sia procedurali, ovvero atti a sensibilizzare tutti i dipendenti ad una maggiore attenzione, che strutturali. Gli interventi strutturali sono stati mirati ad un riammodernamento delle apparecchiature di produzione come ad esempio la sostituzione dei bulbi a neon con lampade ad alta efficienza

energetica (LED), l'utilizzo di apparecchiature domotiche per la gestione dei servizi asserviti alla produzione ed alla climatizzazione degli ambienti.

Inoltre ci siamo impegnati ad utilizzare le risorse in modo efficiente per conseguire efficienze per una costante riduzione dei gas a effetto serra (GHG) che influenzano il clima globale.

Recentemente abbiamo stabilito nuovi obiettivi sulle emissioni totali di gas serra per il 2018 e il 2020, che rappresentano una riduzione assoluta del 15% entro il 2018 e del 20% entro il 2020, sulla base di livelli del 2012.

EN7

Iniziative volte alla riduzione del consumo dell'energia indiretta e riduzioni ottenute

Attuiamo un monitoraggio costante degli impatti indiretti derivanti dalla propria attività produttiva quali:

- Consumo materie prime cartacee
- Trasporto derivante dall'acquisto delle materie prime cartacee
- Trasporto derivante dalla vendita dei prodotti finiti.

per trovare soluzioni che possano portare efficienze

Inoltre, grazie anche all'adozione da alcuni anni della Lean Manufacturing, siamo riusciti a ridurre l'impatto ambientale assoluto a livello di Gruppo riuscendo a limitare l'incremento di CO₂ legato all'aumento della produzione.

Acqua

EN8

Prelievo totale di acqua per fonte

	U.M.	2012	2013	2014	% anno -1
Acqua prelevata da acquedotto	m3	5.980	5.222	5.162	-1,15%
Acqua prelevata da pozzo	m3	1.375	1.336	1.162	-13,02%
Acqua prelevata da altre fonti	m3	0	0	0	N.A.
Totale acqua prelevata	m3	7.355	6.558	6.324	-3,57%

Riteniamo che l'acqua sia una risorsa importantissima e cerchiamo di utilizzarla con parsimonia in tutte le sedi del Gruppo.

Nel 2014 sono stati consumati 6.324 m³, per un consumo pro capite di circa 13 m³ (7% in meno rispetto al 2013). L'acqua viene utilizzata principalmente per scopi igienico-sanitari. La quasi totalità dell'acqua consumata proviene da condotte comunali o statali mentre circa il 18% dei consumi è costituita da acqua da sottosuolo, utilizzata esclusivamente presso lo stabilimento di Dueville.

Per ridurre i consumi d'acqua ai rubinetti locati nei servizi igienici delle nostre sedi sono stati installati dei riduttori di flusso, semplici dispositivi che miscelano aria all'acqua in uscita dai rubinetti e dei doppi pulsanti per lo scarico dell'acqua dei servizi igienici in modo da ridurre al minimo lo spreco della risorsa.

Per sensibilizzare i nostri dipendenti ad un corretto uso di questa risorsa abbiamo pubblicamente sostenuto Charity:Water un'organizzazione statunitense, seria ed affidabile la cui missione è quella di fornire acqua pulita e di facile accesso alle popolazioni e ai villaggi che si trovano in difficoltà.

Questa iniziativa denominata PalladioZannini + Charity:Water ha avuto l'obiettivo di coinvolgere i dipendenti a tali problematiche, aderendo all'iniziativa con una libera donazione. Il target che ci eravamo proposti è stato ampiamente raggiunto.

EN9

Fonti idriche significativamente interessate dal prelievo di acqua.

Gli stabilimenti del Gruppo prelevano quantità di acqua tali da non danneggiare in modo significativo le fonti idriche.

EN10

Percentuale e volume totale dell'acqua riciclata e riutilizzata.

Gli stabilimenti del Gruppo utilizzano l'acqua principalmente per scopi igienico-sanitari per cui questa non viene riciclata/riutilizzata.

Biodiversità

EN11

Localizzazione e dimensione dei terreni posseduti, affittati, o gestiti in aree (o adiacenti ad aree) protette o in aree ad elevata biodiversità esterne alle aree protette.

Tutti gli stabilimenti del Gruppo sono ubicati in aree tecnologiche/industriali, lontano da zone protette o in aree ad elevata biodiversità.

EN12

Descrizione dei maggiori impatti di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità di aree protette o aree ad elevata biodiversità esterne alle aree protette.

Anche se questo indicatore non è rilevante per Palladio Zannini e gli stabilimenti della società sono ubicati in aree che non mettono in pericolo riserve o aree ad elevata biodiversità, uno degli elementi di carattere ambientale sui quali Palladio Zannini pone la propria attenzione, è la biodiversità.

Sicuramente non operiamo in zone protette o dove vi sono specie in via d'estinzione, ma attraverso l'adesione a Sistemi di Gestione Forestale come CoC FSC e il CoC PEFC confermiamo il nostro interesse in questo campo.

Sostenere la tutela delle foreste e della fauna in esse presenti, così come opporci alla commercializzazione illegale nel settore del legno ci sembra doveroso visto il nostro tipo di produzione.

Inoltre, vengono organizzate presso i nostri stabilimenti, le "Giornate della Sostenibilità".

Lo scorso anno, con autorizzazione della fondazione Good Planet, fu programmata la proiezione del film "Home" (stupendo documentario promosso prodotto da Luc Besson e diffuso contemporaneamente il 5 giugno 2009 nelle sale cinematografiche di 50 paesi, in concomitanza con la giornata mondiale dell'ambiente).

Quest'anno, iniziando con lo stabilimento serbo di Zannini East il quale ha sempre generosamente dimostrato la piena responsabilità sociale nei confronti della comunità in cui risiede ed opera, abbiamo voluto promuovere la Giornata della Sostenibilità dedicata alla biodiversità in quanto patrimonio universale di tutta l'umanità e la cui salvaguardia è parte dei nostri impegni.



Palladio Zannini ha infatti iniziato a tutelare la biodiversità indirettamente attraverso le certificazioni PEFC e FSC (estese anche a Zannini East nel 2013) e conseguentemente acquistando prodotti di origine forestale che provengono unicamente da fonti controllate.

Per quanto sopra, con la collaborazione dell'Organizzazione Turistica del Comune di Vršac ed il patrocinio di PEFC Italia, abbiamo voluto pianificare questo evento dal titolo "Noi e la montagna di Vršac".

In questa giornata, aperta a tutti i nostri dipendenti, alle loro famiglie ed amici, abbiamo effettuato una serie di attività nel parco naturale che, grazie alla sua posizione unica nella Pianura Pannonica ed alla flora e fauna presente, dal 2005, è stato elevato al primo grado di protezione.

Questa iniziativa si è svolta in concomitanza con l'evento promosso da Legambiente in Italia denominato PULIAMO IL MONDO 2014 che si è svolto il 26, 27 e 28 settembre ed a cui Palladio Zannini, ha aderito sostenendo la campagna e le iniziative con kit di pulizia che sono stati destinati a scuole dei territori Veneti e Toscani.



Anche l'adesione a Puliamo il Mondo è nata dall'impegno di Palladio Zannini, di promuovere nei cittadini, ed in special modo nelle scuole, la consapevolezza del rispetto del territorio e l'importanza di evitare sprechi. Infatti, sempre in quest'ottica, ha dato il proprio contributo alla campagna di Legambiente contro lo spreco alimentare "Buon

Cibo!" concorrendo all'acquisto di Good Food Bag (sacche anti spreco alimentare) al fine di



continuare a promuovere la salvaguardia delle risorse e la tutela dell'ambiente già intrapresa con la promozione degli eventi promossi dal Conai denominati "Riciclo Aperto".

EN13

Habitat protetti o ripristinati

Vedere EN12

EN14

Strategie, azioni attuate, piani futuri per gestire gli impatti sulla biodiversità

Vedere EN12

EN15

Numero delle specie elencate nella lista rossa IUCN e nelle liste nazionali delle specie protette che trovano il proprio habitat nelle aree di operatività dell'organizzazione, suddivise per livello di rischio di estinzione

Tutti gli stabilimenti del Gruppo sono ubicati in aree tecnologiche/industriali, lontano da zone protette, in aree ad elevata biodiversità o in aree in cui trovano il proprio habitat le specie elencate nella lista rossa UINC.

Emissioni, scarichi, rifiuti

EN16

Emissioni totali dirette e indirette di gas ad effetto serra per peso.

Valutazione del ciclo di vita (LCA)

LCA valuta, in modo sistematico, gli aspetti ambientali e gli impatti di un sistema o di più sistemi di prodotti, dall'estrazione delle materie prime e risorse fino allo smaltimento finale, in accordo con gli obiettivi e il campo di applicazione definiti.

Lo studio di LCA è stato effettuato su ciascuno degli stabilimenti del Gruppo.

Sono stati individuati e presi in considerazione i seguenti aspetti ambientali:

- 1) Emissioni di gas-serra dovute al trasporto di materie prime, prodotti e rifiuti (emissioni indirette);
- 2) Emissioni di gas-serra dovute alla lavorazione delle materie prime in ingresso al ciclo produttivo (emissioni indirette);

- 3) Emissioni di gas-serra dovute alla combustione di gas naturale negli stabilimenti (emissioni dirette e controllabili);
- 4) Emissioni di gas-serra dovute alla produzione di energia elettrica necessaria negli stabilimenti (emissioni dirette e controllabili);
- 5) Consumi idrici;
- 6) Produzione di rifiuti e scarti da materia prima (carta, cartone e derivati). Questo aspetto, seppur indirettamente, influenza il consumo di materia prima.
- 7) Produzione di reflui liquidi

Inventario del ciclo di vita LCI

In questa fase è stata effettuata la raccolta dei dati relativi al triennio in questione per ogni stabilimento compreso nei confini del sistema. Tutti i dati, siano essi misurati, calcolati o stimati, sono stati utilizzati per quantificare gli elementi in ingresso al perimetro scelto per la rendicontazione.

Emissioni di gas serra derivanti dal trasporto di materie prime, prodotti e rifiuti

Il dati utilizzati comprendevano:

- Lista dei viaggi in ingresso (per l'approvvigionamento di materie prime di carta e cartone) ed in uscita dallo stabilimento di Pontedera;
- Lista complessiva dei viaggi in ingresso (per l'approvvigionamento di materie prime di carta e cartone) ed in uscita dai due stabilimenti di Vicenza (Dueville e Thiene);
- Lista dei viaggi in ingresso (per l'approvvigionamento di materie prime di carta e cartone) ed in uscita dallo stabilimento di Vršac;
- Lista dei viaggi in ingresso (per l'approvvigionamento di materie prime di carta e cartone) ed in uscita dallo stabilimento di Tullamore;

Emissioni di gas serra derivanti dalla lavorazione dei materiali in ingresso (carta, cartone e loro derivati)

Sono stati utilizzati i dati riferiti all'ultimo triennio contenenti i quantitativi di materie prime in ingresso a ciascun stabilimento. Nel dettaglio, si distinguono i seguenti materiali in ingresso:

- Cartone per lavorazione nella linea Astucci;
- Carta per lavorazioni nella linea Fogli Illustrativi;
- Etichette Autoadesive per lavorazioni nella linea Autoadesivi;

Emissioni di gas serra derivanti dal consumo di Gas Naturale per il riscaldamento dei locali

Per ciascun stabilimento, sono stati utilizzati i consumi di gas naturale (fatture) relativi all'ultimo triennio.

Emissioni di gas serra derivanti dal consumo di Energia Elettrica

Sono stati utilizzati i dati sui consumi energetici (fatture) degli stabilimenti relativi agli ultimi tre anni.

Consumo di acqua

Sono stati utilizzati i dati relativi ai consumi idrici (fatture) relativi all'ultimo triennio.

Produzione di rifiuti e scarti da materia prima (carta, cartone e derivati)

Sono stati utilizzati i dati degli ultimi tre anni relativi ai quantitativi di materia prima (carta, cartone e derivati) in ingresso agli stabilimenti ed alla produzione di scarti e rifiuti di carta e cartone prodotti in ogni stabilimento (MUD e/o bolle acquisto sottoprodotto).

Produzione di reflui liquidi

Sono stati utilizzati i quantitativi di reflui liquidi prodotti in ogni stabilimento negli ultimi tre anni (dichiarazione annuale di produzione dei rifiuti es. MUD per gli stabilimenti italiani).

Sono state considerate le seguenti tipologie di rifiuti:

- CER 08 01 20: sospensioni acquose;
- CER 08 03 13: residui inchiostri UV;
- CER 08 03 14: fanghi acquosi contenenti inchiostro e sostanze pericolose;
- CER 09 01 01: soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa;
- CER 14 06 03: altri solventi e miscele solventi;
- CER 16 10 02: soluzioni acquose di lavaggio.

Valutazione dell'impatto del ciclo di vita (LCIA)

I risultati emersi dall'inventario del ciclo di vita sono stati correlati con specifiche categorie ambientali attraverso l'utilizzo di indicatori di categoria di impatto, i quali rappresentano in maniera quantificabile la categoria in questione.

Una volta scelte le categorie di impatto ed i relativi indicatori, sono stati convertiti i risultati dell'LCI mediante i fattori di caratterizzazione, ottenendo i risultati dei diversi indicatori di categoria.

La somma dei contributi relativi a ciascuna categoria permette di ottenere il profilo LCIA, il quale ha lo scopo di fornire le informazioni riguardo ai fattori ambientali associati ai flussi in ingresso e in uscita dal sistema scelto.

Selezione delle categorie di impatto

Vengono riportate di seguito le categorie ambientali proposte dalla Society of Environmental Toxicology and Chemistry (SETAC Europe) nel proprio "Working Group on LCIA":

- Estrazione di risorse abiotiche: questo tipo di risorse comprende tre diverse tipologie di elementi naturali:
 - Risorse non rinnovabili (combustibili fossili o minerali);
 - Risorse (acque sotterranee, sabbia e ghiaia);
 - Risorse rinnovabili (acque superficiali, energia solare, eolica ecc..).
- Estrazione di risorse biotiche: comprendenti biomasse raccolte sia in maniera sostenibile, sia in maniera non sostenibile (deforestazione).
- Uso del territorio: riduzione delle specie animali e vegetali presenti in un determinato territorio.
- Global Warming (Effetto Serra): aumento della temperatura nella bassa atmosfera in conseguenza della presenza dei gas serra che intrappolano le radiazioni infrarosse
- Impoverimento dell'ozono atmosferico: conseguente incremento dell'incidenza dei raggi ultravioletti, dannosi per l'uomo e per tutti gli ecosistemi in generale.
- Eco-tossicità: impatti sulle specie e sugli ecosistemi dovuti ad emissioni dirette o degradazioni successive dei prodotti.
- Tossicità umana: dovuta alla presenza di sostanze chimiche o biologiche emesse nell'ambiente.
- Smog fotochimico: dovuto alla formazione di ozono troposferico in seguito alle reazioni di componenti organici volatili in presenza di luce e NO_x.

- Acidificazione: rilascio di protoni (H⁺) negli ecosistemi acquatici e terrestri.
- Eutrofizzazione: a causa di un eccesso di nitrati, fosfati, sostanze organiche ed elementi nutrienti.

Classificazione

Noti gli effetti e i danni potenziali delle emissioni sulla salute umana e sull'ambiente, i risultati emersi dalla fase di inventario del ciclo di vita possono essere associati a una o più categorie di impatto.

Caratterizzazione

In questa fase avviene la quantificazione dell'impatto generato. I dati presenti nell'inventario vengono trasformati in indicatori di carattere numerico, determinando così il contributo relativo di ogni singola sostanza o risorsa usata.

Applicazione al Gruppo Palladio Zannini

Facendo riferimento ai risultati emersi dalla fase di inventario del ciclo di vita si elencano di seguito le categorie di impatto pertinenti:

- le emissioni di gas serra sono state associate alla categoria GLOBAL WARMING;
- il consumo di acqua è stato associato alla categoria ESTRAZIONE DI RISORSE ABIOTICHE;
- la produzione di scarti e quindi, seppur indirettamente, il consumo di carta e cartone, è stata associata alla categoria ESTRAZIONE DI RISORSE BIOTICHE;
- la produzione di reflui liquidi è stata associata alla categoria ECOTOSSICITÀ.

Global Warming totale e confronto tra gli stabilimenti

In seguito alla classificazione, sono state associate a questa categoria di impatto le emissioni di gas serra derivanti da:

- Trasporto materie prime, prodotti e rifiuti;
- Lavorazioni materiale cartaceo in ingresso;
- Consumo di gas naturale;
- Consumo di energia elettrica.
- Consumo di gasolio per riscaldamento.

Emissione di CO₂ totali e confronto tra gli stabilimenti

Nelle figure seguenti si raffrontano le emissioni totali, le emissioni di ciascun stabilimento e la suddivisione percentuale delle emissioni tra le diverse fonti.

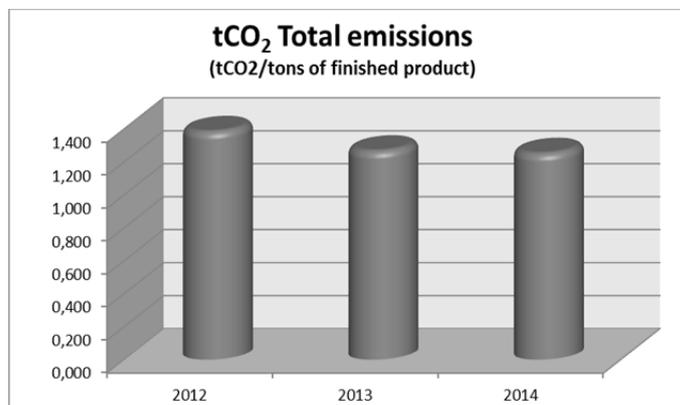


Figura 1 - Emissioni complessive di CO₂ nel triennio

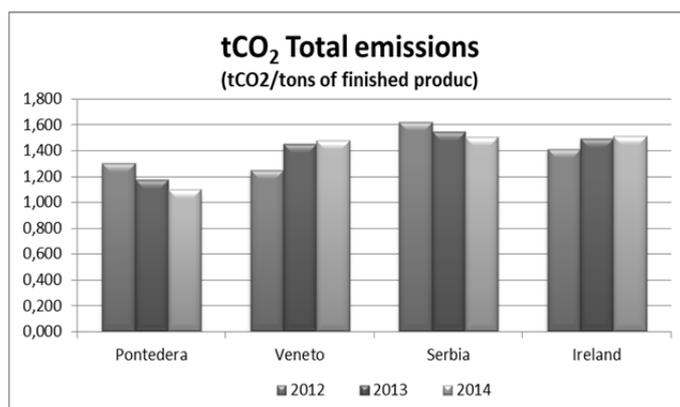


Figura 2 - Emissioni complessive di CO₂ per stabilimento

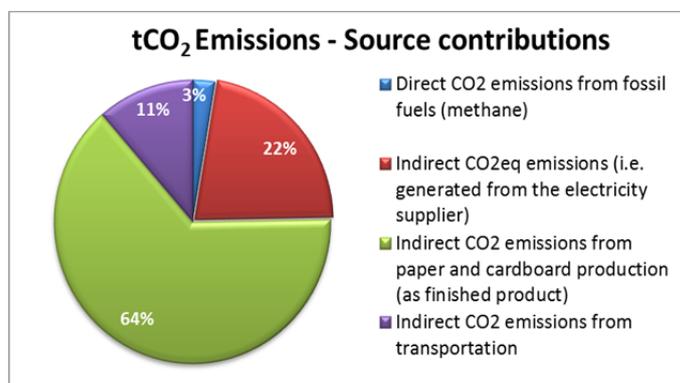


Figura 3 – Emissioni totali di CO₂ valutazione del contributo delle diverse fonti

Emissione di CO₂ da trasporto materie prime e prodotti finiti

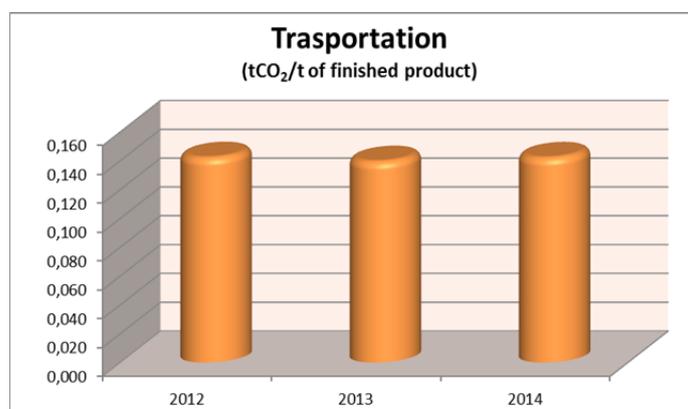


Figura 4 - emissioni totali di tCO₂ da trasporto

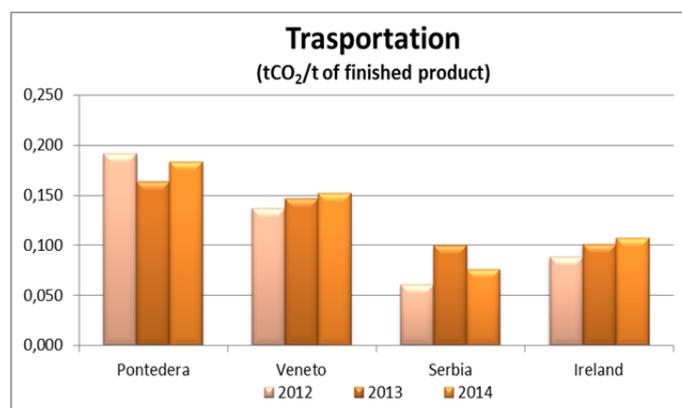


Figura 5 - emissioni di tCO₂ da trasporto per stabilimento

Il quantitativo di CO₂ emessa per chilometro percorso è stato calcolato mediante i valori forniti dall'ANPA (Agenzia Nazionale Protezione per l'Ambiente).

Viaggi in ingresso ed in uscita dallo stabilimento

Per quanto riguarda i viaggi in ingresso, sono state calcolate le distanze percorse nell'arco del triennio prendendo in considerazione le registrazioni (documenti di trasporto) inerenti gli arrivi delle materie prime negli stabilimenti: singolarmente per gli stabilimenti di Pontedera, Tullamore e Vršac, mentre complessivamente per i due stabilimenti vicentini.

Per i viaggi in uscita, sulla base del numero di viaggi e della loro percorrenza, sono stati così calcolati i chilometri percorsi nell'arco del triennio: singolarmente per gli stabilimenti di Pontedera, Tullamore e Vršac, mentre complessivamente per i due stabilimenti Vicentini.

È stato quindi possibile determinare l'emissione di gas serra per gli stabilimenti di Pontedera, Tullamore, Vršac e per i due stabilimenti di Vicenza.

In fase di valutazione dei dati, per il calcolo concernente l'emissione di CO₂ relativa al trasporto (materie prime e prodotti finiti) sono state considerate le tonnellate di CO₂ su tonnellate di prodotto finito.

Si riportano, in figura 4, le emissioni totali, in figura 5, le emissioni per ogni stabilimento, con le variazioni nell'ultimo triennio.

L'Organizzazione, al fine di mitigare gli impatti ambientali connessi al trasporto dei prodotti provvede costantemente ad effettuare l'ottimizzazione dei viaggi in uscita e dei viaggi in entrata.

Questo avviene attraverso l'approvvigionamento e la successiva produzione del prodotto finito negli stabilimenti che sono situati più vicini al cliente a cui consegnare il materiale.

Emissioni di CO₂ da lavorazione di materie prime (carta, cartone e altro materiale cartaceo) in ingresso al processo

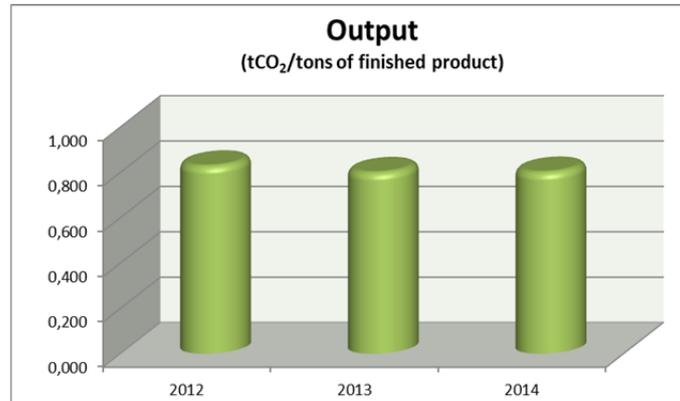


Figura 6 – emissioni totali tCO₂ da lavorazione materie prime

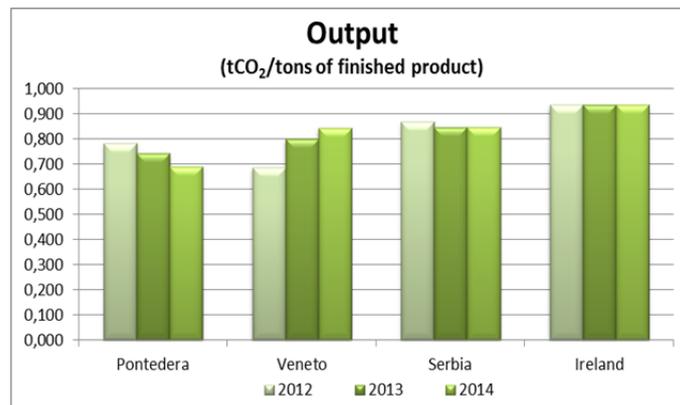


Figura 6 – emissioni totali tCO₂ da lavorazione materie prime per stabilimento

Per il calcolo delle emissioni di gas serra dalla lavorazione dei materiali cartacei impiegati negli stabilimenti della Palladio Zannini, è stato considerato il valore delle emissioni di CO₂ per tonnellata di materia prima prodotta, inviatici dalle diverse cartiere.

In particolare l'emissione di CO₂ è stata pesata in funzione della quantità di materiale prelevato. Laddove il fornitore non abbia inviato/fornito il valore di CO₂ per tonnellata abbiamo applicato il valore maggiore a disposizione.

Si segnala inoltre che le emissioni di CO₂ considerate e indicate come "CO₂ da lavorazione" sono ricavate dal prodotto dell'indice di conversione fornito dalle cartiere pesato sulle quantità di materia prima acquistata e la differenza tra il materiale acquistato e lo scarto di produzione.

Si riportano, in figura 6, le emissioni totali e in figura 7 le emissioni di CO₂ per ciascun stabilimento con le variazioni nell'ultimo triennio.

Emissioni di CO₂ da consumo di Gas Naturale e gasolio per riscaldamento

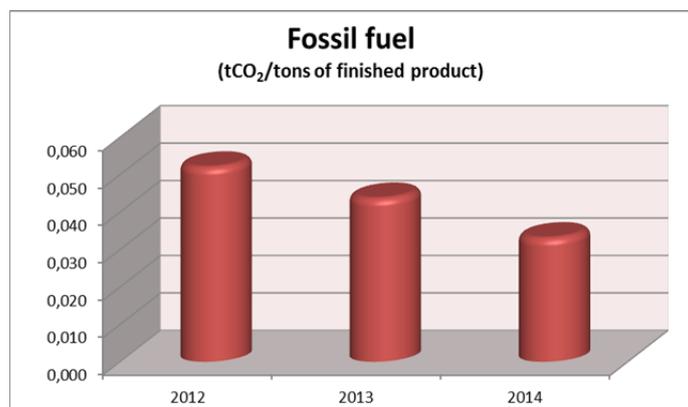


Figura 8 – emissioni totali tCO₂ da combustibili fossili

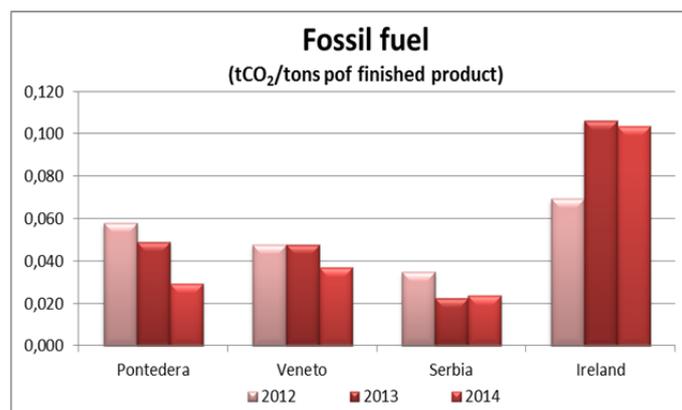


Figura 9 – emissioni totali tCO₂ da combustibili fossili per stabilimento

Come già affermato in precedenza, il gas naturale è consumato per il riscaldamento dei locali degli stabilimenti italiani e dello stabilimento serbo mentre lo stabilimento irlandese utilizza per lo stesso scopo il gasolio. Partendo dai dati da fattura concernenti i consumi di ciascun stabilimento, sono state calcolate le emissioni delle singole unità produttive.

Si riportano, in figura 8, le emissioni totali e in figura 9 le emissioni di CO₂ per ciascun stabilimento con le variazioni nell'ultimo triennio.

Emissioni di CO₂ da consumo Energia Elettrica

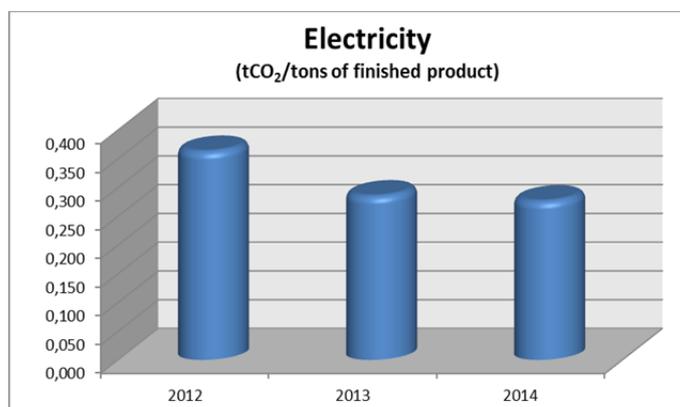


Figura 10 – emissioni totali tCO₂ da energia elettrica

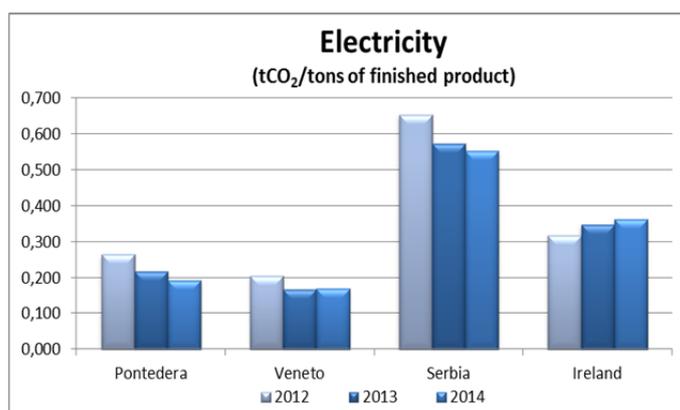


Figura 11 – emissioni totali tCO₂ da energia elettrica per stabilimento

Il quantitativo di CO₂ immessa nell’ambiente è stato determinato attraverso la trasformazione dei consumi (espressi in kWh) in Tonnellate Equivalenti di CO₂ attraverso l’applicazione di un fattore di conversione specifico per paese, suggerito da IEA (International Energy Agency, Relazione “CO₂ Emissions from Fuel Combustion -2013 Edition”)

ESTRAZIONE DI RISORSE ABIOTICHE:

Consumo di Acqua

Nel grafico sottostante sono riportati i consumi idrici totali.

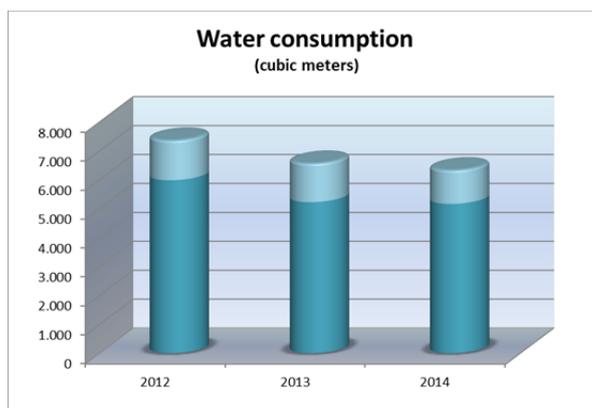


Figura 12 – Consumo idrico

EN17

Altre emissioni indirette di gas ad effetto serra significative per peso.

Vedere EN16

EN18

Iniziative per ridurre l'emissione di gas ad effetto serra e risultati raggiunti

Attraverso una serie di attività mirate alla definizione e modifica di metodiche procedurali ed interventi strutturali che permettessero una riduzione dei consumi derivanti da eventuali sprechi energetici, dal 2012, abbiamo ridotto di circa il 10% l'emissione di Gas Effetto Serra (misurato su tutte le fonti).

Le tabelle seguenti riportano i dati unitari per ogni fonte nel periodo di rendicontazione.

DATI UNITARI CARBON FOOTPRINT				
Voci di Riferimento	Unità di misura	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Emissioni di CO ₂	tonCO ₂	16.533,06	17.114,03	17.719,48
emissioni dirette di CO ₂ da combustibili fossili (metano)	tonCO ₂	620,57	589,40	468,03
emissioni indirette di CO ₂ eq (ovvero generate dal fornitore di ee)	tonCO ₂	4.330,96	3.851,18	3.910,15
emissioni indirette di CO ₂ da produzione di carta e cartone (come prodotto finito)	tonCO ₂	9.882,86	10.788,73	11.328,93
emissioni indirette di CO ₂ da autotrasporto	tonCO ₂	1.698,68	1.884,72	2.012,37
Totale materie prime in ingresso	ton	17.614,61	19.986,73	21.150,15
Totale prodotto finito (prelevato - scarto)	ton	11.943,47	13.512,62	14.159,88
Carbon footprint combustibile	tCO ₂ /ton prodotto spedito	0,052	0,044	0,033
Carbon footprint energia elettrica	tCO ₂ /ton prodotto spedito	0,363	0,285	0,276
Carbon footprint produzione carta e cartone	tCO ₂ /ton prodotto spedito	0,827	0,798	0,800
Carbon footprint Trasporto	tCO ₂ /ton prodotto spedito	0,142	0,139	0,142
Carbon Footprint (da tutte le fonti)	tCO ₂ /ton prodotto spedito	1,384	1,267	1,251

VARIAZIONE ULTIMO ANNO		
Voci di Riferimento	espresso come %	espresso come tCO ₂
Emissioni di CO ₂	3,54%	605,45
emissioni dirette di CO ₂ da combustibili fossili	-20,59%	-121,38
emissioni indirette di CO ₂ eq (ovvero generate da fornitore di ee)	1,53%	58,97
emissioni indirette di CO ₂ da produzione di carta e cartone (prodotto finito)	5,01%	540,21
emissioni indirette di CO ₂ da autotrasporto	6,77%	127,65
Totale materie prime in ingresso	5,82%	605,45
Totale prodotto finito (prelevato - scarto)	4,79%	-121,38
Carbon footprint combustibile	-24,22%	
Carbon footprint energia elettrica	-3,11%	
Carbon footprint produzione carta e cartone	0,21%	
Carbon footprint Trasporto	1,89%	
Carbon Footprint (da tutte le fonti)	-1,20%	

EN19

Emissioni di sostanze nocive per l'ozono per peso.

Non vengono misurate le emissioni di sostanze nocive per l'ozono, in quanto non significative e non direttamente legate alle attività del Gruppo.

EN20
NO_x, SO_x e altre emissioni significative nell'aria per tipologia e peso.

Palladio Zannini non possiede emissioni significative in atmosfera ovvero emissioni per le quali le autorità competenti hanno prescritto dei monitoraggi.

EN21
Acqua totale scaricata per qualità e destinazione

Le acque di scarico non vengono misurate poiché sono solamente quelle risultanti dall'utilizzo dei servizi igienici e conseguentemente sono assimilabili alle acque di scarico civili.

EN22
Peso totale dei rifiuti per tipologia e per metodi di smaltimento

Palladio Zannini segue una chiara strategia di gestione dei rifiuti. L'obiettivo è quello di prevenire e ridurre la quantità di rifiuto affinché l'impatto ambientale globale relativo ai rifiuti rimanga minimo.

	U.M.	2012	2013	2014	% anno -1
Totale rifiuti prodotti	kg	3.594.571	3.027.174	3.356.437	10,88%
Totale materia prima di scarto (*)	kg	5.656.530	6.462.714	6.980.838	8,02%
Totale rifiuti recuperati (R)	kg	2.310.143	2.864.631	3.098.810	8,17%
Rifiuti pericolosi	kg	181.776	170.241	147.650	-13,27%
% rifiuti pericolosi sul totale rifiuti prodotti	%	5,057	5,624	4,399	-21,78%
rifiuti non pericolosi	kg	3.412.795	2.856.933	3.208.787	12,32%
Rifiuti direttamente collegati a produzione	kg	473.627	263.348	223.730	-15,04%
Rifiuti di produzione/materie prime prelevate	kg/kg	0,027	0,013	0,011	-19,72%
Totale rifiuti/materia prima prelevata	%	20,41%	15,15%	15,87%	4,78%
Totale rifiuti pericolosi/materia prima prelevata	%	0,010	0,009	0,007	-18,04%
(*) Nota: parte della materia prima di scarto è inviata a riciclo o riuso da parte delle cartiere.					

ESTRAZIONE DI RISORSE BIOTICHE:

Produzione di rifiuti e scarti da materia prima (carta, cartone e derivati)

Il grafico sottostante mostra la percentuale di rifiuti e scarti di materia prima rispetto alla quantità totale di materia prima prelevata per la produzione.



Figura 13 – Produzione rifiuti totale

ECOTOSSICITÀ

Reflui Liquidi

In base ai dati forniti relativi ai quantitativi di reflui liquidi prodotti negli ultimi tre anni si registra una costante diminuzione percentuale rispetto alla quantità di materie prime prelevate/utilizzate per la produzione.

Sono stati considerate le seguenti tipologie di rifiuti:

- CER 08 01 20: sospensioni acquose;
- CER 08 03 13: residui inchiostri UV;
- CER 08 03 14: fanghi acquosi contenenti inchiostro e sostanze pericolose;
- CER 09 01 01: soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa;
- CER 14 06 03: altri solventi e miscele solventi;
- CER 16 10 02: soluzioni acquose di lavaggio.

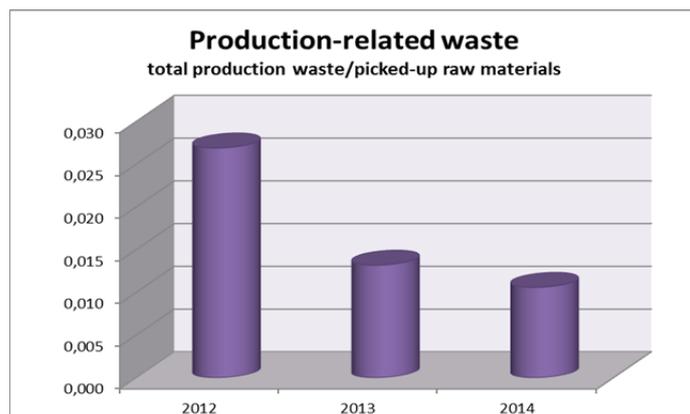


Figura 13 – Produzione rifiuti collegati alla produzione

Rifiuti Pericolosi

I quantitativi di rifiuti pericolosi prodotti negli ultimi tre anni registrano una diminuzione percentuale in rapporto alla quantità di materie prime prelevate/utilizzate per la produzione.



Figura 14 – Produzione rifiuti pericolosi

EN23

Numero totale e volume di sversamenti significativi.

Nessuno sversamento significativo registrato nel triennio

EN24

Peso dei rifiuti classificati come pericolosi in base alla Convenzione di Basilea (allegati I, II, III, VIII) che sono trasportati, importati, esportati o trattati e loro percentuale trasportata all'estero.

Palladio Zannini è solo un produttore di rifiuti, non un rivenditore. Noi non trasportiamo, importiamo, esportiamo o trattiamo i rifiuti. Tutti i rifiuti vengono smaltiti e riciclati dalle imprese di smaltimento autorizzate dopo essere stati prelevati dagli stabilimenti e trasportati su strada presso depositi locali da dove saranno poi trattati.

Nel 2014 sono stati prodotti 3.356.437 kg di rifiuti, di questi 147.650 kg classificati come pericolosi (anno precedente 170.241 kg). e 3.208.787 kg classificati come non pericolosi (anno precedente 2.856.933 kg.). 3.098.810 kg di tali rifiuti sono stati riciclati (anno precedente 2.864.631 kg.)

EN25

Identità, dimensione, stato di salvaguardia e valore della biodiversità della fauna e della flora acquatica e i relativi habitat colpiti in maniera significativa dagli scarichi di acqua e dalle dispersioni provocate dall'organizzazione

I nostri uffici e gli stabilimenti produttivi sono ubicati in zone industriali e non presentano criticità sulla biodiversità. Il ciclo produttivo non prevede comunque scarichi di acqua.

Prodotti e servizi

EN26

Iniziative per mitigare gli impatti ambientali dei prodotti e servizi e grado di mitigazione dell'impatto.

Vedere EN2

EN27

Percentuale dei prodotti venduti e relativo materiale di imballaggio riciclato o riutilizzato per categoria

Le nostre attività non possono prevedere alcun sistema di riciclaggio e riutilizzo di prodotti o imballaggi per la tipologia di prodotto fabbricato. Tutti gli scarti/rifiuti di produzione vengono opportunamente separati per essere smaltiti e riciclati dalle imprese di smaltimento autorizzate.

Conformità

EN28

Valore monetario delle multe significative e numero delle sanzioni non monetarie per mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale.

Non si sono registrate nel periodo di rendicontazione sanzioni amministrative o penali, pecuniarie e non pecuniarie passate in giudicato per non conformità o mancato rispetto di leggi e regolamenti in materia ambientale

Trasporti

EN29

Impatti ambientali significativi del trasporto di prodotti e beni/materiali utilizzati per l'attività dell'organizzazione e per gli spostamenti del personale.

Vedere EN16

Generale

EN30

Spese e investimenti per la protezione dell'ambiente, suddivise per tipologia.

Nel 2014, i costi di gestione e protezione ambientale sono stati circa 256.000 euro, principalmente riconducibili all'installazione di tecnologie più pulite (implementazione di nuovi sistemi di videoconferenza, illuminazione a LED, ecc.), corsi di formazione per il personale direttamente coinvolto nella gestione ambientale, servizi esterni, acquisti di prodotti green, smaltimento dei rifiuti.

5.3 Indicatori di performance sociale

DMA LA

Informativa sulla modalità di gestione sociale

Palladio Zannini sostiene e rispetta pratiche di lavoro e condizioni adeguate, sia sul luogo di lavoro che in tutti gli ambiti delle proprie sfere d'influenza.

L'adozione di pratiche di lavoro adeguate sono per noi un impegno morale e con un'etica aziendale fortemente diffusa, siamo certi che questo aiuti le prestazioni della nostra impresa.

Palladio Zannini pone al primo posto sempre "le persone" garantendone il rispetto dei diritti umani e denunciando qualsiasi forma di abuso nei confronti dei propri lavoratori.

Nello sviluppare la nostra politica di rispetto e promozione dei diritti umani, abbiamo tenuto in considerazione i fattori che concorrono ad ottemperare a tali principi:

- La tutela delle Risorse Umane che costituiscono il patrimonio primario per lo sviluppo e il successo aziendale.
- La Condivisione delle politiche e degli obiettivi aziendali
- Il Coinvolgimento dei dipendenti al fine di accrescerne le competenze.
- La promozione di attività mirate all'integrazione del personale.
- La verifica dei requisiti e del rispetto dei principi di Etica di gestione del lavoro, da parte dei propri Fornitori.

Negli ultimi due anni, abbiamo aderito al Global Compact, un "Patto globale" che unisce imprese, agenzie dell'ONU, organizzazioni del lavoro e della società civile, nel promuovere la responsabilità sociale dell'impresa attraverso il rispetto e la promozione di nove principi fondamentali relativi ai diritti umani, al lavoro e all'ambiente.

Si tratta di principi condivisi universalmente in quanto derivati dalla Dichiarazione universale dei Diritti Umani, dalla Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sui Principi e i Diritti fondamentali nel Lavoro e dalla Dichiarazione di Rio su Ambiente e Sviluppo.

La lettera d'intenti sottoscritta dall'Amministratore Delegato evidenzia il nostro impegno e definisce gli Obiettivi che Palladio Zannini segue a livello di gruppo, con profuso impegno da parte di tutti, per il raggiungimento degli stessi.

Il nostro Codice Etico insieme alla Carta dei Valori, sottolinea come già da tempo Palladio Zannini ha adottato pratiche di rispetto e gratificazione per i propri dipendenti, mettendoli in condizioni

di cooperare all'interno del sistema azienda grazie a tutte le tutele garantite dalla società, in particolare è prevista:

- L'applicazione del Contratto Nazionale dei Lavoratori per il nostro settore di appartenenza permette la tutela dei nostri dipendenti ed il rispetto delle disposizioni legislative in materia di Tutela del lavoro.
- La libera adesione a gruppi sindacali
- Il rispetto della Salute e Sicurezza Sul Lavoro, grazie anche all'ottenimento della certificazione OHSAS: 18001
- La crescita della professionalità dei collaboratori, attraverso programmi di formazione mirati a tutti i livelli, offrendo un Know How che faccia crescere i nostri dipendenti e per prepararli alle risposte con i Clienti offrendogli così, la nostra migliore esperienza.
- La ripartizione dei dipendenti in base al sesso, età, appartenenza a categorie protette, come dimostrato dai nostri dati aziendali
- Pari Opportunità di remunerazione tra uomo e donna, nel rispetto delle categorie lavorative di appartenenza.

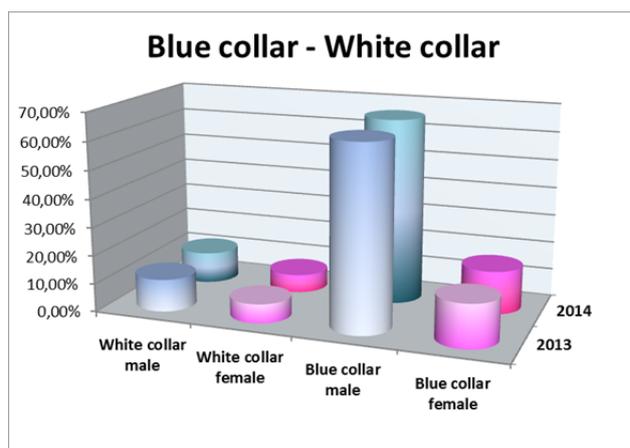
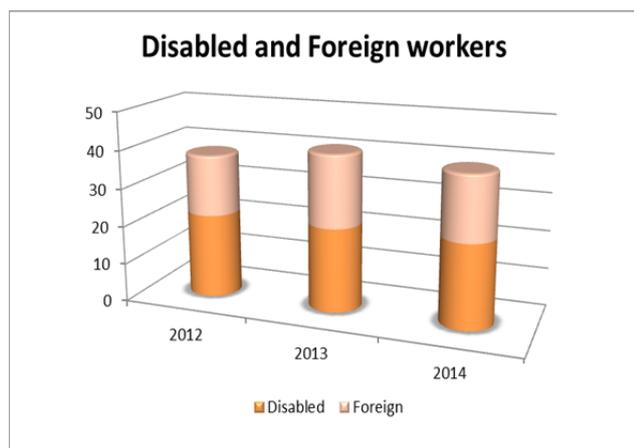
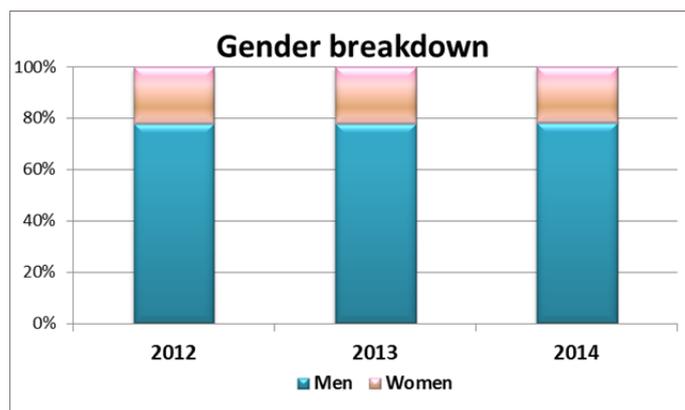
Al nostro personale annualmente viene corrisposto un premio di risultato per incentivare la partecipazione attiva al lavoro d'azienda e per gratificare tutti coloro che concorrono al conseguimento degli ottimi risultati della Palladio Zannini.

Attraverso un meccanismo premiante basato sulla meritocrazia, ai dipendenti è garantito un super minimo (o equivalente) superiore al minimo legale. Anche gli stipendi dei neoassunti in tutte le sedi del gruppo, ed in special modo presso il sito serbo, è mediamente superiore allo stipendio minimo previsto per legge.

Occupazione

LA1

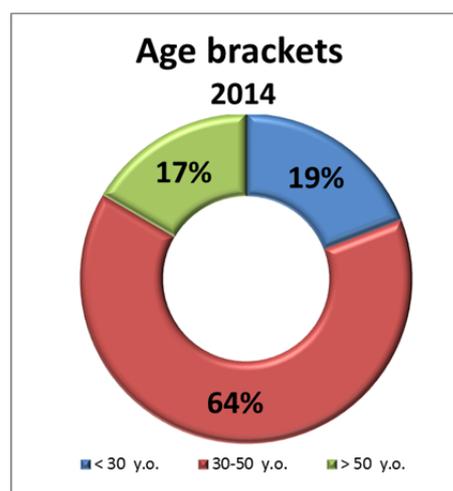
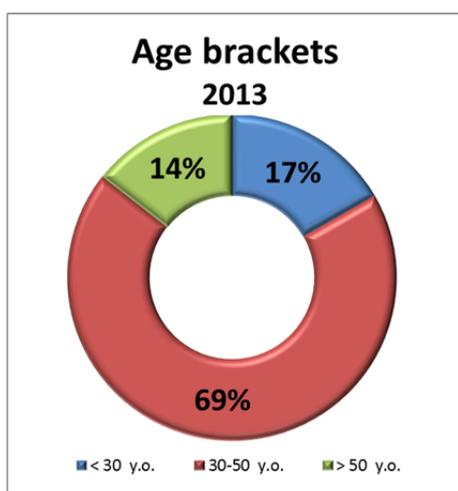
Numero totale dei dipendenti, suddiviso per tipologie, tipo di contratto, distribuzione territoriale e genere.



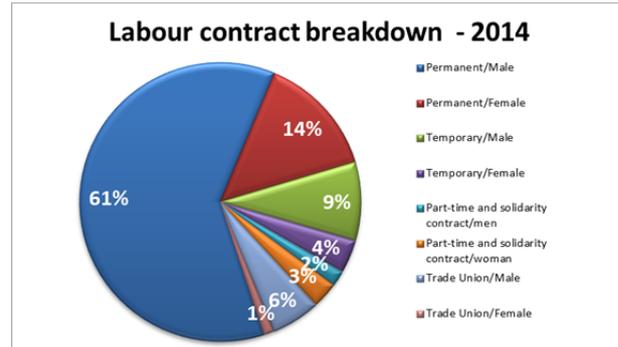
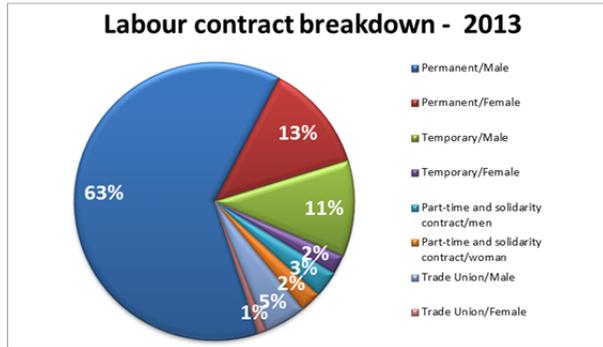
Età dipendenti < 30 anni	TOTALE			SUDDIVISIONE 2014		
	2012	2013	2014	ITALIA	IRLANDA	SERBIA
Uomini	42	64	76	49	0	27
Donne	7	17	19	10	2	7
White collar uomini	2	3	3	0	0	3
White collar donne	3	5	5	1	1	3
Blue collar uomini	40	63	73	49	0	24
Blue collar donne	4	13	14	9	1	4
Manager	0	0	0	0	0	0
Totale < 30 anni	49	81	95	59	2	34

Età dipendenti 30 - 50 anni	TOTALE			SUDDIVISIONE 2014		
	2012	2013	2014	ITALIA	IRLANDA	SERBIA
Uomini	252	261	247	178	10	59
Donne	73	74	72	46	2	24
White collar uomini	40	39	36	25	0	11
White collar donne	18	22	21	11	2	8
Blue collar uomini	210	220	211	153	10	48
Blue collar donne	54	51	50	35	0	15
Manager	3	2	1	0	0	1
Totale 30-50 anni	325	335	319	224	12	83

Età dipendenti > 50 anni	TOTALE			SUDDIVISIONE 2014		
	2012	2013	2014	ITALIA	IRLANDA	SERBIA
Uomini	49	53	64	57	2	5
Donne	18	17	18	17	0	1
White collar uomini	11	14	16	16	0	0
White collar donne	6	6	6	5	0	1
Blue collar uomini	32	33	42	37	2	3
Blue collar donne	12	11	12	12	0	0
Manager	6	6	6	4	0	2
Totale > 50 anni	67	70	82	74	2	6



Età media	TOTALE			SUDDIVISIONE 2014		
	2012	2013	2014	ITALIA	IRLANDA	SERBIA
	38,19	38,52	39,62	43,60	39,00	36,26



Riepilogo Totali	TOTALE			SUDDIVISIONE 2014		
	2012	2013	2014	ITALIA	IRLANDA	SERBIA
Totale dipendenti uomini	343	379	387	284	12	91
Totale dipendenti donne	98	109	109	73	4	32
Totale generale dipendenti	441	488	496	357	16	123
di cui contratto tempo indeterminato uomini	287	309	304	249	12	43
di cui contratto tempo indeterminato donne	56	62	70	53	4	13
di cui contratto tempo determinato uomini	51	55	45	0	0	45
di cui contratto tempo determinato donne	11	11	19	0	0	19
di cui contratto tempo part-time e solidarietà uomini	16	15	9	9	0	0
di cui contratto tempo part-time e solidarietà donne	10	12	15	15	0	0
di cui Interinali uomini	11	24	28	26	0	2
di cui Interinali donne	2	5	6	5	0	1
Associati a sindacati	94	89	84	84	0	0
Disabili	22	22	22	21	0	1
Stranieri	16	19	17	7	10	0
Retribuzioni oltre minimo legale % dipendenti	77,09%	76,94%	78,80%	70,55%	100,00%	100,00%
Incrementi retribuzione annuale in % su dipendenti	28,24%	32,52%	32,19%	10,00%	6,00%	100,00%
Premi economici % su dipendenti	99,76%	99,78%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Benefit % su dipendenti	10,47%	11,98%	12,43%	15,30%	0,00%	5,70%
Ore straordinarie % su ore lavorate	4,98%	5,64%	5,55%	5,03%	5,39%	6,50%
Ore ferie % su ore lavorate	9,92%	8,27%	8,59%	9,88%	7,86%	6,38%
Misure disciplinari - % su dipendenti	3,51%	4,39%	6,25%	8,68%	0,00%	0,00%
Ore lavorate	722269	763871	831033	511509	30321	289203
Ore ferie	71614	63161	71364	50524	2384	18456
Ore straordinarie	35970	43104	46151	25708	1633	18810
% segnalazioni etiche	0,47%	0,44%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

LA2 Numeri totali e tassi di nuove assunzioni e di turnover del personale per età, genere e area geografica.

	TOTALE	SUDDIVISIONE 2014		
	2014	ITALIA	IRLANDA	SERBIA
Nuove assunzioni uomini <30	6	2	0	4
Nuove assunzioni donne <30	6	3	1	2
Nuove assunzioni uomini 30-50	3	3	0	0
Nuove assunzioni donne 30-50	2	0	0	2
Nuove assunzioni uomini >50	0	0	0	0
Nuove assunzioni donne >50	0	0	0	0
Totale cessazioni	9	9	0	0
Totale nuove assunzioni	17	8	1	8
Tasso assunzioni uomini <30	1,21%	0,56%	0,00%	3,25%
Tasso assunzioni donne <30	1,21%	0,84%	6,25%	1,63%
Tasso assunzioni uomini 30-50	0,60%	0,84%	0,00%	0,00%
Tasso assunzioni donne 30-50	0,40%	0,00%	0,00%	1,63%
Tasso assunzioni uomini >50	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Tasso assunzioni donne >50	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Tasso cessazioni	1,81%	2,52%	0,00%	0,00%
Tasso nuove assunzioni	3,43%	2,24%	6,25%	6,50%

LA3
Benefit previsti per i lavoratori a tempo pieno ma non per i lavoratori part-time e/o a termine, suddivisi per sedi operative più rilevanti.

I dipendenti a tempo determinato usufruiscono degli stessi benefit di quelli a tempo indeterminato.

I nostri benefit (vedere LA1) prevedono, ad esempio:

- fondo di assistenza sanitaria integrativa (a totale carico dell'azienda)
- adesione a programmi di prevenzione gratuiti (come ad esempio vaccinazione dalle malattie influenzali, vaccinazioni per antitetanica, ecc.).

LA15
Tasso di rientro al lavoro dopo il congedo parentale, suddiviso per genere.

Il congedo per maternità obbligatorio spetta a tutto il personale del Gruppo in base alle normative vigenti nei vari Paesi.

Tutti i dipendenti possono usufruire del congedo parentale secondo le normative locali vigenti. L'Organizzazione si attiene scrupolosamente alle leggi e, se necessario, favorisce tramite concessione di ferie e permessi eventuali richieste accessorie.

	TOTALE 2014	SUDDIVISIONE 2014					
		ITALIA		IRLANDA		SERBIA	
		uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
numero di dipendenti, suddiviso per genere, che avevano diritto al congedo parentale.	6	0	3	0	0	0	3
numero di dipendenti, suddiviso per genere, che hanno preso il congedo parentale	6	0	3	0	0	0	3
numero di dipendenti, suddiviso per genere, che sono tornati al lavoro alla fine del congedo parentale	4	0	3	0	0	0	1(*)
numero di dipendenti, suddiviso per genere, che sono tornati al lavoro dopo il congedo parentale e che erano ancora impiegati dodici mesi dopo il rientro al lavoro	4	0	3	0	0	0	1(*)
tasso di rientro dei dipendenti	66,6%	0	100%	0	0	0	33,3%
tasso di ritenzione dei dipendenti tornati al lavoro,	66,6%	0	100%	0	0	0	33,3%
(*) due dipendenti stanno ancora usufruendo del congedo parentale							

Relazioni industriali

LA4

Percentuale dei dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione

All'interno della Palladio Zannini sono regolarmente applicati i Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro e conseguentemente tutti i dipendenti sono coperti da tali contratti.

L'azienda riconosce a tutti i dipendenti di aderire secondo la propria volontà a sindacati, questo non comporta nessun atteggiamento di vantaggio o svantaggio nei confronti dei propri dipendenti.

Le Organizzazioni sindacali a tal proposito, hanno la libertà di esercitare la propria attività lontano da condizionamenti o da interferenza da parte della Direzione Aziendale.

Da sempre aperti al dialogo, l'Ufficio Risorse Umane è disponibile ad ascoltare ed affrontare qualsiasi problematica dei lavoratori ricercando soluzioni soddisfacenti per i reclamanti sempre nel rispetto dell'etica aziendale e della riservatezza. I nostri dipendenti attraverso un sistema di voto, che ne garantisce la riservatezza e anonimato, eleggono i propri RLS (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza) e RSU (Rappresentanza Sindacale Unitaria).

LA5

Periodo minimo di preavviso per modifiche operative (cambiamenti organizzativi), specificando se tali condizioni siano incluse o meno nella contrattazione collettiva

Nel caso di rilevanti cambiamenti organizzativi il Gruppo provvederà ad informare preventivamente i rappresentanti dei lavoratori ed i sindacati in conformità con quanto definito dalla Normativa Europea 2002/14/CE, recepita dagli Stati membri, in tema di trasferimenti di imprese, di stabilimenti o di parti di imprese o di stabilimenti a un nuovo imprenditore in seguito a cessione contrattuale o a fusione, il cedente e il cessionario sono tenuti a informare i rappresentanti dei lavoratori interessati "in tempo utile".

In Italia e ai sensi della normativa (art. 47 l. 428/1990), almeno 25 giorni prima. La normativa italiana che istituisce un quadro generale relativo all'informazione e alla consultazione dei lavoratori è il D.Lgs. n. 25/2007, attuativo della direttiva europea sopra menzionata.

Salute e sicurezza sul lavoro

LA6

Percentuale dei lavoratori rappresentati nel Comitato per la salute e la sicurezza, composto da rappresentanti della direzione e dei lavoratori, istituito al fine di controllare e fornire consigli sui programmi per la tutela della salute e della sicurezza del lavoratore.

In ogni sito produttivo del Gruppo sono stati identificati ed operano formali Comitati per la salute e sicurezza. Questi Comitati, costituiti da rappresentanti della direzione e dei lavoratori, hanno il compito di verificare, controllare, monitorare e consigliare sui programmi per la sicurezza sul lavoro. Mediamente la percentuale della forza lavoro rappresentata in questi comitati è fino al 25%.

LA7

Tasso di infortuni sul lavoro, di malattia, di giornate di lavoro perse, assenteismo e numero totale di decessi, divisi per area geografica e genere

In ogni stabilimento è individuata almeno una figura responsabile del calcolo e dell'aggiornamento delle statistiche relative all'andamento degli infortuni. Tali statistiche derivano dalla elaborazione dei dati in accordo alla norma UNI 7249 del 21/06/2007.

L'andamento degli infortuni viene esaminato periodicamente sia a livello di stabilimento che di Gruppo. In tabella sono riportati i risultati riferiti al periodo di rendicontazione.

	TOTALE			SUDDIVISIONE 2014		
	2012	2013	2014	ITALIA	IRLANDA	SERBIA
N° totale infortuni sul lavoro	21	12	6	2	0	4
N° totale infortuni in itinere	0	4	1	1	0	0
N° totale giornate di assenza per infortuni (senza itinere)	259	299	425	422	0	3
Ore lavorate dai dipendenti (escluso ferie, permessi, malattie)	736.039	786.023	867.909	548.385	30.321	289.203
N° totale ore assenza per infortuni (senza itinere)	2072	2390	3396	3376	0	20
% ore di assenza per infortunio sul totale delle ore lavorate	0,282	0,304	0,391	0,616	0,000	0,007
Indice di gravità infortuni	0,35	0,38	0,49	0,77	0,00	0,01
Indice di frequenza infortuni	28,53	20,36	8,07	5,47	0,00	13,83
Assenteismo	3,11%	3,29%	4,00%	4,97%	1,53%	2,42%
Ore malattia	22.883	25.853	34.741	27.277	464	7.000

LA8

Programmi di educazione, formazione, consulenza, prevenzione e controllo dei rischi attivati a supporto dei lavoratori, delle rispettive famiglie o della comunità, relativamente a disturbi o malattie gravi.

L'azienda valuta i rischi e identifica le cause che determinano le malattie e disturbi più gravi (esempio: lo stress da lavoro correlato (work-related stress), la movimentazione manuale dei carichi, il rumore, uso dei videoterminali) per prevenire i quali sono previste le seguenti misure per i lavoratori: corsi di formazione, indagini d'opinione, riduzione degli straordinari, flessibilità degli

orari di lavoro e interventi su impianti, attrezzature e sul patrimonio immobiliare. Tali misure hanno l'obiettivo di mantenere l'organizzazione delle sedi di lavoro sempre adeguata a tutelare la salute e sicurezza dei lavoratori, per rendere più confortevoli le condizioni di lavoro e accrescere l'efficienza e l'affidabilità dei sistemi uomo-macchina. Tutte le misure a precedenza riportate sono rivalutate con periodicità almeno annuale ovvero a richiesta delle parti interessate.

LA9

Accordi formali con i sindacati relativi alla salute e alla sicurezza

In Italia, è in vigore il D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 "Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" a cui si aggiunge l'accordo che disciplina la Rappresentanza dei Lavoratori per la Sicurezza. Sono vigenti protocolli d'intesa o formali accordi con i sindacati che regolano nei CCNL le tematiche sulla salute e sicurezza quali, ad esempio, la partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori a: ispezioni e audit inerenti a salute e sicurezza dei dipendenti, indagini sugli infortuni, formazione, impegni sugli obiettivi di performance o sul livello delle pratiche da adottare, ispezioni periodiche e presenza di comitati congiunti sulla salute e sicurezza.

Formazione e istruzione

LA10

Ore medie di formazione annue per dipendente, suddiviso per genere e per categoria di lavoratori



Investiamo su attività di formazione e opportunità di miglioramento perché siamo convinti che siano elementi fondamentali per la crescita personale dei nostri dipendenti.

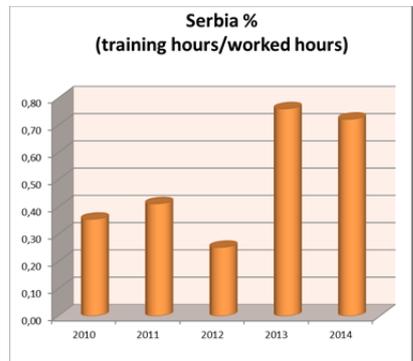
Nel corso del 2014 i nostri dipendenti hanno partecipato a più di 8.851 ore di formazione di cui oltre 1.250 specifiche sulla sicurezza sul lavoro e circa 3.000 che includevano anche corsi specifici di Team Working e Change Management per impiegati, quadri e dirigenti.

Media ore addestramento				
Anno	Italia %	Irlanda %	Serbia %	Totale Media Ore
2012	9,70	6,67	5,01	8,57
2013	14,07	41,87	14,76	15,09
2014	16,58	47,69	14,75	17,13

LA11

Programmi per la gestione delle competenze e per promuovere una formazione/aggiornamento progressivo a sostegno dell'impiego continuativo dei dipendenti e per la gestione della fase finale delle proprie carriere.

La Formazione è oltre che un elemento chiave della Palladio Zannini, anche uno degli obiettivi che costantemente perseguiamo nelle nostre attività quotidiane.



Numero ore addestramento				
anno	Italia	Irlanda	Serbia	Totale
2010	2815	132	373	3320
2011	3264	112	528	3904
2012	3124	100	471	3695
2013	5038	628	1697	7363
2014	6001	763	2087	8851

Formazione sicurezza

Al fine di promuovere una comunicazione interattiva organizzata dai Responsabili di reparto coinvolgendo il personale di pertinenza., l'Azienda ha istituito e dei "Circoli della Sicurezza".

All'interno di questi Circoli, vengono analizzati i dati relativi alla sicurezza, gli esiti delle eventuali segnalazioni ricevute da parte dei dipendenti e si valutano/condividono le opportunità di miglioramento.

Per sensibilizzare ulteriormente il personale a ridurre i comportamenti così detti "anomali" è stata prevista l'adozione di un codice disciplinare che definisce delle sanzioni in relazione a possibili violazioni delle regole aziendali in merito alla sicurezza.

Formazione professionale

La formazione professionale è inoltre gestita a partire da:

- Corsi tecnico specialistici utili nello svolgimento delle mansioni specifiche del business del Gruppo;
- Corsi di formazione utili al rispetto delle norme vigenti;
- Corsi trasversali per lo sviluppo delle competenze manageriali (es. Time management, innovazione, negoziazione, sostenibilità, ecc.);

Formazione Etica

Consapevoli che la lotta alla corruzione costituisce una delle principali sfide mondiali e rappresenta un grande ostacolo allo sviluppo sostenibile, nel corso del 2013 abbiamo effettuato una formazione in tal senso. Questa formazione, che ha coinvolto tutti gli impiegati, quadri e

dirigenti dei siti italiani ed esteri, ha trattato globalmente gli argomenti riportati nel Codice Etico Aziendale focalizzando particolarmente le tematiche relative all'anticorruzione.

Formazione ambientale e sulla sostenibilità

La sensibilizzazione del Personale in questo campo è molto forte; l'azienda promuove iniziative che coinvolgono direttamente i dipendenti, e in alcuni casi anche la sfera familiare attraverso campagne di pubblicizzazione delle nostre attività di sostenibilità mediante opuscoli, poster e visite presso i nostri stabilimenti, per far sì che la nostra visione e impegno in campo ambientale sia condivisa anche con loro.

Riunioni settimanali

Le riunioni settimanali da parte di tutti i membri del settore commerciale e della produzione (effettuate anche in video conferenza) contribuiscono alla formazione ed accrescimento del patrimonio di competenza dei partecipanti attraverso la condivisione del know how detenuto dai quadri. Tali riunioni non sono registrate nei record ufficiali ma la loro quantità può essere stimata in oltre 5000 ore/anno.

Gruppo Pensionati Palladio

Palladio Zannini assiste i propri dipendenti nel passaggio dalla vita lavorativa a quella di pensionato che in alcuni casi pone dei problemi.

Da alcuni anni ha anche creato il "Gruppo Pensionati Palladio" per dare la possibilità ai dipendenti



andati in pensione di incontrarsi e, stando un po' insieme, rinfrescare il legame del lungo periodo di vita lavorativa trascorsa in Azienda.

In questa ottica l'Azienda si è fatta carico di organizzare gite, visite agli stabilimenti, rappresentazioni teatrali ed altre iniziative atte a coinvolgere gli ex colleghi. Gli stessi vengono sempre chiamati a partecipare anche allo scambio degli auguri natalizi assieme a tutto il personale in

servizio ed alla consegna del pacco dono natalizio pacco dono natalizio riservato ai pensionati.

Quest'anno, oltre all'invito alla rappresentazione teatrale della commedia "Il Malato Immaginato" proposta dalla compagnia teatrale "Il Covolo" di Lumignano di Longare, è stata organizzata la gita a Mantova con visita guidata del Palazzo Ducale e del centro storico, la visita al Santuario delle Grazie a Curtatone e la navigazione sul fiume Mincio.

LA12

Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle performance e dello sviluppo della propria carriera, suddivisi per genere.

Vedere LA13

Diversità e pari opportunità

LA13

Composizione degli organi di governo dell'impresa e ripartizione dei dipendenti per categoria in base a sesso, età, appartenenza a categorie protette e altri indicatori di diversità

I ruoli e le responsabilità sono ben definiti come riportato nella documentazione inerente i Sistemi di Gestione e tutti i nostri dipendenti sono trattati con eguaglianza sociale garantendo agli stessi le pari opportunità.

Il trattamento dell'occupazione avviene attraverso il riconoscimento delle qualifiche del personale, esperienze personali e capacità. Tutto ciò al fine di inquadrare in maniera consona ciascun lavoratore a cui corrispondere un'adeguata retribuzione, a parità di mansione svolta, prescindendo da qualsiasi discriminazione. I manager e i dipendenti dei vari stabilimenti italiani e delle società controllate estere e dei vari stabilimenti italiani sono generalmente assunti presso le comunità locali di riferimento.

Al fine di promuovere e incentivare lo sviluppo di carriera tutti i dipendenti annualmente vengono valutati sulla base delle performance individuali o collettive di reparto.

Corsi di formazione interna ed esterna, ci permettono di accrescere le competenze delle nostre Risorse Umane per favorirne, qualora necessario, interscambi tra reparti e operazioni di mobilità interna.

Quanto esposto favorisce l'attuazione della politica aziendale di privilegiare l'assunzione interna.

L'azienda inoltre al fine di anticipare o ridurre eventuali impatti negativi dovuti agli esuberi si avvale di servizi di agenzie interinali per le attività minori (es. facchinaggio, movimentazione di magazzino).

Vedere LA1

Uguaglianza di remunerazione tra donne e uomini

LA14

Rapporto dello stipendio base e della remunerazione totale delle donne rispetto a quelli degli uomini a parità di categoria e suddivisi per sedi operative più significative

Vedere LA1

5.4 Indicatori di performance dei diritti umani

DMAHR

Informativa sulla modalità di gestione dei diritti umani

Palladio Zannini, opera sempre nel rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo, così come sancito dalle Convenzioni Internazionali in materia, basando la propria attività sul sostegno di tali diritti. I punti di riferimento principali sono stati già riportati nella nostra Carta dei Valori.

Le nostre politiche definiscono a tutti i livelli dell'Organizzazione e in tutti i Paesi in cui operiamo l'impegno relativo alle pratiche di rispetto e conservazione dei Diritti Umani.

A conferma di quanto detto:

- Vengono intraprese relazioni, già in fase di approvvigionamento, con Fornitori per i quali pretendiamo il rispetto dei principi umani
- È denunciato, al Comitato Etico aziendale, qualsiasi atteggiamento discriminatorio in base a razza, colore, sesso, religione, opinione politica, nazionalità o estrazione sociale.
- Non è consentito il lavoro minorile
- Non esiste lavoro forzato e qualsiasi richiesta lavorativa, che esula dal normale orario di lavoro, è regolamentata dai contratti nazionali in accordo con i rappresentanti dei lavoratori ed i sindacati, prevedendo un compenso in base alle ore di straordinario effettuate.
- In tutti i Paesi in cui operiamo e in cui sono presenti i nostri Stabilimenti, vengono rispettate le popolazioni, garantendo un trattamento lavorativo, superiore alla media dei lavoratori presenti in quel Paese. Inoltre in maniera indiretta attraverso l'adesione a Standard forestali come il FSC, garantiamo anche il rispetto delle popolazioni indigene e dei loro beni territoriali.
- Non sono mai sorte controversie in materia di Diritti Umani a seguito della nostra attività o decisione dell'Organizzazione.

Pratiche di investimento e approvvigionamento

HR1

Percentuale e numero totale di accordi investimento e di contratti significativi che includono clausole sui diritti umani o che sono sottoposti ad una relativa valutazione (screening).

Palladio Zannini, si impegna a non essere complice nell'abuso dei diritti umani, esercitando anche il proprio controllo sulle aziende con cui instaura collaborazioni per prestazioni di lavoro e/o di servizio. Quanto sopra affinché i fornitori di beni e servizi siano consapevoli e condividano i principi e valori enunciati all'interno del nostro Codice Etico.

A tutti i Fornitori (appaltatori) che vengono selezionati per lavori da effettuare all'interno dei nostri locali, viene richiesta, come previsto dalle nostre procedure, la documentazione che attesta il rispetto degli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti dei propri dipendenti, la responsabilità sociale delle imprese e il rispetto delle norme di buona condotta previste dal Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza e dell'Ambiente di Palladio Zannini.

Poiché uno dei principi fondamentali è che la Responsabilità Sociale d'impresa passa anche attraverso la sensibilizzazione dei Fornitori abbiamo avviato un processo per valutare il loro impegno nei confronti della Responsabilità Sociale.

RISULTATI DEI QUESTIONARI FORNITORI	
N. Fornitori Totali	127
% fornitori valutati	60
N. Questionari inviati	77
% Questionari ritornati	61%
% fornitori sistema qualità	80%
% certificazione sociale	0%
% con codice etico	65%
% disposti impegno rispetto requisiti sociali	100%
% certificazione ambientale	55%
% si certificherà in futuro	18%
% funzione incaricata ambiente	38%
% certificazione sicurezza	25%
% rispetto SSL	100%

Al fine della loro sensibilizzazione e verificare che gli stessi svolgano le proprie attività in conformità ai principi di Etica e di gestione del lavoro gli è stata inviata una lettera ed uno specifico questionario. Questa attività è stata effettuata con i principali fornitori di materie prime ed i principali terzisti per cui (come riportato nella tabella a fianco) è stata effettuata la valutazione di 77 fornitori di materiali sui 127 utilizzati pari al 60% del totale. Dei 77 questionari inviati ne sono ritornati 47, pari al 61%.

I questionari non ritornati appartengono per la maggior parte a fornitori di servizi (esempio manutentori, appaltatori) che, come precedentemente

riportato, sono comunque e necessariamente valutati ogni qualvolta che effettuano lavorazioni all'interno dei nostri locali come previsto dalle procedure e legislazione vigente.

La maggior parte dei fornitori hanno Sistemi di Gestione certificati (qualità, ambiente, sicurezza).

Il 65% adotta un Codice Etico e, in ogni caso, tutti hanno affermato di impegnarsi al rispetto della conformità alle leggi dello Stato, alla lotta alla corruzione, al rispetto dei diritti umani fondamentali, alla tutela ambientale ed a promuovere il rispetto di questi requisiti anche presso i loro fornitori.

E' stato inoltre definito che nel corso del 2015 saranno inviate, a tutti i fornitori, delle linee guida che dovranno essere controfirmate e restituite.

Queste linee guida sono indirizzate ai Fornitori di Palladio Zannini con i quali intratteniamo attività di business basate sul rispetto reciproco al fine di garantire un rapporto di lavoro vantaggioso per entrambi. Poiché l'impegno di Palladio Zannini è quello di operare in modo legale ed etico, durante tutte le fasi aziendali, richiede anche ai propri Fornitori, attraverso le linee guida, il medesimo impegno, a tutti coloro che, attraverso le proprie attività sono a contatto con l'Azienda. Attraverso queste linee guida, intendiamo incoraggiare i nostri Fornitori a comprendere e rispettare quanto in esse riportato per permettere, attraverso il rispetto di questi criteri, il proseguo dei rapporti di Fornitura secondo codici di condotta chiari e trasparenti.

Conseguentemente, vogliamo richiedere non solo un atteggiamento responsabile nei confronti di Palladio Zannini, ma altresì un impegno profuso di rispetto delle medesime tematiche all'interno della azienda del fornitore.

Nel periodo di rendicontazione, con i principali fornitori, appaltatori e altri partner commerciali, non sono stati rifiutati contratti, non sono state imposte condizioni di performance e comunque non sono stati assoggettati ad alcuna azione in seguito alla valutazione del rispetto dei diritti umani.

Il nostro impegno sul tema dei Conflict Minerals

Nel luglio 2010 il Congresso degli Stati Uniti ha ricondotto l'estrazione e il commercio dello stagno, del tungsteno, del tantalio e dell'oro ("minerali provenienti da zone di conflitto") nell'ambito delle violazioni dei diritti umani nella Repubblica democratica del Congo e nei paesi limitrofi (denominati collettivamente "DRC").

Il presidente degli Stati Uniti d'America ha approvato un nuovo regolamento, chiamato Dodd-Frank Act, che richiede alle aziende, Americane e non, di rendere pubblico l'eventuale utilizzo dei così detti "Conflict Minerals" estratti nelle miniere della Repubblica Democratica del Congo (DRC) e paesi connessi.

Nel mese di agosto 2012, la US Securities and Exchange Commission (SEC), in conformità con i requisiti ai sensi della legge Dodd-Frank, ha adottato norme finali ai sensi del Securities Exchange Act del 1934 (legge Exchange) mandato di segnalazione per le aziende pubbliche in connessione con l'uso di "minerali dei conflitti" originari della Repubblica democratica del Congo o di un paese limitrofo, indicate collettivamente come il DRC. Il termine di riferimento iniziale è 31 maggio 2014. Per quanto sopra, avendo sottoscritto l'impegno per il monitoraggio dei diritti umani nella nostra catena di fornitura ed in ottemperanza alle richieste di alcuni clienti, ci siamo attivati avviando una indagine verso alcuni nostri fornitori per approfondire l'argomento "conflict minerals" e ricevere la conferma che nei rispettivi processi produttivi non venga fatto uso materiali estratti nelle zone di conflitto.

HR2

Percentuale dei principali fornitori, contraenti e altri partner che sono sottoposti a verifiche in materia di diritti umani e relative azioni intraprese.

Vedere HR1.

HR3

Ore totali di formazione dei dipendenti su politiche e procedure riguardanti tutti gli aspetti dei diritti umani rilevanti per l'attività dell'organizzazione e percentuale dei lavoratori formati

La formazione in materia di diritti umani è stata somministrata a tutti i nostri dipendenti a fine anno 2013 in occasione della nuova emissione del Codice Etico (integrandolo con la nuova procedura di Wistle-blowing).

anno	Ore formazione	Dipendenti formati	% dipendenti formati
2012	44.5	89	20%
2013	426.5	488	100%
2014	15	15	3%

Non discriminazione

HR4

Numero totale di episodi legati a pratiche discriminatorie e azioni correttive intraprese.

Tra gli obiettivi di politica aziendale viene contemplato il diritto alle pari opportunità e viene condannata la discriminazione di tipo sociale, razziale e religiosa a favore dell'integrazione tra gli individui e dello scambio culturale.

Fermo restando la percentuale di assunzione di disabili previste dalle Leggi nazionali in vigore regolarmente ottemperate, nell'ottica di garantire parità di trattamento la Palladio Zannini ne favorisce l'integrazione nell'ambito dell'Organizzazione mediante assegnazioni di compiti dignitosi del rispetto delle disabilità.

Le condizioni e i luoghi di lavoro sono mantenuti/progettati per favorire la mobilità alle persone disabili.

Nel 2014 non sono state presentate segnalazioni relative a pratiche discriminatorie dei diritti umani.

Libertà di associazione e contrattazione collettiva

HR5

Identificazione delle attività e dei principali fornitori in cui la libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere violata o esposta a rischi significativi e azioni intraprese in difesa di tali diritti

Tutti i dipendenti sono liberi di aderire, secondo la propria volontà, a sindacati o organizzazioni similari senza che questo comporti nessun atteggiamento di vantaggio o svantaggio nei confronti degli stessi (vedere LA1). Le Organizzazioni sindacali, in tutte le attività di Palladio Zannini, hanno la libertà di esercitare la propria attività lontano da condizionamenti o da interferenza da parte dell'Azienda.

I nostri fornitori vengono monitorati attraverso opportune attività di controllo (linee guida e questionari), nei quali si fa specifico riferimento alla libertà di associazione e contrattazione collettiva (vedere HR1).

Lavoro minorile

HR6

Identificazione delle operazioni e dei principali fornitori con elevato rischio di ricorso al lavoro minorile e delle misure adottate per contribuire alla sua effettiva abolizione

Presso tutti gli stabilimenti dell'Organizzazione non è permesso lavoro minorile. Quanto sopra è verificato e documentato dai report annuali del gruppo.

In relazione a quanto previsto dal nostro Codice Etico i nostri principali fornitori di materie prime sono monitorati attraverso specifici questionari (vedere HR5) mentre tutti i fornitori di servizi (appaltatori) sono controllati tramite specifiche dichiarazioni che attestano l'assolvimento, da parte dell'impresa, degli obblighi legislativi e contrattuali.

Lavoro forzato

HR7

Attività e principali fornitori con alto rischio di ricorso al lavoro forzato o obbligato e misure intraprese per contribuire all'abolizione di ogni loro forma

All'interno della nostra azienda non si sono mai verificati esempi di lavoro forzato o obbligatorio, ai nostri dipendenti è garantito un orario di lavoro consono previsto da contratto nazionale; il lavoro effettuato in straordinario è regolarmente retribuito e i lavoratori aderiscono su base volontaria a qualsiasi iniziativa di prestazioni di lavoro straordinario.

L'orario di lavoro in Palladio Zannini è determinato in modo da non pregiudicare il diritto di ogni lavoratore a poter fruire di periodi di riposo giornaliero, idoneo al ristoro delle energie psicofisiche e intellettuali. Ogni lavoratore gode senza alcun sopruso del diritto di ferie e malattie che gli spetta. Anche in questo caso i fornitori sono monitorati/controllati attraverso specifiche attività (vedere HR6).

Pratiche di sicurezza

HR8

Percentuale del personale addetto alla sicurezza che ha ricevuto una formazione sulle procedure e sulle politiche riguardanti i diritti umani rilevanti per le attività dell'organizzazione.

Tutto il personale (addetto alla sicurezza e non) ha ricevuto specifico addestramento sulle procedure e sulle procedure riguardanti i diritti umani rilevanti per le attività dell'organizzazione.

I servizi di sicurezza, che principalmente riguardano la sorveglianza notturna degli edifici, sono forniti da società esterne. Non ci sono evidenze sulla formazione da parte di tali Società.

Diritti delle popolazioni indigene

HR9

Numero di violazioni dei diritti della comunità locale e azioni intraprese

In Palladio Zannini non ci sono stati episodi che hanno coinvolto i diritti delle comunità in cui opera. Anche se la nostra attività produttiva non si svolge in Paesi in cui sono presenti comunità indigene, a conferma del rispetto del principio di non essere, seppur indirettamente, complici nell'abuso dei Diritti Umani, ci siamo anche impegnati attraverso l'ottenimento della certificazione FSC, ad acquistare la nostra materia prima nel rispetto dei principi promossi da tale Organizzazione, tra cui il riconoscimento e tutela dei diritti delle popolazioni indigene e altre minoranze (quali comunità locali) che dipendono dalla foresta.

Valutazione

HR10

Percentuale e numero totale delle attività sottoposte a controlli e/o valutazioni di impatto relativi ai diritti umani

L'Organizzazione, cosciente del proprio impegno nel rispetto dei diritti umani, provvede controllare e verificare periodicamente gli aspetti inerenti i diritti umani di tutte le proprie attività. Questa operazione avviene attraverso un processo di valutazione formale basato su informazioni fornite dai Comitati Etici e dai vari Direttori per tutte le attività degli stabilimenti del Gruppo al fine di indirizzare correttamente le decisioni dell'Organizzazione e per evitare di essere associata o considerata complice di attività intraprese da altri soggetti con cui ha o potrebbe avere relazioni.

Rimedio

HR11

Numero di rimostranze in materia di diritti umani pervenuti, trattati e risolti tramite meccanismi formali di rimostranza.

Nel 2014, negli stabilimenti del Gruppo, non sono state presentate segnalazioni relative ai diritti umani e relative all'operato di dipendenti del Gruppo o provenienti da Stakeholder interni o esterni.

5.5 Indicatori di performance sulla società

DMASO

Informativa sulla modalità di gestione della società

Palladio Zannini intende essere una presenza attiva e partecipativa nei territori in cui è presente creando migliori opportunità economiche per la comunità locale, sostenendone il miglioramento delle condizioni sociali e culturali.

Numerose sono state le iniziative nell'ambito della solidarietà, dell'educazione ambientale e della sostenibilità, individuati come temi prioritari.

L'impegno sociale ricopre da sempre un ruolo importante nella cultura aziendale di Palladio Zannini, è saldamente ancorato ai valori e si riflette nelle attività quotidiane di tutti gli Stabilimenti, cercando di mitigare gli impatti potenziali ed effettivi della nostra attività.

Sono stabiliti e implementati programmi di prevenzione per garantire la conformità delle leggi, salvaguardare il benessere fisico, economico, e delle risorse naturali delle popolazioni presenti in cui sono situati i nostri Stabilimenti.

Per Palladio Zannini non c'è tolleranza alla corruzione. Il valore che guida le nostre scelte è basato sulla meritocrazia e sull'etica, premiando solo in base a questo i nostri dipendenti.

Di tale principio si tiene conto anche nella gestione dei nostri Clienti, Fornitori e qualsiasi Autorità con la quale la Palladio Zannini intrattiene rapporti.

In Palladio Zannini:

- È consentito promuovere lo sviluppo dei ruoli e premiare i collaboratori aziendali solo riguardo ai loro meriti dimostrati in termini di partecipazione, crescita professionale, raggiungimento degli obiettivi assegnati e senso di appartenenza alla società.
- Non è consentito promettere e/o offrire oggetti, servizi, prestazioni o favori di valore (a Dirigenti, Funzionari o Dipendenti della Pubblica Amministrazione o a loro parenti) per conseguire un interesse o un vantaggio per la Palladio Zannini. L'offerta di doni o di altre utilità di modico valore sono ammessi soli se rientranti negli usi o costumi legittimi.
- Non sono finanziati partiti, loro rappresentanti o candidati e si astiene da qualsiasi pressione (diretta o indiretta) nei confronti di esponenti politici.
- È consentito aderire a richieste di contributi, provenienti da Enti e Associazioni senza fini di lucro con regolari statuti e atti costitutivi o donazioni al solo scopo benefico.

- Le attività di sponsorizzazione possono riguardare i temi del sociale, dell'ambiente, dello sport, dell'arte e della cultura in genere.

Le nostre relazioni commerciali sono basate unicamente su rapporti di fiducia con i nostri Clienti i quali ci scelgono unicamente per le qualità intrinseche del prodotto da noi fornito.

I nostri Fornitori sono opportunamente selezionati e qualificati e per nessuno di essi ci sono favoritismi o accordi nei quali si possano scorgere possibili conflitti d'interesse.

Chi collabora con la nostra azienda deve intravedere un valido partner commerciale ed essere consapevole che il nostro modo di fare business è basato su principi e valori di etica sociale, non basato su pratiche monopolistiche o che possano indurre a concorrenza sleale o che possano essere in contrasto con i principi dell'anti-trust. Proprio per questo motivo, dal punto di vista di Marketing Responsabile, ai nostri Clienti e Fornitori viene inviata un'informativa in cui facciamo presente l'impegno assunto da Palladio Zannini in ottica di Responsabilità Sociale cercando di sensibilizzare gli stessi ad operare in linea con i nostri principi.

Il rispetto di quanto detto sopra, viene confermato, anche dal fatto che la nostra Azienda non ha mai ricevuto sanzioni amministrative o giudiziarie, per mancata conformità a leggi o regolamenti.

Comunità locali

SO1

Percentuale delle attività per cui è stata coinvolta la comunità locale, sono stati valutati gli impatti e sono stati implementati programmi di sviluppo.

Vedere anche EN12

L'Azienda ha un costante dialogo con le diverse istituzioni locali e altre organizzazioni al fine di valutare eventuali impatti rilevanti che le attività e scelte aziendali potrebbero avere sulle comunità.

La percentuale richiesta non è disponibile poiché non è in uso un sistema di misurazione per questo indicatore.

Palladio ha sempre ritenuto vi fosse un profondo legame tra il benessere personale e il rendimento lavorativo, un indicatore che nel passato si misurava unicamente in termini di produttività. Invece oggi si misura sì con la produttività, ma combinata con le nuove idee e la voglia di migliorarsi continuamente che può venire solo se le persone sono motivate e interessate



al lavoro che svolgono. Seguendo questa convinzione e coerentemente con il nostro impegno, riteniamo indispensabile organizzare delle attività culturali, artistiche e sportive per i nostri dipendenti al fine di accrescere l'integrazione e rafforzare lo spirito di squadra che ci contraddistingue. Riteniamo infatti che quanto sopra costituisca l'elemento fondamentale per il miglioramento della qualità di vita, delle performance lavorative e del clima aziendale.

Proprio per questo negli anni abbiamo promosso delle attività "ricreative" nella quale alternare esperienze di vita professionale a quella privata.

Tra le attività significative si ricordano gli incontri curati da NLP Italy tenutosi per due anni consecutivi in Toscana e sul Lago di Garda, mirati ad apprendere e sperimentare alcuni strumenti da applicare all'interno del team d'azienda; la giornata "Cooking Lab" in cui ad attività culinarie si sono alternati momenti di Briefing aziendale; così come è stato promosso l'evento "Bacco & Management" mirato a sviluppare capacità di relazioni con clienti e collaboratori attraverso una metodologia innovativa e coinvolgente: la degustazione enologica.

Palladio Zannini ha promosso dal 2013 corsi di yoga per tutti i dipendenti svolti inizialmente, in via sperimentale, negli stabilimenti Veneti e successivamente estesi anche allo stabilimento Toscano.



Lo yoga è un ottimo strumento per diminuire l'ansia, migliorare l'umore e la concentrazione, oltre che essere utile per alleviare il mal di schiena e i problemi posturali provocati dalle cattive abitudini che si assumono stando seduti in modo scorretto davanti al



computer.

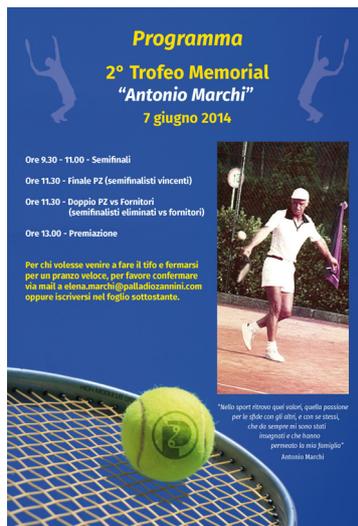
Questa attività è stata implementata con lo scopo di incrementare il benessere psico-fisico e, di conseguenza, anche la qualità di vita dei dipendenti, sia nel privato che in azienda, oltre che migliorare la qualità del rapporto con se stessi e con i colleghi.

Nel 2014 abbiamo messo in atto ulteriori iniziative tra le quali:

- torneo di tennis (2.o Trofeo memorial Antonio Marchi)
- concorso a premi "Ricerca di talenti"
- visita aziendale da parte dei figli dei dipendenti "Al lavoro con mamma e papà"
- naso C (pagliacci medico in azienda)
- riciclo aperto (a cura del Conai)



concorso a premi



torneo di tennis



al lavoro con mamma e papà



pagliacci naso C



riciclo aperto



noi e la montagna di Vršac

SO9

Attività con significativi impatti negativi, potenziali o effettivi, sulle comunità locali.

In relazione alle attività del Gruppo, gli impatti negativi sulle comunità locali sono identificabili in:

- impatti economici, che sono collegati all'offerta di lavoro e all'acquisto di beni e servizi da fornitori locali;
- impatti di carattere logistico, connessi agli spostamenti casa-lavoro e ricezione/trasporto merci;
- impatti ambientali, dovuti agli spostamenti e trasporti nonché alla gestione della produzione degli stabilimenti (rischio inquinamento).

Gli impatti a livello ambientale sono stati opportunamente identificati e analizzati. Gli stessi sono costantemente monitorati.

SO10

Misure di prevenzione e mitigazione implementate in attività con significativi impatti negativi, potenziali o effettivi, sulle comunità locali

Come esplicitato ai paragrafi DMA EN e DMA SO, Palladio Zannini è impegnata per una gestione responsabile in campo ambientale e sociale al fine di prevenire e mitigare eventuali impatti negativi, potenziali o effettivi, sulle comunità locali.

Anticorruzione

SO2

Percentuale e numero di divisioni interne monitorate per rischi legati alla corruzione.

In tutti gli stabilimenti di Palladio Zannini non c'è tolleranza alla corruzione.

Il valore che guida le nostre scelte è basato sulla meritocrazia e sull'etica, premiando solo in base a questo i nostri dipendenti.

Di tale principio si tiene conto anche nella gestione dei nostri Clienti, Fornitori e qualsiasi Autorità con la quale la Palladio Zannini intrattiene rapporti.

Le informazioni relative alla percentuale di divisioni interne monitorate per rischi legati alla corruzione non sono disponibili in quanto, per le dimensioni aziendali, non viene effettuata una valutazione di tale rischio.

Il nostro bilancio di esercizio, è sottoposto annualmente a esame da parte della Società Reconta Ernst & Young per determinarne ed attestarne la conformità alle normative che ne disciplinano i criteri di redazione. In questa ottica qualsiasi operazione o transazione contabile si fonda sull'accuratezza, completezza e autorizzazione delle informazioni di base per le relative registrazioni.

Tutti i pagamenti aziendali da corrispondere sono commisurati alla prestazione e regole contrattuali e non possono essere fatti a un soggetto diverso dalla controparte contrattuale.

Qualsiasi tipo di omissione o falsificazione di cui i Dipendenti venissero a conoscenza viene subito segnalata al nostro Comitato Etico.

SO3

Percentuale dei lavoratori che hanno ricevuto formazione sulle politiche e procedure anticorruzione dell'organizzazione.

L'Azienda ha provveduto ad effettuare formazione specifica a tutti gli impiegati, quadri e dirigenti in merito alle politiche ed alle procedure anticorruzione.

A tutti i dipendenti è stata somministrata una informazione generale in merito alla nuova emissione del Codice Etico (con procedura di Whistle-blowing) sulle politiche e procedure anticorruzione dell'organizzazione.

SO4

Azioni intraprese in risposta a episodi di corruzione.

Nel 2014 sono state intraprese azioni legali per truffa nei confronti di due dipendenti che sono stati contestualmente licenziati.

Sono stati interrotti i rapporti di affari con un fornitore per violazioni relative alla corruzione. Nei confronti dello stesso sono state intraprese azioni legali per truffa.

Le azioni di cui sopra sono ancora in corso.

Non vi sono state azioni legali riguardanti pratiche di corruzione contro le società del Gruppo.

Contributi politici (approccio nei confronti di politica/istituzioni)

SO5

Posizioni sulla politica pubblica, partecipazione allo sviluppo di politiche pubbliche e pressioni esercitate

Palladio Zannini intrattiene rapporti con le istituzioni pubbliche principalmente attraverso le associazioni di categoria nazionali e conseguentemente non assume posizioni sulla politica pubblica così come non partecipa allo sviluppo di politiche pubbliche.

SO6

Totale dei contributi finanziari e benefici prestati a partiti, politici e relative istituzioni per Paese.

Le politiche aziendali vietano l'elargizione di contributi a esponenti e/o partiti politici

Comportamenti anti-collusivi

SO7

Numero totale di azioni legali riferite a concorrenza sleale, anti-trust e pratiche monopolistiche e relative sentenze

Non si sono registrate azioni legali riferite a concorrenza sleale, anti-trust e pratiche monopolistiche.

Conformità (compliance)

SO8

Valore monetario delle sanzioni significative e numero totale di sanzioni non monetarie per non conformità a leggi o regolamenti

Non si sono registrate nel periodo di rendicontazione sanzioni amministrative o penali, pecuniarie e non pecuniarie passate in giudicato per non conformità o mancato rispetto di leggi e regolamenti a cui gli stabilimenti del Gruppo devono attenersi nel proprio operato.

5.6 Indicatori di performance della responsabilità di prodotto

DMAPR

Informativa sulla modalità di gestione della responsabilità di prodotto

Per Palladio Zannini standard qualitativi elevati significano soddisfare le esigenze dei clienti in termini di funzionalità, affidabilità e sicurezza. Il Sistema di Gestione della Qualità, allineato con i requisiti applicabili delle GMP (Good Manufacturing Practice) richiesti dai nostri clienti, ha la responsabilità di assicurare il rispetto delle procedure promuovendo nel contempo una cultura della qualità in tutta l'azienda attraverso il coinvolgimento di tutti i dipendenti.

La soddisfazione del cliente ha un ruolo fondamentale nell'ambito della visione strategica del Gruppo Palladio Zannini che si impegna a sviluppare i propri prodotti e servizi secondo un approccio di business guidato dal cliente. La capacità di essere costantemente in grado di rispondere alle sue effettive necessità e aspettative costituisce infatti il presupposto per creare e mantenere la fiducia necessaria a rapporti durevoli nel tempo. Per conoscere i bisogni e il grado di soddisfazione per i prodotti e i servizi forniti vengono organizzate periodicamente numerose iniziative di dialogo con la clientela.

La gestione delle relazioni con i clienti e la possibilità di garantire degli specifici servizi assume un ruolo chiave per la realizzazione delle strategie commerciali. Il Gruppo infatti predispone pertanto per la forza vendita specifici percorsi formativi, riunioni settimanali e fornisce adeguato supporto e direttive comportamentali per lo svolgimento dell'attività.

I rapporti contrattuali e le comunicazioni ai clienti sono improntati a principi di correttezza e onestà, professionalità, trasparenza e cooperazione nella ricerca delle soluzioni più idonee alle loro esigenze.

I nostri Clienti sono le principali Società Farmaceutiche e Cosmetiche nazionali e multinazionali.

Nel corso degli anni la nostra offerta è stata arricchita e diversificata, proponendo alla una gamma completa di prodotti e servizi per coprire una varietà di soluzioni per il packaging farmaceutico e cosmetico. Investendo in nuove tecnologie, in ricerca e sviluppo e proponendoci ai clienti come partner affidabili è stato possibile raggiungere questi risultati al fine di essere sempre più vicini ai clienti e focalizzati alla loro soddisfazione garantendo la tutela e l'uso compatibile ed etico delle risorse naturali e umane.

I rapporti con i nostri clienti sono gestiti attraverso un team di account commerciali suddivisi per zona geografica che operano come veri e propri consulenti specializzati.

Al team di account commerciali abbiamo affiancato anche una funzione di Marketing e Innovazione che, attraverso vari canali di comunicazione (incontri presso le sedi, fiere, sito web) permette di offrire un servizio di consulenza specializzata per comprendere le necessità del cliente e sviluppare soluzioni ad-hoc in funzione delle diverse esigenze del mercato.

È stata inoltre potenziata la funzione di customer service al fine di continuare ad offrire un servizio preciso, affidabile e tempestivo ai nostri clienti.

Anche nel corso del 2014 abbiamo condotto un'analisi di customer satisfaction per misurare la soddisfazione dei nostri clienti e ricevere da loro preziosi suggerimenti per migliorare prodotti e servizi.

Salute e sicurezza dei consumatori

PR1

Fasi del ciclo di vita dei prodotti/servizi per i quali gli impatti sulla salute e sicurezza sono valutati per promuoverne il miglioramento e percentuale delle principali categorie di prodotti/servizi soggetti a tali procedure

In generale, per la natura dei prodotti erogati dalle Aziende del Gruppo Palladio Zannini , riteniamo che non comportano rischi rilevanti per i clienti in termini di salute e sicurezza.

Abbiamo però ritenuto di prendere in considerazione le eventuali ricadute sulla collettività in generale e provvedendo di conseguenza ad inventariare il ciclo di vita del nostro prodotto, analizzandone e valutandone tutti gli aspetti, al fine di migliorarne la fabbricazione (vedere EN 16).

PR2

Numero totale (suddiviso per tipologia) di casi di non-conformità a regolamenti e codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti/servizi durante il loro ciclo di vita.

Non si sono registrati casi di non-conformità a regolamenti e codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti/servizi erogati dagli stabilimenti del Gruppo Palladio Zannini durante il loro ciclo di vita.

Etichettatura di prodotti e servizi (labelling)

PR3

Tipologia di informazioni relative ai prodotti e servizi richiesti dalle procedure e percentuale di prodotti e servizi significativi soggetti a tali requisiti informativi.

Per la tipologia di prodotto fornito l'etichettatura non è necessaria. Il Gruppo provvede a fornire adeguata documentazione ai propri Clienti in merito ad ogni commessa prodotta attraverso opportuna dichiarazione rilasciata da parte dell'Ufficio Qualità in cui è presente la tipologia di materiale utilizzato per la produzione

PR4

Numero totale (suddiviso per tipologia) di casi di non-conformità a regolamenti o codici volontari riguardanti le informazioni e le etichettature dei prodotti/servizi.

Non stati registrati casi di non-conformità a regolamenti o codici volontari riguardanti le informazioni e le etichettature dei prodotti/servizi.

PR5

Pratiche relative alla customer satisfaction, inclusi i risultati delle indagini volte alla sua misurazione.

L'attenzione al cliente è di importanza strategica per le Società. Tale concetto è diffuso a tutti i livelli dell'organizzazione affinché vi sia la consapevolezza di dovere prestare la dovuta attenzione alle richieste ed aspettative del cliente la cui soddisfazione è periodicamente verificata attraverso costanti incontri e questionari.

Marketing communication

PR6

Programmi di conformità a leggi, standard e codici volontari relativi all'attività di marketing incluse la pubblicità, la promozione e la sponsorizzazione.

L'Organizzazione non ha aderito a programmi, codici di autodisciplina delle attività di marketing. Infatti per la tipologia di prodotto non è fornito direttamente all'utente finale che potrebbe essere oggetto delle eventuali attività di sponsorizzazione. I clienti sono generalmente contattati attraverso le normali pratiche commerciali o attraverso la partecipazione a gare pubbliche.

i

PR7

Numero totale (suddiviso per tipologia) di casi di non-conformità a regolamenti codici volontari riferiti all'attività di marketing incluse la pubblicità, la promozione e la sponsorizzazione

Nel periodo di rendicontazione non si sono registrati casi di non conformità a regolamenti o codici volontari riguardanti la fornitura e l'utilizzo di prodotti e servizi delle società del Gruppo

Rispetto della privacy

PR8

Numero di reclami documentati relativi a violazioni della privacy e a perdita dei dati dei consumatori.

Nel periodo di rendicontazione non si sono registrati reclami relativi a violazione della privacy oppure a perdita dei dati dei clienti.

Conformità (compliance)

PR9

Valore monetario delle principali sanzioni per non conformità a leggi o regolamenti riguardanti la fornitura e l'utilizzo di prodotti o servizi

Nel periodo di rendicontazione non si sono registrati casi di non conformità a leggi o regolamenti riguardanti la fornitura e l'utilizzo di prodotti e servizi delle società del Gruppo.



**Tabella esplicativa
dei contenuti del Report
(GRI3.1)
e collegamento con
i 10 principi del
UN Global Compact**



6 - Tabella esplicativa dei contenuti del Report (GRI 3.1) e collegamento con i 10 principi UN Global Compact

Strategia e analisi

RIF. G.R.I.	DESCRIZIONE	LIV. RENDIC. (*)	RIFERIMENTI
1.1	Dichiarazione della più alta autorità del processo decisionale in merito all'importanza della sostenibilità per l'organizzazione e la sua strategia	Fully	1.1 - 1.2
1.2	Descrizione dei principali impatti, rischi e opportunità.	Fully	1.1 - 1.2

Profilo dell'Organizzazione

RIF. G.R.I.	DESCRIZIONE	LIV. RENDIC. (*)	RIFERIMENTI
2.1	Nome dell'organizzazione.	Fully	2.1
2.2	Principali marchi, prodotti e/o servizi	Fully	2.2
2.3	Struttura operativa dell'organizzazione, considerando anche principali divisioni, aziende operative, controllate e jointventure	Fully	2.3
2.4	Luogo in cui ha sede il quartier generale dell'organizzazione	Fully	2.4
2.5	Numero di Paesi nei quali opera l'organizzazione e nome dei Paesi nei quali l'organizzazione svolge la maggior parte della propria attività operativa o che sono particolarmente importanti ai fini delle tematiche di sostenibilità richiamate nel report	Fully	2.5
2.6	Assetto proprietario e forma legale.	Fully	2.6
2.7	Mercati serviti (includendo analisi geografica, settori serviti, tipologia di consumatori/beneficiari).	Fully	2.7
2.8	Dimensione dell'organizzazione.	Fully	2.8
2.9	Cambiamenti significativi nelle dimensioni, nella struttura o nell'assetto proprietario avvenuti nel periodo di rendicontazione.	Fully	2.9
2.10	Riconoscimenti/premi ricevuti nel periodo di rendicontazione.	Fully	2.10

Parametri del report

RIF. G.R.I.	DESCRIZIONE	LIV. RENDIC. (*)	RIFERIMENTI
3.1	Periodo di rendicontazione delle informazioni fornite (ad esempio, esercizio fiscale, anno solare).	Fully	3.1
3.2	Data di pubblicazione del report di sostenibilità più recente	Fully	3.2
3.3	Periodicità di rendicontazione (annuale, biennale, ecc.).	Fully	3.3
3.4	Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni sul report di sostenibilità e i suoi contenuti	Fully	3.4
3.5	Processo per la definizione dei contenuti del report	Fully	3.5
3.6	Perimetro del report (ad esempio, Paesi, divisioni, controllate, impianti in leasing, joint venture, fornitori)	Fully	3.6
3.7	Dichiarazione di qualsiasi limitazione specifica dell'obiettivo o del perimetro del report	Fully	3.7
3.8	Informazioni relative a joint venture, controllate, impianti in leasing, attività in outsourcing e altre entità che possono influenzare significativamente la comparabilità tra periodi e/o organizzazioni	Fully	3.8
3.9	Tecniche di misurazione dei dati e basi di calcolo, incluse assunzioni e tecniche sottostanti le stime applicate al calcolo degli Indicatori e alla compilazione delle altre informazioni del report	Fully	3.9
3.10	Spiegazione degli effetti di qualsiasi modifica di informazioni inserite nei report precedenti (re-statement) e motivazioni di tali modifiche (ad esempio, fusioni/ acquisizioni, modifica del periodo di calcolo, natura del business, metodi di misurazione)	Fully	3.10
3.11	Cambiamenti significativi di obiettivo, perimetro o metodi di misurazione utilizzati nel report, rispetto al precedente periodo di rendicontazione	Fully	3.11
3.12	Tabella esplicativa dei contenuti del report	Fully	3.12
3.13	Politiche e pratiche attuali al fine di ottenere l'attestazione esterna del report	Fully	3.13

Governance, impegni, coinvolgimento degli stakeholder

RIF. G.R.I.	DESCRIZIONE	LIV. RENDIC. (*)	RIFERIMENTI
4.1	Struttura di governo dell'organizzazione, inclusi i comitati che rispondono direttamente al più alto organo di governo, responsabili di specifici compiti come la definizione della strategia, o il controllo organizzativo	Fully	4.1
4.2	Indicare se il Presidente del più alto organo di governo ricopre anche un ruolo esecutivo	Fully	4.2
4.3	Per le organizzazioni che hanno una struttura unitaria dell'organo di governo, indicare il numero e il sesso dei componenti che sono indipendenti e/o non esecutivi	Fully	4.3
4.4	Meccanismi a disposizione degli azionisti e dei dipendenti per fornire raccomandazioni o direttive al più alto organo di governo	Fully	4.4
4.5	Legame tra compensi dei componenti del più alto organo di governo, senior manager e executive (inclusa la buona uscita) e la performance dell'organizzazione (inclusa la performance sociale e ambientale)	Fully	4.5
4.6	Attività in essere presso il più alto organo di governo per garantire che non si verifichino conflitti di interesse	Fully	4.6
4.7	Processi per la determinazione della composizione, delle qualifiche e delle competenze dei componenti del più alto organo di governo e dei suoi comitati, comprese le considerazioni sulle questioni di genere e altri indicatori di diversità	Fully	4.7

4.8	Mission, valori, codici di condotta, principi rilevanti per le performance economiche, ambientali e sociali sviluppati internamente e stato di avanzamento della loro implementazione	Fully	4.8
4.9	Procedure del più alto organo di governo per controllare le modalità di identificazione e gestione delle performance economiche, ambientali e sociali dell'organizzazione, includendo i rischi e le opportunità rilevanti e la conformità agli standard internazionali, ai codici di condotta e ai principi dichiarati	Fully	4.9
4.10	Processo per la valutazione delle performance dei componenti del più alto organo di governo, in particolare in funzione delle performance economiche, ambientali, sociali	Fully	4.10
4.11	Spiegazione dell'eventuale modalità di applicazione del principio o approccio prudenziale	Fully	4.11
4.12	Sottoscrizione o adozione di codici di condotta, principi e carte sviluppati da enti/associazioni esterne relativi a performance economiche, sociali e ambientali	Fully	4.12
4.13	Partecipazione ad associazioni di categoria nazionali e/o internazionali	Fully	4.13
4.14	Elenco di gruppi di stakeholder con cui l'organizzazione intrattiene attività di coinvolgimento	Fully	4.15
4.15	Principi per identificare e selezionare i principali stakeholder con i quali intraprendere l'attività di coinvolgimento	Fully	4.14 - 4.15
4.16	Approccio all'attività di coinvolgimento degli stakeholder, specificando la frequenza per tipologia di attività sviluppata e per gruppo di stakeholder	Fully	4.16
4.17	Argomenti chiave e criticità emerse dall'attività di coinvolgimento degli stakeholder e in che modo l'organizzazione ha reagito alle criticità emerse, anche in riferimento a quanto indicato nel report	Fully	4.17

Modalità di gestione ed indicatori di performance

Indicatori di performance economica

RIF. G.R.I.	DESCRIZIONE	LIV. RENDIC. (*)	RIFERIMENTI
DMAEC	Approccio manageriale alla responsabilità economica	Fully	5.1
EC1	Valore economico direttamente generato e distribuito, inclusi ricavi, costi operativi, remunerazioni ai dipendenti, donazioni e altri investimenti nella comunità, utili non distribuiti, pagamenti ai finanziatori e alla Pubblica Amministrazione.	Fully	EC1
EC2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità per le attività dell'organizzazione dovuti ai cambiamenti climatici	Fully	EC2
EC3	Copertura degli obblighi assunti in sede di definizione del piano pensionistico (benefit plan obligations).	Fully	EC3
EC4	Finanziamenti significativi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione	Fully	EC4
EC5	Rapporto tra lo stipendio standard dei neoassunti, suddiviso per genere, e lo stipendio minimo locale nelle sedi operative più significative	Fully	EC5
EC6	Politiche, pratiche e percentuale di spesa concentrata su fornitori locali in relazione alle sedi operative più significative	Fully	EC6
EC7	Procedure di assunzione di persone residenti dove si svolge prevalentemente l'attività e percentuale dei senior manager assunti nella comunità locale.	Fully	EC7
EC8	Sviluppo e impatto di investimenti in infrastrutture e servizi forniti principalmente per "pubblica utilità", attraverso impegni commerciali, donazioni di prodotti/servizi, attività pro bono	Fully	EC8, DMAEC, SO1, EN6, EN12
EC9	Analisi e descrizione dei principali impatti economici indiretti considerando le esternalità generate	Not	EC9

Indicatori di performance ambientale

RIF. G.R.I.	DESCRIZIONE	LIV. RENDIC. (*)	RIFERIMENTI
DMAEN	Approccio manageriale alla responsabilità ambientale	Fully	5.2
EN1	Materie prime utilizzate per peso o volume	Fully	EN1
EN2	Percentuale dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato.	Fully	EN2
EN3	Consumo diretto di energia suddiviso per fonte energetica primaria.	Fully	EN3
EN4	Consumo indiretto di energia suddiviso per fonte energetica primaria.	Fully	EN4
EN5	Risparmio energetico dovuto alla conservazione e ai miglioramenti in termini di efficienza.	Fully	EN5
EN6	Iniziative per fornire prodotti e servizi a efficienza energetica o basati su energia rinnovabile e conseguenti riduzioni del fabbisogno energetico come risultato di queste iniziative.	Fully	EN6
EN7	Iniziative volte alla riduzione del consumo dell'energia indiretta e riduzioni ottenute	Fully	EN7, 3.10
EN8	Prelievo totale di acqua per fonte	Fully	EN8
EN9	Fonti idriche significativamente interessate dal prelievo di acqua.	Not	EN9
EN10	Percentuale e volume totale dell'acqua riciclata e riutilizzata.	Not	EN10
EN11	Localizzazione e dimensione dei terreni posseduti, affittati, o gestiti in aree (o adiacenti ad aree) protette o in aree ad elevata biodiversità esterne alle aree protette.	Partially	EN11, 2.4
EN12	Descrizione dei maggiori impatti di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità di aree protette o aree ad elevata biodiversità esterne alle aree protette.	Fully	EN12
EN13	Habitat protetti o ripristinati	Partially	EN12
EN14	Strategie, azioni attuate, piani futuri per gestire gli impatti sulla biodiversità	Partially	EN12
EN15	Numero delle specie elencate nella lista rossa IUCN e nelle liste nazionali delle specie protette che trovano il proprio habitat nelle aree di operatività dell'organizzazione, suddivise per livello di rischio di estinzione	Fully	EN15
EN16	Emissioni totali dirette e indirette di gas ad effetto serra per peso.	Fully	EN16
EN17	Altre emissioni indirette di gas ad effetto serra significative per peso.	Fully	EN17
EN18	Iniziative per ridurre l'emissione di gas ad effetto serra e risultati raggiunti	Fully	EN18
EN19	Emissioni di sostanze nocive per l'ozono per peso.	Not	EN19
EN20	NO, SO, e altre emissioni significative nell'aria per tipologia e peso.	Not	EN20
EN21	Acqua totale scaricata per qualità e destinazione	Not	EN21
EN22	Peso totale dei rifiuti per tipologia e per metodi di smaltimento	Partially	EN22
EN23	Numero totale e volume di sversamenti significativi.	Fully	EN23
EN24	Peso dei rifiuti classificati come pericolosi in base alla Convenzione di Basilea (allegati I, II, VIII) che sono trasportati, importati, esportati o trattati e loro percentuale trasportata all'estero.	Partially	EN24
EN25	Identità, dimensione, stato di salvaguardia e valore della biodiversità della fauna e della flora acquatica e i relativi habitat colpiti in maniera significativa dagli scarichi di acqua e dalle dispersioni provocate dall'organizzazione	Not	EN25

Tabella esplicativa dei contenuti del Report (GRI 3.1) e principi UN Global Compact - Sezione 6

EN26	Iniziative per mitigare gli impatti ambientali dei prodotti e servizi e grado di mitigazione dell'impatto.	Partially	EN2
EN27	Percentuale dei prodotti venduti e relativo materiale di imballaggio riciclato o riutilizzato per categoria	Partially	EN27
EN28	Valore monetario delle multe significative e numero delle sanzioni non monetarie per mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale.	Fully	EN28
EN29	Impatti ambientali significativi del trasporto di prodotti e beni/materiali utilizzati per l'attività dell'organizzazione e per gli spostamenti del personale.	Partially	EN16
EN30	Spese e investimenti per la protezione dell'ambiente, suddivise per tipologia.	Partially	EN30

Indicatori di performance sociale

RIF. G.R.I.	DESCRIZIONE	LIV. RENDIC. (*)	RIFERIMENTI
DMALA	Approccio manageriale sulla gestione dei dipendenti	Fully	5.3
LA1	Numero totale dei dipendenti, suddiviso per tipologie, tipo di contratto, distribuzione territoriale e genere.	Fully	LA1
LA2	Numeri totali e tassi di nuove assunzioni e di turnover del personale per età, genere e area geografica.	Fully	LA2
LA3	Benefit previsti per i lavoratori a tempo pieno ma non per i lavoratori part-time e/o a termine, suddivisi per sedi operative più rilevanti.	Fully	LA3
LA15	Tasso di rientro al lavoro dopo il congedo parentale, suddiviso per genere.	Fully	LA15
LA4	Percentuale dei dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione	Fully	LA4
LA5	Periodo minimo di preavviso per modifiche operative (cambiamenti organizzativi), specificando se tali condizioni siano incluse o meno nella contrattazione collettiva	Fully	LA5
LA6	Percentuale dei lavoratori rappresentati nel Comitato per la salute e la sicurezza, composto da rappresentanti della direzione e dei lavoratori, istituito al fine di controllare e fornire consigli sui programmi per la tutela della salute e della sicurezza del lavoratore.	Fully	LA6
LA7	Tasso di infortuni sul lavoro, di malattia, di giornate di lavoro perse, assenteismo e numero totale di decessi, divisi per area geografica e genere	Partially	LA7
LA8	Programmi di educazione, formazione, consulenza, prevenzione e controllo dei rischi attivati a supporto dei lavoratori, delle rispettive famiglie o della comunità, relativamente a disturbi o malattie gravi.	Partially	LA8
LA9	Accordi formali con i sindacati relativi alla salute e alla sicurezza	Fully	LA9
LA10	Ore medie di formazione annue per dipendente, suddiviso per genere e per categoria di lavoratori	Partially	LA10
LA11	Programmi per la gestione delle competenze e per promuovere una formazione/ aggiornamento progressivo a sostegno dell'impiego continuativo dei dipendenti e per la gestione della fase finale delle proprie carriere.	Fully	LA11
LA12	Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle performance e dello sviluppo della propria carriera, suddivisi per genere.	Not	LA12
LA13	Composizione degli organi di governo dell'impresa e ripartizione dei dipendenti per categoria in base a sesso, età, appartenenza a categorie protette e altri indicatori di diversità	Fully	LA13, LA1
LA14	Rapporto dello stipendio base e della remunerazione totale delle donne rispetto a quelli degli uomini a parità di categoria e suddivisi per sedi operative più significative	Fully	LA14, LA1

Indicatori di performance dei diritti umani

RIF. G.R.I.	DESCRIZIONE	LIV. RENDIC. (*)	RIFERIMENTI
DMAHR	Approccio manageriale sul rispetto dei diritti umani	Fully	5.4
HR1	Percentuale e numero totale di accordi investimento e di contratti significativi che includono clausole sui diritti umani o che sono sottoposti ad una relativa valutazione (screening).	Fully	HR1
HR2	Percentuale dei principali fornitori, contraenti e altri partner che sono sottoposti a verifiche in materia di diritti umani e relative azioni intraprese.	Fully	HR2, HR1
HR3	Ore totali di formazione dei dipendenti su politiche e procedure riguardanti tutti gli aspetti dei diritti umani rilevanti per l'attività dell'organizzazione e percentuale dei lavoratori formati	Fully	HR3
HR4	Numero totale di episodi legati a pratiche discriminatorie e azioni correttive intraprese.	Fully	HR4
HR5	Identificazione delle attività e dei principali fornitori in cui la libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere violata o esposta a rischi significativi e azioni intraprese in difesa di tali diritti	Fully	HR5
HR6	Identificazione delle operazioni e dei principali fornitori con elevato rischio di ricorso al lavoro minorile e delle misure adottate per contribuire alla sua effettiva abolizione	Fully	HR6, HR5
HR7	Attività e principali fornitori con alto rischio di ricorso al lavoro forzato o obbligato e misure intraprese per contribuire all'abolizione di ogni loro forma	Fully	HR7, HR5
HR8	Percentuale del personale addetto alla sicurezza che ha ricevuto una formazione sulle procedure e sulle politiche riguardanti i diritti umani rilevanti per le attività dell'organizzazione.	Partially	HR8, HR5
HR9	Numero di violazioni dei diritti della comunità locale e azioni intraprese	Fully	HR9
HR10	Percentuale e numero totale delle attività sottoposte a controlli e/o valutazioni di impatto relativi ai diritti umani	Fully	HR10
HR11	Numero di rimostranze in materia di diritti umani pervenuti, trattati e risolti tramite meccanismi formali di rimostranza.	Fully	HR11

Indicatori di performance sulla società

RIF. G.R.I.	DESCRIZIONE	LIV. RENDIC. (*)	RIFERIMENTI
DMASO	Approccio manageriale alla conduzione responsabile del business	Fully	5.6
SO1	Percentuale delle attività per cui è stata coinvolta la comunità locale, sono stati valutati gli impatti e sono stati implementati programmi di sviluppo.	Partially	SO1, EN12
SO9	Attività con significativi impatti negativi, potenziali o effettivi, sulle comunità locali.	Fully	SO9, SO1
SO10	Misure di prevenzione e mitigazione implementate in attività con significativi impatti negativi, potenziali o effettivi, sulle comunità locali	Fully	SO10, DMAEN, DMASO
SO2	Percentuale e numero di divisioni interne monitorate per rischi legati alla corruzione.	Fully	SO2
SO3	Percentuale dei lavoratori che hanno ricevuto formazione sulle politiche e procedure anticorruzione dell'organizzazione.	Fully	SO3, H3
SO4	Azioni intraprese in risposta a episodi di corruzione.	Fully	SO4
SO5	Posizioni sulla politica pubblica, partecipazione allo sviluppo di politiche pubbliche e pressioni esercitate	Fully	SO5
SO6	Totale dei contributi finanziari e benefici prestati a partiti, politici e relative istituzioni per Paese.	Fully	SO6

Tabella esplicativa dei contenuti del Report (GRI 3.1) e principi UN Global Compact - Sezione 6

SO7	Numero totale di azioni legali riferite a concorrenza sleale, anti-trust e pratiche monopolistiche e relative sentenze	Fully	SO7
SO8	Valore monetario delle sanzioni significative e numero totale di sanzioni non monetarie per non conformità a leggi o regolamenti	Fully	SO8

Indicatori di performance della responsabilità di prodotto

RIF. G.R.I.	DESCRIZIONE	LIV. RENDIC. (*)	RIFERIMENTI
DMA PR	Approccio manageriale alla responsabilità di prodotto	Fully	5.5
PR1	Fasi del ciclo di vita dei prodotti/servizi per i quali gli impatti sulla salute e sicurezza sono valutati per promuoverne il miglioramento e percentuale delle principali categorie di prodotti/servizi soggetti a tali procedure	Partially	PR1, EN16, DMALA
PR2	Numero totale (suddiviso per tipologia) di casi di non-conformità a regolamenti e codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti/servizi durante il loro ciclo di vita.	Fully	PR2
PR3	Tipologia di informazioni relative ai prodotti e servizi richiesti dalle procedure e percentuale di prodotti e servizi significativi soggetti a tali requisiti informativi.	Partially	PR3, EN16
PR4	Numero totale (suddiviso per tipologia) di casi di non-conformità a regolamenti o codici volontari riguardanti le informazioni e le etichettature dei prodotti/servizi.	Fully	PR4
PR5	Pratiche relative alla customer satisfaction, inclusi i risultati delle indagini volte alla sua misurazione.	Partially	PR5
PR6	Programmi di conformità a leggi, standard e codici volontari relativi all'attività di marketing incluse la pubblicità, la promozione e la sponsorizzazione.	Partially	PR&
PR7	Numero totale (suddiviso per tipologia) di casi di non-conformità a regolamenti codici volontari riferiti all'attività di marketing incluse la pubblicità, la promozione e la sponsorizzazione	Fully	PR7
PR8	Numero di reclami documentati relativi a violazioni della privacy e a perdita dei dati dei consumatori.	Fully	PR8
PR9	Valore monetario delle principali sanzioni per non conformità a leggi o regolamenti riguardanti la fornitura e l'utilizzo di prodotti o servizi	Fully	PR9

(*) LIVELLO RENDICONTAZIONE - **Fully** = Totale - **Partially** = Parziale - **Not** = Non Applicabile

Collegamento con i 10 Principi del U.N. Global Compact

La tabella seguente mostra quali indicatori di performance GRI versione G3.1 applicabili a Palladio Zannini sono da porre in relazione con ciascuno dei 10 Principi del U.N. Global Compact al fine di facilitare la ricerca delle informazioni rilevanti agli Stakeholder interessati a valutare l'implementazione dei Principi da parte di Palladio Zannini. Per la ricerca delle pagine in cui sono trattati gli indicatori GRI si rimanda alle tavole dell'Indice dei contenuti GRI (Fonte: GRI-Global Compact, "Making the Connection").

AREA	PRINCIPIO GLOBAL COMPACT	INDICATORE GRI
DIRITTI UMANI	Principio 1 Alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza.	LA4, LA6, LA7, LA8, LA9, LA13, LA14, HR1, HR2, HR4, HR5, HR6, HR7, HR9, SO5, PR8
	Principio 2 Assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani	HR1, HR2, HR4, HR5, HR6, HR7, HR9, SO5
LAVORO	Principio 3 Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva.	LA4, LA 5, HR1, HR2, HR3, HR5, SO5
	Principio 4 Alle imprese è richiesta l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio	HR1, HR2, HR7, SO5
	Principio 5 Alle imprese è richiesta l'effettiva eliminazione del lavoro minorile	HR1, HR2, HR6, SO5
	Principio 6 Alle imprese è richiesta l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.	EC7, LA2, LA13, LA14, HR1, HR2, HR4, SO5
AMBIENTE	Principio 7 Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali.	EC2, EN18, EN26, EN30, SO5
	Principio 8 Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	EN1, EN2, EN3, EN4, EN5, EN8, EN11, EN12, EN13, EN14, EN16, EN17, EN18, EN19, EN22, EN23, EN26, EN28, EN29, EN30, SO5
	Principio 9 Alle imprese è richiesto di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.	EN2, EN5, EN18, EN26, EN30, SO5
ANTICORRUZIONE	Principio 10 Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti	SO2, SO3, SO4, SO5, SO6



zanniniireland

 **zannineast**
Global Packaging Solution

 **PalladioZannini**
Industrie Grafiche Cartotecniche S.p.A.